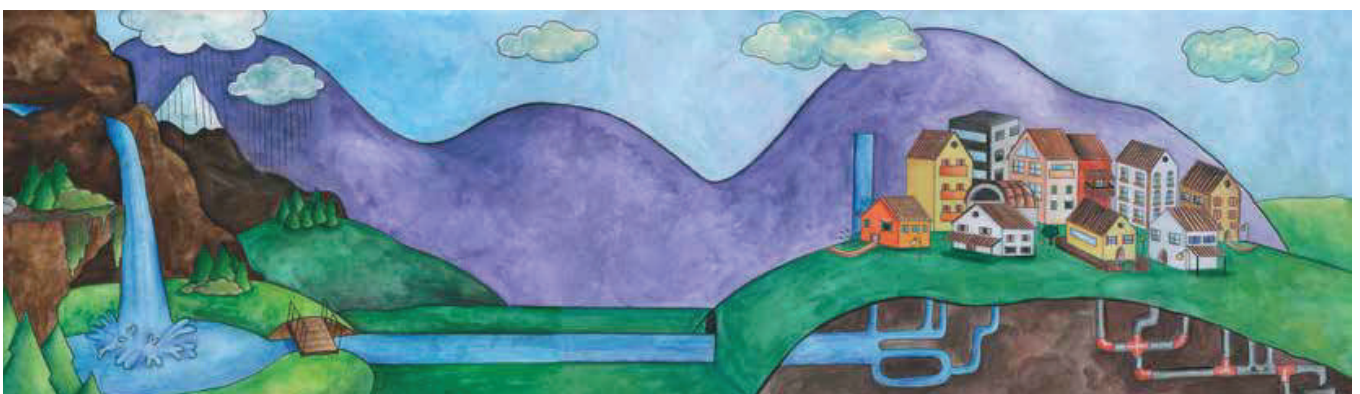




CENTRO VENETO SERVIZI S.p.A.

BILANCIO 2015



INDICE

Relazione sulla gestione Pag. 1

Bilancio al 31.12.2015 Pag. 65

Nota Integrativa Pag. 75

Relazione del Collegio Sindacale Pag. 142

Relazione della Società di Revisione Pag. 145

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Mossa, *Presidente*

Leila Villani

Lorenzo Ceola

COLLEGIO SINDACALE

Franco Franceschetti, *Presidente*

Andrea Buso

Paolo Zampieri

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ria Grant Thornton S.p.A.

Centro Veneto Servizi S.p.A. (in sigla, anche solo CVS) è il gestore del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei 59 Comuni Soci. La Società svolge pertanto i servizi di acquedotto, di fognatura e di depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione, nonché il trattamento delle acque reflue nell'ambito dei Comuni soci.

La popolazione servita è di 253.000 abitanti, corrispondenti a 117.144 utenze idriche e 88.892 utenze fognarie.

Il territorio gestito è di 1.200 kmq, con 3.900 Km di condotte idriche, 1.400 Km di rete fognaria (esclusi gli allacciamenti) e 42 impianti di depurazione.

Nel territorio sono presenti quattro sedi operative ubicate nei Comuni di Monselice, Conselve, Carceri e Orgiano e nove sportelli per il servizio alla clientela. La sede legale è a Monselice in Via C. Colombo, 29/a.

CVS opera in regime di affidamento del servizio *"in house providing"* fino al 2043 ed è conseguentemente subordinata al controllo analogo dei Soci che hanno un potere pregnante di direzione e controllo sui più importanti atti di gestione strategica; tale funzione viene esercitata per lo più congiuntamente attraverso l'Assemblea Intercomunale di Coordinamento, in coerenza con quanto previsto dalla normativa europea, da quella italiana e dallo Statuto.

Il capitale sociale di Centro Veneto Servizi è pari a € 200.465.044 ed è interamente detenuto dalle seguenti 59 Amministrazioni comunali azioniste.

Tabella azionariato

N°	COMUNE	Azioni	%	N°	COMUNE	Azioni	%
1	Agna	2.660.720,00	1,33%	31	Megliadino S. Vitale	1.665.476,00	0,83%
2	Agugliaro	1.062.603,00	0,53%	32	Merlara	2.507.477,00	1,25%
3	Albignasego	16.018.207,00	7,99%	33	Monselice	14.730.791,00	7,35%
4	Alonte	1.004.506,00	0,50%	34	Montagnana	7.929.114,00	3,96%
5	Anguillara Veneta	4.055.913,00	2,02%	35	Orgiano	2.610.199,00	1,30%
6	Arquà Petrarca	1.573.699,00	0,79%	36	Ospedaletto Euganeo	4.523.223,00	2,26%
7	Arre	1.714.313,00	0,86%	37	Pernumia	3.154.975,00	1,57%
8	Asigliano Veneto	719.910,00	0,36%	38	Piacenza d'Adige	1.231.004,00	0,61%
9	Bagnoli di Sopra	3.325.900,00	1,66%	39	Poiana Maggiore	3.570.080,00	1,78%
10	Baone	2.639.670,00	1,32%	40	Ponso	1.976.174,00	0,99%
11	Barbona	656.760,00	0,33%	41	Ponte San Nicolò	10.025.694,00	5,00%
12	Boara Pisani	2.092.370,00	1,04%	42	Pozzonovo	2.979.839,00	1,49%
13	Bovolenta	2.676.718,00	1,34%	43	S. Germano dei Berici	920.307,00	0,46%
14	Campiglia dei Berici	1.482.762,00	0,74%	44	Saletto	2.136.153,00	1,07%
15	Candiana	2.046.902,00	1,02%	45	San Pietro Viminario	2.083.950,00	1,04%
16	Carceri	1.280.683,00	0,64%	46	S. Margherita d'Adige	1.894.501,00	0,95%
17	Cartura	3.433.676,00	1,71%	47	Sant'Elena	1.487.813,00	0,74%
18	Casale di Scodosia	4.092.119,00	2,04%	48	Sant'Urbano	1.902.920,00	0,95%
19	Casalserugo	4.620.054,00	2,30%	49	Sarego	4.588.057,00	2,29%
20	Castelbaldo	1.431.401,00	0,71%	50	Solesino	5.971.465,00	2,98%
21	Cinto Euganeo	1.748.835,00	0,87%	51	Stanghella	3.798.261,00	1,89%
22	Conselve	7.615.890,00	3,80%	52	Terrassa Padovana	1.800.196,00	0,90%
23	Due Carrare	6.733.474,00	3,36%	53	Tribano	3.412.627,00	1,70%
24	Este	14.303.054,00	7,13%	54	Urbana	1.881.028,00	0,94%
25	Grancona	1.460.869,00	0,73%	55	Vescovana	1.332.044,00	0,66%
26	Granze	1.376.670,00	0,69%	56	Vighizzolo d'Este	787.270,00	0,39%
27	Lozzo Atestino	2.597.570,00	1,30%	57	Villa Estense	2.025.852,00	1,01%
28	Maserà di Padova	6.361.309,00	3,17%	58	Vo' Euganeo	2.920.056,00	1,46%
29	Masi	1.524.861,00	0,76%	59	Zovencedo	756.116,00	0,38%
30	Megliadino S. Fidenzio	1.550.964,00	0,77%		TOTALE	200.465.044,00	100%

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Informativa generale

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 riporta un risultato positivo, prima delle imposte, di euro 3.161.513, un utile netto pari a euro 2.144.821, e un valore della produzione di euro 47.190.293.

All'interno della presente Relazione, vengono fornite le informazioni necessarie per una migliore lettura della situazione aziendale e dell'andamento economico, con particolare riguardo a costi, ricavi e investimenti; vengono altresì illustrati le attività più significative dell'anno 2015, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione, nonché le politiche della Società in materia di rischio finanziario, di credito e di liquidità.

Centro Veneto Servizi S.P.A. ha come principali obiettivi, dal lato economico-finanziario, il mantenimento degli equilibri di bilancio attraverso un'attenta politica aziendale e, dal lato industriale e sociale, l'ammodernamento della rete idrica secondo programmati piani di investimento, la salvaguardia della salute degli utenti attraverso costanti monitoraggi della qualità dell'acqua, il rispetto dell'ambiente in cui opera e una scrupolosa attenzione alla sicurezza dei lavoratori.

Ove possibile, al fine di dare evidenza di alcuni standard qualitativi e livelli di efficienza, come richiesto dall'Autorità regolatoria, si espliciteranno alcuni raffronti rispetto altre gestioni del servizio idrico integrato a livello italiano e del Nord Est, attraverso una comparazione con i più recenti dati disponibili del Blue Book (ancora in pubblicazione alla data del redazione del presente documento); inoltre, poiché l'esercizio 2015 coincide con la scadenza del mandato di questo Consiglio di Amministrazione, verranno sviluppati alcuni andamenti economici ed espressi alcuni indici anche su base triennale o pluriennale.

Sono note alcune considerazioni generali sulle problematiche finanziarie e tariffarie del servizio idrico nel nostro Paese, anche riguardo alla situazione degli altri Paesi Europei. L'Italia presenta infatti tariffe che sono fra le più basse a livello comunitario e la causa di ciò è da ricercare soprattutto nel *gap* infrastrutturale assai elevato rispetto agli altri Paesi Europei (specie del Centro-Nord), dovuto ai minori investimenti nella realizzazione di nuovi impianti e nel mantenimento in condizioni di efficienza e funzionalità delle infrastrutture esistenti. Poiché questa situazione, se non adeguatamente corretta, può mettere a serio rischio la sostenibilità del servizio idrico, a danno delle generazioni future che potrebbero trovarsi di fronte, oltre ad un ambiente fortemente degradato, anche all'esigenza di sobbarcarsi gli oneri per la completa ricostruzione del sistema idrico, l'AEEGSI ha di fatto chiarito che la tariffa idrica nel nostro Paese è destinata ad allinearsi progressivamente a quanto avviene nel resto d'Europa.

Al fine di ridurre il più possibile l'impatto economico sul consumatore finale, CVS sta agendo su due fronti: da un lato, quello dell'offerta del servizio, aumentando l'efficienza della gestione e adottando

una idonea pianificazione delle risorse finanziarie, e dall'altro, sul lato della domanda, stimolando dall'esercizio 2016 un utilizzo meno dissipativo dell'acqua in fase di consumo. L'effetto di questa fondante impostazione è rappresentato dalla rinuncia a 5,5 mln di tariffa nel biennio 2014-2015 (rinuncia che ha comportato un mancato aumento per una media di 47,93 euro per utente nello stesso biennio), grazie alle azioni di efficientamento aziendale, tali da garantire l'equilibrio economico pur a fronte del voluto abbassamento tariffario.

La complessità della determinazione tariffaria prevista nel MTI-2, comprendente la definizione dei conguagli di competenza 2014 e 2015, prevista da parte del Consiglio di Bacino di competenza indicativamente entro il mese di aprile 2016, ha indotto l'Organo amministrativo ad attendere il *tool* di calcolo AEEGSI per l'approvazione del progetto di bilancio, ricorrendo al maggior termine, comunque non superiore a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per la convocazione dell'Assemblea.

1. CONTESTO NORMATIVO E REGOLATORIO

Come noto, con il passaggio all’Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (AEEGSI) dei compiti attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, il settore è passato da un modello decentrato (Regioni e AATO) ad un modello nazionale.

L’AEEGSI, dopo aver impostato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) nel biennio 2012/2013, ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI) con riferimento al biennio 2014/2015, fortemente incentrato sugli aspetti di programmazione e coerenza tra:

- schema tariffario da adottare ai fini della sostenibilità finanziaria e bancabilità delle gestioni;
- piano degli investimenti e degli interventi;
- obiettivi di qualità del servizio.

L’Autorità, il 28 dicembre 2015, ha poi impostato il nuovo Metodo Tariffario Idrico del secondo periodo regolatorio 2016 – 2019, denominato MTI-2, in applicazione del quale sono in corso di determinazione le tariffe d’Ambito Bacchiglione non ancora deliberate alla data di stesura della presente Relazione.

1.1 Schema tariffario

- **Delibera AEEGSI n. 643/2013 – Impatto sull’esercizio 2015**

Con la Delibera n. 643/2013 l’Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Idrico riferito al biennio 2014/2015 definendo l’ambito di applicazione, le componenti di costo, il moltiplicatore tariffario (*theta*), lo Schema Regolatorio composto dal Piano degli Interventi e dal Piano Economico Finanziario e la relativa procedura di approvazione.

L’Ente d’Ambito ha conseguentemente predisposto la proposta tariffaria, il Piano Economico Finanziario e il Programma degli Interventi, che hanno ottenuto l’approvazione dell’Autorità, la quale ha deliberato quindi l’incremento tariffario applicabile per ciascun anno (rispetto alle tariffe dell’anno 2012), già recepito per quanto di competenza nel Bilancio 2014 e nell’esercizio 2015.

Per quanto riguarda il VRG, ossia l’ammontare dei ricavi riconosciuti a integrale copertura dei costi del gestore, il Metodo individua le seguenti componenti:

- a) *Capex* – costi delle immobilizzazioni, cioè oneri finanziari, oneri fiscali e ammortamenti;
- b) *Opex* – costi operativi, sia endogeni che esogeni;
- c) FoNi – componente riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti, o destinata a politiche sociali;
- d) ERC – componente a copertura dei costi ambientale e della risorsa, eccedenti rispetto a quelli già incorporati nelle precedenti componenti;

e) R_cTOT – componente a conguaglio relativa al VRG dell'anno (a – 2).

▪ Delibera AATO del 08 Aprile 2014 - Impatto sull'esercizio 2015

In attuazione della Delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR, il Consiglio di Bacino Bacchiglione ha definito i valori in base ai quali Centro Veneto Servizi viene collocato nel Quadrante I, avendo un Piano Investimenti nel quadriennio 2014 – 2017 di € 39.895.000 e un importo di immobilizzazioni materiali nette di € 116.834.118, come emerge dal seguente prospetto.

$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}}$	euro	39.895.000
RAB_{MTT}	euro	116.834.118
$\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}} \leq \omega (0)$ oppure $\frac{\sum_{2014}^{2017} IP_t^{exp}}{RAB_{MTT}} > \omega (1)$	0/1	0
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV)	I

Ha inoltre individuato il VRG e il *theta*, come segue:

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO			
	UdM	2014	2015
VRG ^a	euro	42.563.976	42.581.231
C _b ^{a-2}	euro	1.112.842	1.110.261
R _b ^{a-2}	euro	3.133.243	3.133.243
$\sum \text{tarif}^{2012} * \text{vscal}^{a-2}$	euro	34.690.411	33.280.796
rpi	%	1,50%	1,50%
v		0,5	0,5
θ ^a	n.	1,152	1,197
Limite al moltiplicatore tariffario (co. 9.3 All. A - MTI)	n.	1,189	1,227
Verifica limite -10% (co. 9.2 All. A - MTI)	%	0,088	
Incremento annuale del θ	n.	1,032	1,039
Rispetto del limite		SI	SI
θ^a applicabile	n.	1,152	1,197

I Comuni di Centro Veneto Servizi, per contenere l'incremento tariffario sotto il limite K, hanno parzialmente rinunciato alla componente FoNI, sia per il 2014 che per il 2015, conservando la sola quota di fondo destinata ad interventi sociali. Nei prospetti seguenti, così come allegati al provvedimento dell'Ente d'Ambito, viene riportato l'effetto di tale scelta.

<i>AMM_{FoNI}</i>			
Descrizione	UdM	2014	2015
AMM_{CFP} ammissibile	€	2.886.521	3.175.060
Riduzione dell'AMM _{CFP} (Ente di Ambito) (art. 22.4)	€	2.600.000	2.900.000
AMM_{FoNI} riconosciuto in tariffa	€	286.521	275.060

PIANO DI RECUPERO DEI CONGUAGLI 2012 E 2013						
Descrizione	UdM	2014	2015	2016	2017	2018
R_CTOT	€	2.928.488	1.706.747			
ricollocazione del R _C TOT	€	-970.000	-700.000	0	1.000.000	778.115
R_CTOT riconosciuto nell'anno	€	1.958.488	1.006.747	0	1.000.000	778.115

▪ **Delibera AEEGSI n. 464/2014 - Impatto sull'esercizio 2015**

L'Autorità nel 2014 ha confermato il contenuto della proposta tariffaria dell'Ente d'Ambito prevedendo per Centro Veneto Servizi il moltiplicatore tariffario dell'anno 2015 pari a 1,197 rispetto all'anno 2012 (corrispondente al 3,9% di incremento annuo).

L'AEEGSI ha inoltre corretto l'importo massimo dei conguagli da riportare negli esercizi successivi al 2015, riducendolo da € 1.778.000 a € 1.670.000, non riconoscendo la componente dell'inflazione contenuta nello Schema Regulatorio dell'Ente d'Ambito.

1.2 Nuovo MTI-2 2016 – 2019

- **Delibera AEEGSI n. 664/2015**

L’Autorità, con la Delibera 664/2015/R/idr del 28 dicembre 2015, ha introdotto il nuovo Metodo Tariffario Idrico del secondo periodo regolatorio 2016 – 2019, che conferma le medesime componenti di costo per la definizione del VRG del gestore (Capex, Opex, FoNI, ERC – costi ambientali e della risorsa – e Conguagli) calcolato sulla base delle tariffe 2015 e dei volumi riferiti *all’anno a – 2*, aggiornando pertanto al 2014 la base di calcolo del moltiplicatore tariffario e delle altre variabili.

Oltre ai quadranti di riferimento già fissati dal precedente MTI di cui alla Deliberazione dell’AEEGSI 643/2013, correlati al rapporto fra gli investimenti di periodo e le immobilizzazioni nette del gestore, il MTI-2 introduce una nuova matrice che lega il limite di prezzo anche al rapporto fra i costi operativi 2014 *standard* pro capite del gestore e quelli *standard* medi pro capite nazionali, con il chiaro intento di istituire meccanismi tariffari che incentivino sempre maggiormente la qualità del servizio e premino i gestori che risultino efficienti. Il nuovo Metodo, inoltre, istituisce la componente tariffaria UI2 per la promozione della qualità contrattuale dei servizi, rafforzata da quanto previsto dalla Delibera dell’Autorità 655/2015/R/idr che introduce regole di qualità, prevedendo anche meccanismi di penalità, sia mediante limitazioni dell’aumento tariffario riconosciuto al gestore, sia mediante indennizzi all’utente.

- **Conguagli: calcolo secondo il nuovo Metodo MTI-2**

Rispetto al metodo precedente (MTI), il calcolo della componente dei “Conguagli” viene effettuato prendendo a riferimento i consumi dell’anno 2013 (non già quelli del 2011) con le tariffe del 2012; viene inoltre previsto il calcolo del conguaglio derivante dalle altre attività idriche soggetto al *profit sharing*.

Sulla base delle indicazioni espresse dagli Azionisti di far ricadere gli effetti positivi delle politiche di efficientamento direttamente sugli utenti, attraverso un contenimento delle tariffe a loro beneficio, si è proceduto alla rinuncia di una cospicua componente dei conguagli ad oggi maturati nei confronti dell’Ente d’Ambito, connessi alla diminuzione dei consumi registrata dal 2011 al 2014.

Tali misure hanno permesso di contenere l’incremento tariffario al di sotto del limite del 6,5% consentito dal MTI-1, applicando quindi il 3,2% nel 2014 e il 3,9% nel 2015, come riconosciuto dal Consiglio di Bacino e dall’AEEGSI e avviando un processo virtuoso finalizzato a futuri e prossimi incrementi “zero” della tariffa.

2. ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ E DEI SERVIZI

2.1 Investimenti e interventi

La gestione dei servizi idrici è un settore ad alta capitalizzazione. Sono necessari ingenti investimenti per preservare la qualità della risorsa idrica, minimizzare gli impatti ambientali e garantire un servizio di qualità ai clienti.

Obiettivo primario di CVS nel 2015 è rimasto dunque quello di massimizzare gli investimenti sul territorio, sia per migliorare il profilo qualitativo e quantitativo dell'approvvigionamento, sia nel comparto fognario e depurativo, sia nel corredo dei sistemi informatici (es. SIT) e di misura, pianificando e concretamente realizzando, secondo il Piano d'Ambito deliberato, indifferibili interventi di completamento e adeguamento della copertura e dei livelli del servizio e il rifacimento delle opere al termine della vita utile.

Sul fronte degli investimenti nella gestione degli impianti di depurazione, si segnalano l'avviamento dei lavori di ampliamento dei depuratori di Alonte e di Orgiano, che consentiranno di ottenere benefici sul piano della tutela ambientale e risparmi gestionali. Sono state inoltre completate le progettazioni relative agli interventi di ampliamento/adeguamento dei depuratori di Solesino, di Sant'Urbano, di Lozzo Atestino e di Pernumia: le procedure per l'affidamento e l'effettivo inizio dei lavori sono previsti nel corso del 2016.

Per quanto riguarda la realizzazione degli interventi nel settore fognario, è stato raggiunto un incremento dell'estensione della rete fognaria realizzata di 9,8 Km. Sono stati collaudati i lavori di dismissione dei depuratori di Due Carrare e sono in fase di collaudo i lavori per la dismissione dei depuratori di Valle San Giorgio, di Cinto Euganeo Cava Bomba con il collegamento alla rete recapitante al depuratore di Este e di San Cosma di Monselice, proseguendo quindi nella razionalizzazione del processo depurativo in linea con il PTA (Piano di Tutela delle Acque) che prevede la riduzione degli impianti di depurazione minori, non più in grado di garantire un adeguato livello di trattamento, sempre nell'ottica di una migliore salvaguardia ambientale.

Altri investimenti sulle reti da evidenziare riguardano la realizzazione del collegamento della rete fognaria al depuratore di Lozzo Atestino della frazione di Lanzetta e l'estensione delle reti fognarie nei comuni di Valle San Giorgio a Baone, di Conselve, Bovolenta, Ponte San Nicolò, Albignasego, Anguillara Veneta, San Germano dei Berici, Saletto, Castelbaldo, Ospedaletto e Villa Estense, mirati ad ampliare il servizio nel territorio, risolvendo le problematiche ambientali e nel rispetto di quanto previsto nella Direttiva Comunitaria relativa alla percentuale di utenti da servire negli agglomerati. Da ultimo è stato completato il collaudo tecnico-amministrativo della condotta fognaria di collegamento al Nuovo Polo Ospedaliero "Madre Teresa di Calcutta" a Monselice.

Si è proseguito con il rinnovamento della rete idrica, con la sostituzione di condotte idriche ammalorate per una lunghezza complessiva di 23,0 km, in linea con gli anni precedenti, oltre ad una estensione della rete idrica di 4,0 Km, per un valore complessivo di circa 2,8 mln di euro. Gli interventi principali sono stati realizzati tramite progetti nei Comuni di Lozzo Atestino, Baone, Boara Pisani, Vescovana, Due Carrare, Este, Anguillara Veneta, Castelbaldo, Megliadino San Fidenzio, Monselice, Saletto, Sant'Elena, Maserà di Padova, Pernumia e San Pietro Viminario. A questi vanno aggiunti interventi puntuali, realizzati principalmente con personale interno, di importo unitario inferiore a 25.000 Euro cadauno. Sono stati inoltre avviati interventi mirati a risolvere le problematiche relative alla concentrazione di sostanze PFAS in diversi Comuni dell'area del vicentino, quali Pojana Maggiore, Alonte e Sarego. In particolare nel Comune di Sarego è stata realizzata una condotta idrica adduttrice e di interconnessione tra le frazioni di Meledo e Monticello, al fine di dismettere completamente il pozzo di Monticello, il quale presenta i valori più elevati di sostanze perfluoroalchiliche.

Al fine di ottenere economie nella realizzazione delle opere del Servizio Idrico Integrato in sinergia con i Comuni coinvolti per l'esecuzione delle stesse, sono stati predisposti appositi Protocolli di Intesa/Convenzioni con le Amministrazioni comunali di Anguillara Veneta, Saletto, Lozzo Atestino, San Pietro Viminario, Pernumia, San Germano dei Berici, Boara Pisani, Sant'Urbano, Vescovana e Casalserugo, per coordinare e regolamentare l'esecuzione congiunta di opere territorialmente strategiche sia per il gestore che per i Comuni stessi.

Sta procedendo la concessione relativa al rilievo, alla mappatura e alla creazione di *hosting* geografico multipiattaforma delle reti di distribuzione idrica e smaltimento delle acque reflue gestite da CVS. Si è provveduto alla rilevazione della rete idrica del consorzio e dei Comuni del vicentino, intervenendo contestualmente alla risoluzione delle problematiche puntuali rilevate durante la mappatura delle reti stesse. Lo svolgimento dell'attività è pienamente in linea con le tempistiche attese, che porteranno alla rilevazione delle reti entro i quattro anni previsti dalla Concessione.

Dettaglio lavori fognari in ammortamento nel 2015

N° prog.	Riferimento finanziamento	Oggetto lavori	Importo progetto Euro	Importo collaudo Euro
518	Decreto n° 69 del 16/04//2009 Decreto n° 324 del 06/12/2011	Schema fognario e depurativo nei Comuni di Due Carrare, Maserà, Casalserugo, Bovolenta e Pernumia. Variante unica II lotto - I stralcio	1.500.000	1.505.947,53
659	Decreto n° 242 del 12/12/2012 Decreto Finale n°256 del 7/10/2013	Ampliamento sistema fognario in Comune di Vescovana (PD), Via Bassa	300.000	265.908,97
681	Decreto n° 126 del 13/09/2011 Decreto Finale n°46 del 03/02/2014	Ampliamento e potenziamento del sistema fognario. Comune di Casale di Scodosia, Via De Gasperi e Via Campolongo	300.000	257.192,28
701	Decreto n° 185 del 07/11/2011 Decreto Finale n°14 del 22/01/2015	Adeguamento e potenziamento sistema fognario Comune di Terrassa P.: Via Cabasadonne Comune di Carceri: Via Roma Laterale, Via Borellara, Via Sesto	300.000	337.482,16
705	Decreto n° 127 del 13/09/2011 Decreto Finale n°57 del 12/02/2014	Adeguamento e potenziamento sistema fognario Comune di Maserà di Padova, Via Chiusure	300.000	346.838,12
724	Tariffa	Comune di Monselice - Collegamento del Nuovo Polo Ospedaliero alla rete fognaria del Comune di Monselice (PD)	2.400.000	2.405.449,97
639	Tariffa	Ampliamento rete fognaria III lotto Comune di Baone Via Castagnarola	100.000	103.134,13
647	Tariffa	Estensione rete fognaria Via Castello San Germano dei Berici	100.000	98.575,66
819	Tariffa	Realizzazione di un tratto di condotta fognaria in via Chiesa in Comune di Lozzo Atestino	37.891,49	53.136,26
830	Tariffa	Ampliamento rete fognaria lungo via C. Battisti e Via C. Baldon in Comune di Sant'Elena	200.000	209.424,70
847	Tariffa	Ampliamento rete fognatura nera e sostituzione rete idrica lungo S.P. 19 in Comune di Castelbaldo, Via Pajette, in concomitanza con realizzazione pista ciclabile	180.000	205.471,37
TOTALE SERVIZIO FOGNATURA			5.788.561,15	

Dettaglio lavori su impianti di depurazione in ammortamento nel 2015

° prog.	Riferimento finanziamento	Oggetto lavori	Importo progetto Euro	Importo collaudo Euro
582	Decreto n° 155 del 03/10/2006 Decreto n. 60 del 12/04/2010 Decreto n° 137 del 21/10/2011	Adeguamento al D.M. 30 luglio 1999 ed ampliamento dell'impianto di depurazione di Via del Borgo nel Comune di Monselice (PD) 3° stralcio	5.400.000	5.608.516,99
453	Decreto n° 102 del 12/06/2008 Decreto n° 120 del 13/12/2010 Decreto n° 92 del 15/07/2011	Risanamento del fiume Fratta – Gorzone. Adeguamento impianto di depurazione e collettori fognari in località Valbona del Comune di Lozzo Atestino - I° stralcio	1.300.000	1.219.323,10
606	Decreto n° 89 del 28/05/2009 Decreto n° 131 del 28/12/2010	Risanamento del fiume Fratta – Gorzone. Adeguamento Impianto di Depurazione nel Comune di Montagnana (PD)	900.000	825.792,67
394	Tariffa	Adeguamento impianto di depurazione di Cà Losca in Comune di Orgiano	200.000	145.806,18
TOTALE SERVIZIO DEPURAZIONE				7.799.438,94

Dettaglio lavori idrici in ammortamento nel 2015

N° prog.	Riferimento finanziamento	Oggetto lavori	Importo progetto Euro	Importo collaudo Euro
667	Decreto n° 186 del 07/11/2011 Decreto Finale n 57 del 12/02/2014	Intervento di riqualificazione Via XXVIII Aprile in comune di Monselice (PD). Rifacimento pavimentazione stradale. Sostituzione condotta idrica ammalorata. Sostituzione allacciamenti fognari	692.439,50	548.197,90
483	Tariffa	Interventi su condotte ammalorate e sostituzione allacciamenti in Via Ronevega in Comune di Montagnana	99.000	71.563,65
530	Tariffa	Sostituzione condotte ammalorate in Comune di Piacenza d'Adige. Interventi di sostituzione cavallotti in acciaio inox Via Costato, Via Este, Via Frattesina	70.000	73.956,01
589	Tariffa	Costruzione condotta adduttrice I lotto Via Matteotti Palù Comune di Conselve	250.000	271.995,20
590	Tariffa	Costruzione condotta adduttrice II lotto Via San Valentino Terrassa Comune di Conselve	200.000	334.150,21
592	Tariffa	Sostituzione condotte idriche ammalorate in polietilene e cemento amianto in tutto il territorio. Due Carrare Via Bassan - Ponte di Riva, via Biancolino	455.500	415.334,24
759	Tariffa	Sostituzione condotte ammalorate in Comune di Casale di Scodosia, via Parruccona - S.P. n.102	290.000	226.236,58
785	Tariffa	Sostituzione rete idrica in Comune di Pojana Maggiore (VI): Via Cagnano, S.P. n. 125. (Intervento in concomitanza con Prog. 768 - Eliminazione fitodepurazione nei comuni di Asigliano Veneto e Pojana Maggiore)	60.000	55.329,61
803	Tariffa	Sostituzione rete idrica ammalorata in Comune di Baone (PD), Via Cà Orologio	99.500	153.592,32
831	Tariffa	Sostituzione rete idrica ammalorata lungo Via Deson, Via cuora, Via Stortola in Comune di Monselice	200.000	162.741,68
835	Tariffa	Sostituzione rete idrica in comune di Este, in concomitanza con realizzazione nuova rotatoria tra SR 10 via S.G. Bosco e SP 91 Via Manfredini	160.000	152.342,08

841	Tariffa	Sostituzione rete idrica ammalorata lungo Via San Martino e Solferino in Comune di Ponte San Nicolò	100.000	
868	Tariffa	Sostituzione e ampliamento rete idrica esistente lungo S.P. 8 "dei Bersaglieri" in Comune di Sant'Elena, in concomitanza con la realizzazione della nuova pista ciclabile	99.000	100.908,60
870	Tariffa	Sostituzione di un tratto di condotta idrica lungo SR 10, via Roma in comune di Saletto, in concomitanza con realizzazione di percorso ciclo pedonale	80.000	58.304,29
TOTALE SERVIZIO ACQUEDOTTO				2.740.958,65

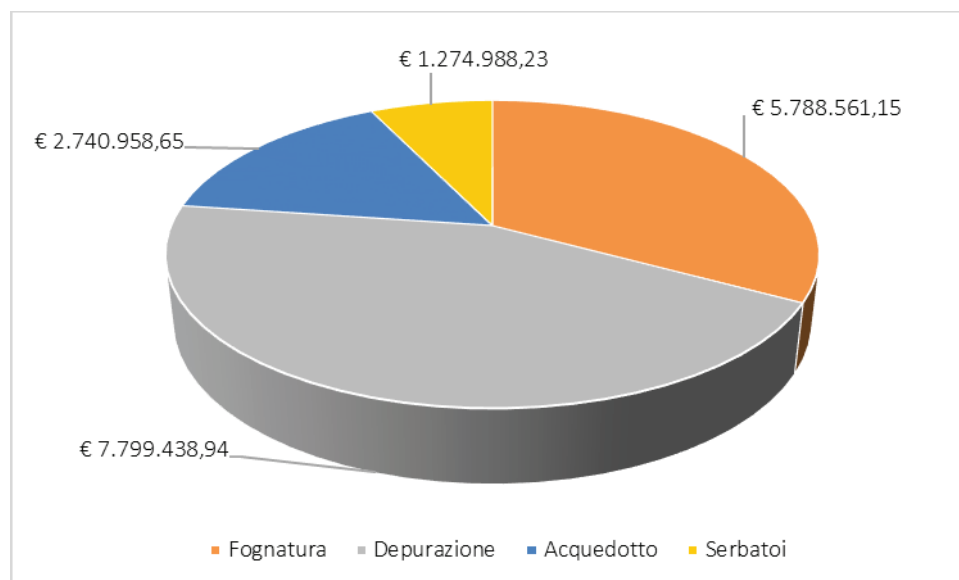
Dettaglio lavori su edifici in ammortamento nel 2015

N° prog.	Riferimento finanziamento	Oggetto lavori	Importo progetto Euro	Importo collaudo Euro
732	Tariffa	Adeguamento funzionale ed installazione gruppo elettrogeno presso la centrale idrica di Boschi di Camazzole in Comune di Carmignano di Brenta (PD). (con ETRA spa 50%)	180.000	164.478,45
842	Tariffa	Riqualficazione edificio da adibire a magazzino CVS sito in Via Roma in Comune di Carceri (PD)		1.110.509,78
TOTALE SERBATOI/POZZI/CENTRALI/SEDI				1.274.988,23
TOTALE CHIUSURE PROGETTI 2015				17.603.946,97

Totale Interventi sul territorio completati/collaudati/messi in esercizio nel 2015

Settore	Importo
Fognatura	5.788.561,15
Depurazione	7.799.438,94
Acquedotto	2.740.958,65
Serbatoi/Pozzi/Centrali	1.274.988,23
Totale	17.603.946,97

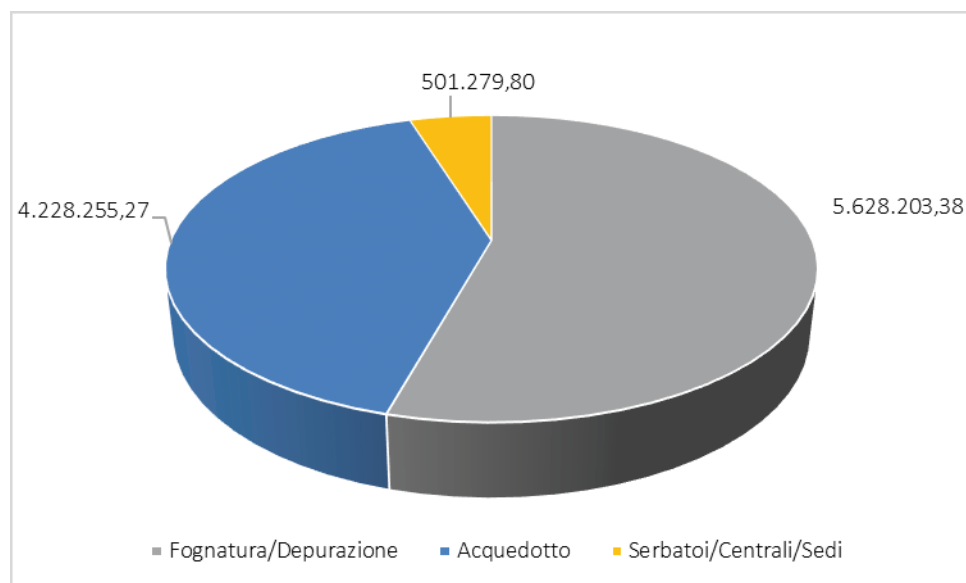
Rappresentazione grafica - Totale Interventi



Totale Interventi realizzati nel 2015

Settore	Importo
Fognatura/Depurazione	5.031.626,71
Acquedotto	3.726.653,27
Infrastrutture operative	411.702,85
Interventi minori < 25.000 euro (* dettaglio nel prospetto che segue)	1.187.755,62
Totale	10.357.738,45

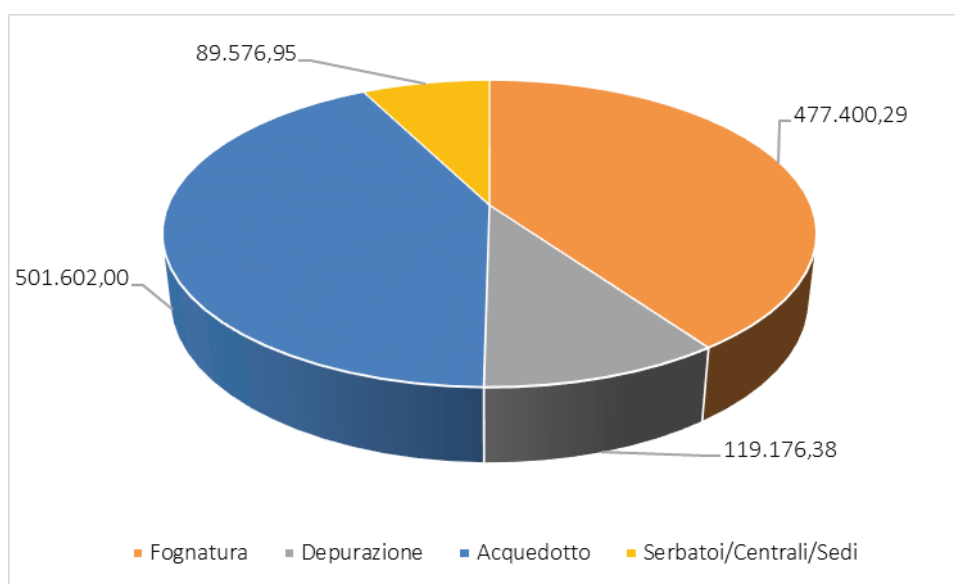
Rappresentazione grafica - Interventi realizzati nel 2015



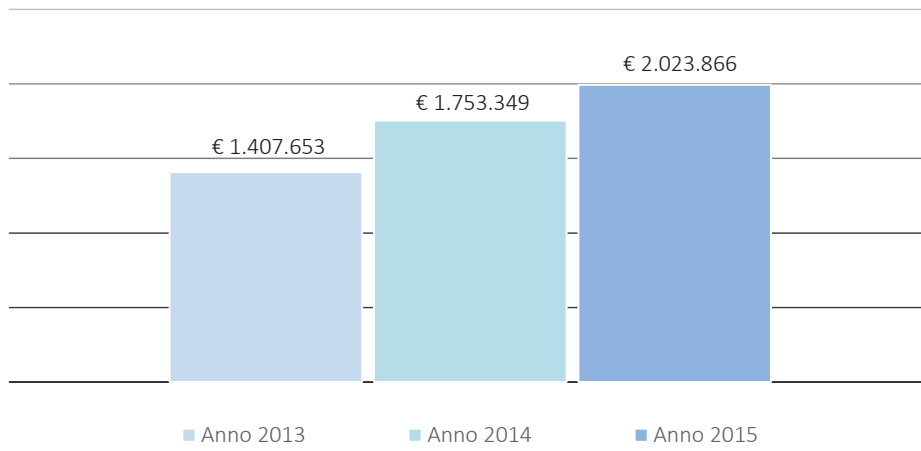
(*) Dettaglio interventi minori < 25.000 euro

Settore	Importo
Fognatura	477.400,29
Depurazione	119.176,38
Acquedotto	501.602,00
Serbatoi/Centrali/Sedi	89.576,95
Totale	1.187.755,62

Rappresentazione grafica - Interventi minori < 25.000 euro



Andamento lavori interni



(Lavori idrici lungo SR 10/SP 91 in Comune di Este - PD)



(Sostituzione pompa pozzo Vigazzola di San Germano dei Berici - VI)



(Realizzazione impianto di in Comune depurazione di Orgiano – VI)

2.1.1 Confronto dati di settore

Capitale investito netto per abitante

Area	Immobilizzazioni Nette/abitante (€/abitante)
Nord-Est (*)	303,0
Italia (*)	224,3
Centro Veneto Servizi S.p.A. (**)	461,8

(*) Fonte Blue Book Utilitatis 2014

(**) Immobilizzazioni Nette € 116.838.113 da Piano Tariffario MTI; abitanti 253.000

Investimenti per abitante

Area	Investimenti/abitante (€ abitante)
Nord-Est (*)	37,58
Italia (*)	23,42
Centro Veneto Servizi S.p.A. (**)	69,58

(*) Fonte Blue Book Utilitatis 2014:

- Nord Est: Investimenti € 421 mln; abitanti 11,2 mln

- Italia: Investimenti € 1.398 mln; popolazione 59,7 mln

(**) Investimenti € 17,6 mln; abitanti 253.000

Queste due tabelle evidenziano l'impegno continuo di CVS nella realizzazione di investimenti, tanto da avere un indice triplo rispetto a quello della media nazionale e, comunque, nettamente superiore alla media del Nord Est. Tale variabile rientra nella voce Capex del MTI, costituendo parte rilevante della tariffa che va quindi considerata alla luce di tali valori nel confronto fra gestori.

2.2 Gestione reti e impianti

La gestione del servizio idrico integrato pone sempre più frequentemente i gestori nella condizione di trovare soluzioni a nuove problematiche per il conseguimento dei requisiti di qualità, sia per lo scarico delle acque reflue depurate sia per la produzione di acqua idonea al consumo umano. Questo è dovuto alla presenza di requisiti di qualità sempre più restrittivi imposti dalle normative, all'introduzione di nuovi limiti di legge sul controllo della qualità dell'acqua e alla presenza nelle acque di nuovi contaminanti.

2.2.1 Settore impianti

Produzione

I processi di potabilizzazione si differenziano in funzione della tipologia di fonte di approvvigionamento (acqua di sorgente, acqua superficiale, acqua sotterranea), del livello di inquinamento e delle eventuali variazioni stagionali delle caratteristiche qualitative delle acque da trattare. Gli schemi di trattamento per la potabilizzazione di un'acqua presentano una complessità crescente con il peggioramento della qualità dell'acqua grezza e le acque superficiali richiedono filiere di trattamento più complesse ed elaborate rispetto alle acque di falda al fine di garantire i requisiti di qualità richiesti.

Centro Veneto Servizi utilizza tutti e tre i diversi sistemi di captazione dell'acqua: da corsi d'acqua superficiali (Adige), da pozzi (territorio collinare) e da pozzi di subalveo (risorgiva del Brenta).

Per l'acqua derivante dai pozzi di CVS è sufficiente un semplice trattamento di disinfezione, mentre l'acqua prelevata dal fiume Adige necessita di trattamento fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione. L'acqua trattata presso le centrali di potabilizzazione di Anguillara Veneta, Vescovana e Piacenza d'Adige subisce infatti i trattamenti di: 1. predisinfezione, 2. flocculazione, 3. filtrazione su sabbia, 4. filtrazione su carbone attivo e 5. disinfezione finale.

La gestione delle tre centrali è effettuata con personale dipendente dell'Azienda, per un totale di 10 persone. CVS possiede, in comproprietà con Etra S.p.A., una centrale di produzione idrica da pozzi in subalveo del fiume Brenta. L'acqua prelevata viene disinfettata e immessa in una condotta adduttrice cogestita dalle due società e successivamente convogliata nella rete distributrice.

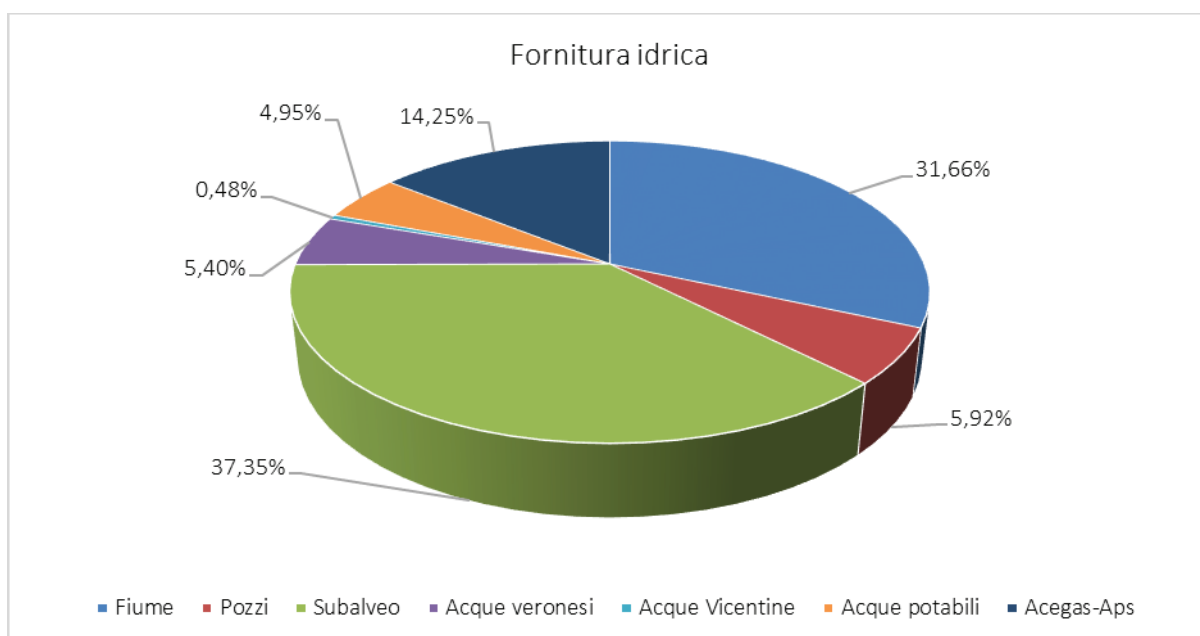
Nell'anno 2015 sono stati prodotti circa 25 mln di mc di acqua, di cui 12 mln derivano da trattamento di acque superficiali, 1,7 mln sono prelevati da pozzo e 11 mln da acqua di subalveo nella centrale in cogestione.

Centro Veneto Servizi acquista inoltre circa 7 mln di mc da gestori diversi e vende circa 3 mln di mc a Polesine Acque S.p.A..

Con l'attuale configurazione infrastrutturale si è raggiunto un livello di produzione idrica ottimale, affinato negli ultimi anni; per essere ulteriormente efficientato esso necessita di interventi coordinati con altri gestori, in particolare Etra, AcegasAps, Polesine Acque e Veneto Acque.

È comunque importante avere ridondanza di punti di produzione – anche mantenendo operative centrali di potabilizzazione a regime ridotto di funzionamento – sia per sopperire a maggiori richieste dell'utenza che per garantire l'approvvigionamento idrico nel caso di guasti o inquinamenti di singole fonti.

Nel seguente grafico vengono evidenziati i volumi emunti relativamente alle diverse fonti di produzione.

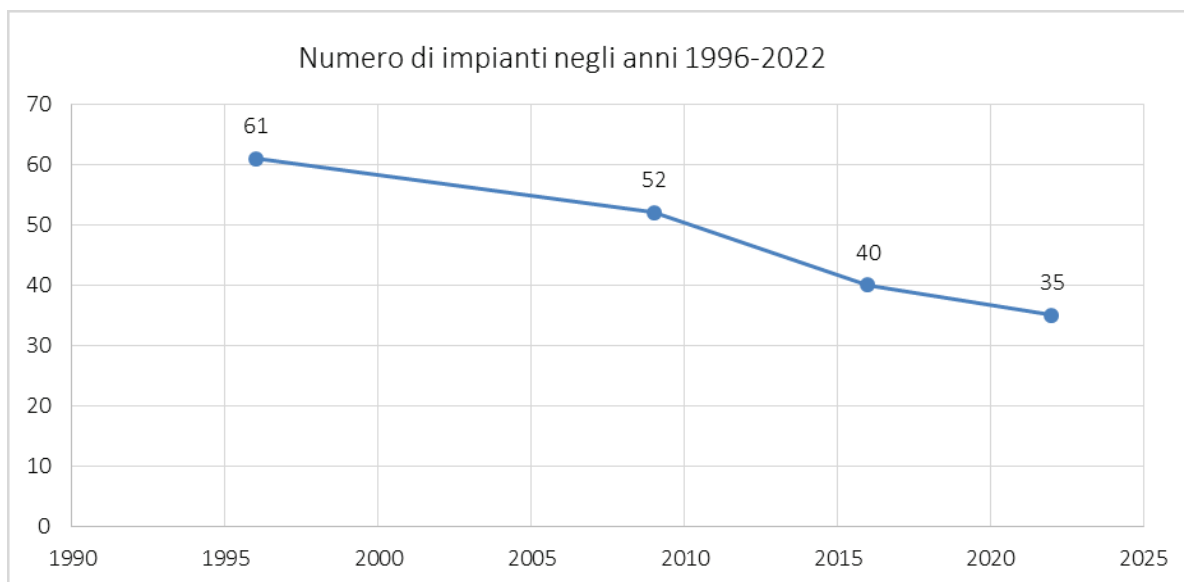


Depurazione

Centro Veneto Servizi gestisce 40 impianti di depurazione e 14 vasche imhoff, con l'impiego di circa 16 persone. Complessivamente il refluo trattato dai depuratori aziendali (ad esclusione delle vasche imhoff) è stato di circa 16 mln di mc, in diminuzione dall'esercizio precedente, per effetto delle minori precipitazioni nell'anno.

Si è proseguito nella razionalizzazione degli impianti dismettendo - per motivi sia gestionali che ambientali - impianti minori, convogliandoli a depuratori principali; nel 2015 si sono chiusi due impianti a Due Carrare e uno a Monselice. A regime, dopo il 2022, CVS dovrebbe arrivare a gestire nel

territorio un totale di 35 impianti, con l'andamento in diminuzione rappresentato nel seguente grafico.



Negli ultimi anni ha assunto un'importanza sempre crescente il problema del trattamento/smaltimento dei fanghi di depurazione e dei residui che provengono da diversi punti della filiera impiantistica (vaglio, sabbie) tanto da costituire uno dei più importanti "centri di spesa" del budget di CVS.

Risultano buoni i dati operativi del 2015: nell'anno 2015 è stato riscontrato dall'autorità di controllo un solo superamento di limiti allo scarico degli impianti e, attraverso la fase di verifica mensile del budget, è stato rispettato il budget annuale relativo ai costi degli impianti, al netto del contributo messo in atto dal Comune di Monselice.



(Impianto di depurazione di Via Del Borgo in Comune di Monselice – volo drone febbraio 2016)

Settore reti

Centro Veneto Servizi gestisce circa 5.100 Km di rete idrica tra rete adduttrice, distributrice e allacciamenti e gestisce principalmente con personale proprio (53 persone) la rete di distribuzione idrica. Nell'anno 2015 sono stati eseguiti circa 16.000 interventi tra riparazioni di perdite, lavaggi, manutenzioni programmate e straordinarie.

Le perdite complessive registrate nel 2015 sono state 1.867: 962 su allacciamenti e 905 su condotte, con un aumento del 10% rispetto al 2014.

Dal 2014 il settore reti si occupa anche della gestione della rete fognaria, costituita da 2.500 km di rete fognaria e 712 sollevamenti fognari.

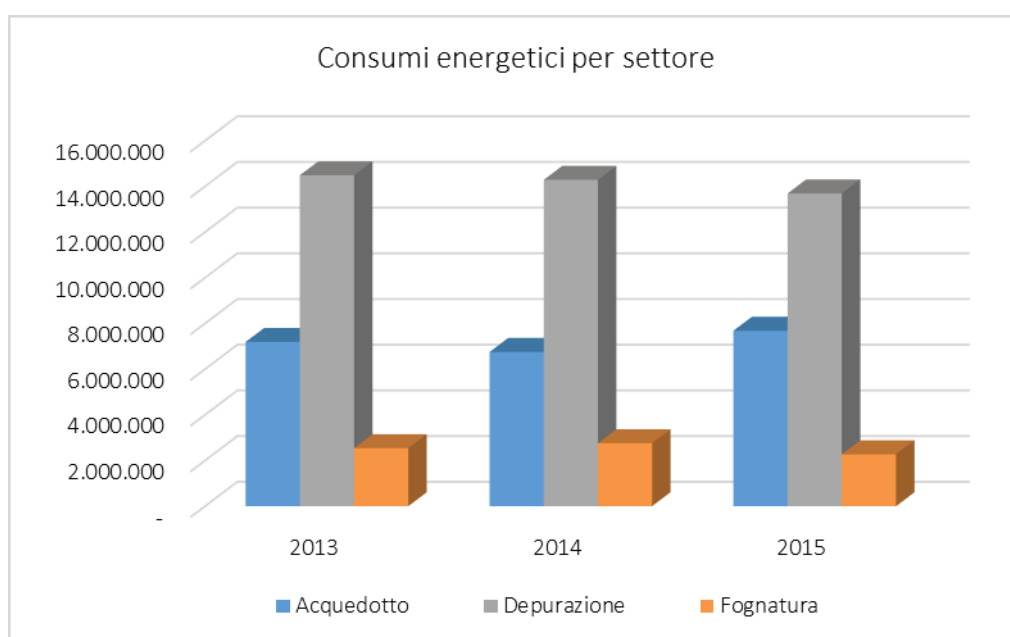
Va segnalata la sensibile diminuzione dei costi di gestione relativi alle reti (2,4 mln di euro spesi a fronte dei 3,6 mln previsti a budget), risultato connesso al consolidamento delle due zone operative Est e Ovest.

Settore elettrico

Centro Veneto Servizi gestisce 859 punti potenza sul territorio, tra cui 100 punti a servizio acquedotto, 712 a servizio fognatura e 47 a servizio impianti di depurazione.

La manutenzione è eseguita direttamente da personale interno, il che consente di effettuare interventi coordinati con il personale operativo, minimizzando i costi e le eventuali inefficienze.

La percentuale di consumo nei vari settori è evidenziata nel seguente grafico:



Le modeste precipitazioni atmosferiche nel 2015 hanno comportato una diminuzione dei consumi dei sollevamenti fognari e, parzialmente, anche nel settore depurativo nonostante l'ampliamento di alcuni impianti (Santa Margherita d'Adige e Montagnana).

Si riscontra invece un aumento dei consumi dal lato della produzione idrica, coerentemente con la maggior produzione di acqua immessa in rete.

A livello di costi unitari si è ottenuto un miglior prezzo di acquisto rispetto al 2014 e quindi al budget: nel 2014 il corrispettivo (quota senza accise) era di 62 €/MWh in BT e di 63,95 €/MWh in MT mentre nel 2015 è di 54,15 €/MWh in BT e 54,31 in MT.

Complessivamente, in luogo della somma prevista a budget di 4,7 mln di euro sono stati spesi 4 mln di euro.

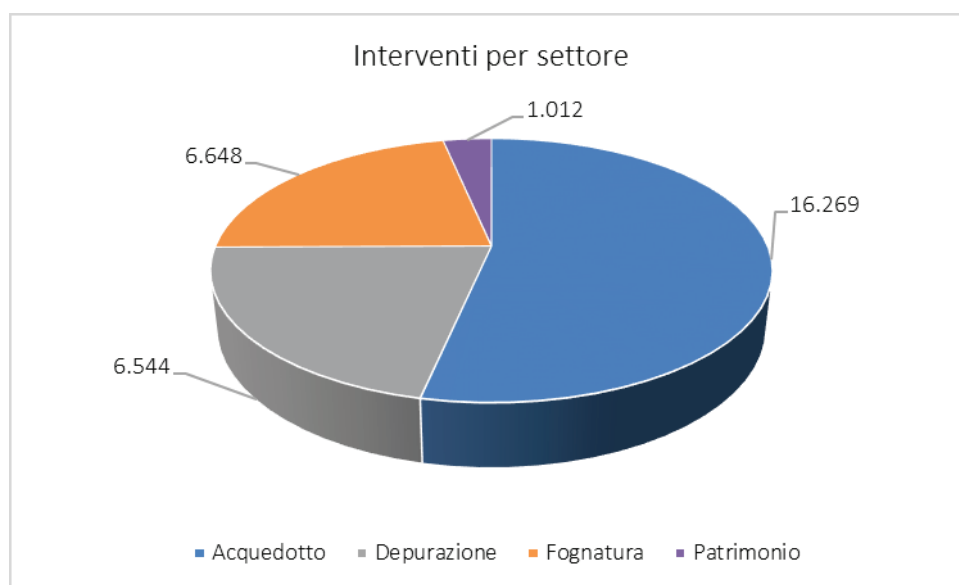
2.3 Manutenzioni/Interventi

Nel 2015 sono stati eseguiti sul territorio 30.473 interventi, di cui:

- 16.269 sulle reti idriche;
- 6.544 su depuratori;
- 6.648 su reti fognarie;
- 1.012 sul patrimonio.

Il numero di interventi/manutenzione eseguiti è in diminuzione del 6,5% rispetto all'anno precedente. Questo dato è una conseguenza della strategia operativa mirata a migliorare la pianificazione delle attività e diminuire, per quanto possibile, gli interventi in emergenza.

Dal grafico che segue si può notare quanto la rete idrica incida in maniera considerevole sulle necessità manutentive.



2.3.1 Confronto dati di settore

Lunghezza rete idrica pro-capite

Area	Lunghezza rete idrica pro-capite (m/abitante)
Nord-Est (*)	11,1
Italia (*)	8,0
Centro Veneto Servizi S.p.A. (**)	15,41

(*) Fonte Blue Book Utilitatis 2014

(**) Km rete idrica 3.900 (esclusi allacciamenti); abitanti 253.000

Tale dato mette in luce l'ampiezza della rete di CVS ed evidenzia la complessità nella gestione del servizio. CVS, pur operando in un'area a bassa concentrazione di utenza, mantiene comunque contenuti i costi operativi puntando a un alto livello di efficienza gestionale.

2.4 Controlli delle acque

2.4.1 Controlli sull'acqua potabile

In ossequio all'art. 10, comma 10.6 della Deliberazione dell'AEEGSI n. 664 del 28.12.2015, la Società ha comunicato di aver provveduto agli adempimenti afferenti gli obblighi di verifica della qualità dell'acqua, così come previsto dal d.lgs. n. 31 del 02/02/2001 e s.m.i., nonché alle *Linee guida per la sorveglianza e controllo delle acque destinate al consumo umano*, di cui al decreto della Regione del Veneto n. 15 del 09/02/2009. CVS adotta un piano campionamenti ed un piano di autocontrollo, regolarmente trasmessi alle competenti Autorità, finalizzati ad assolvere, come detto, agli obblighi in materia di acque potabili, prevedendo:

- verifiche nel rispetto di conformità dei valori di parametro fissati nell'allegato I del d.lgs. n. 31/2001;
- controlli ai punti di prelievo, potabilizzazione, accumulo, adduzione e distribuzione;
- controlli di routine e di verifica dei parametri fissati nell'allegato I del d.lgs. n. 31/2001;
- frequenze minime dei campionamenti;
- procedure di prelievo e di controllo analitico sottoposte a sistemi di qualità accreditati.

Tutti i risultati analitici sono tenuti a disposizione delle Autorità di controllo e i parametri particolarmente significativi sono messi a disposizione degli utenti attraverso il sito web aziendale.

I controlli analitici sulla qualità delle acque destinate alla produzione di acqua potabile e al consumo umano sono regolati dal D.Lgs. n. 152/06 e dal D.Lgs. n. 31/01. Nel rispetto della predetta articolazione normativa, la Società ha applicato il proprio piano di controllo interno, secondo la pianificazione prevista per i punti di prelievo nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee di falda. I controlli sono stati effettuati anche presso gli impianti di produzione, accumulo e adduzione, sia attraverso analisi di laboratorio sia attraverso metodi di rilevamento istantaneo dei parametri. I controlli analitici effettuati presso le centrali di potabilizzazione sono stati eseguiti con cadenza settimanale per i controlli di routine e mensile per le verifiche complete di tutti i parametri.

Nel rispetto del piano sono stati prelevati complessivamente 1.200 campioni di acqua con il controllo di 20.000 parametri, oltre alle 1.200 verifiche effettuate lungo le reti.

Al fine di individuare eventuali punti critici di processo e monitorare le caratteristiche organolettiche dell'acqua lungo tutta la filiera di distribuzione, è stato aggiornato il piano di monitoraggio di cui alla DGR n. 15/09, contenente le linee guida della Regione per la sorveglianza e il controllo delle acque destinate al consumo umano.

Particolare attenzione è stata dedicata al monitoraggio della presenza di sostanze PFAS nell'area vicentina e montagnanese, al fine di garantire il massimo abbattimento delle citate sostanze contaminanti, mantenendole sempre al di sotto delle soglie di performance.

Oltre all'azione di controllo sulle acque e all'attività di progettazione di opere sia nel breve che nel lungo termine per estensioni di reti di adduzione e di distribuzione finalizzate a veicolare acqua da fonti non contaminate, pare opportuno segnalare che nel corso del 2015 è stata avviata un'azione congiunta nei confronti dei soggetti inquinatori noti e non noti, coordinata con gli altri gestori del servizio idrico integrato, i Comuni e gli Enti di Bacino interessati dalla contaminazione, per richiedere il ristoro dei danni e dei costi sostenuti - in applicazione del principio "chi inquina paga" - affinché questi non ricadano esclusivamente sulle tariffe e quindi sui cittadini.

2.4.2 Controlli sulle acque reflue

Come per la parte afferente le acque potabili, così pure per i reflui trattati negli impianti di depurazione, i controlli e le relative risultanze analitiche sono regolati dal D.Lgs.152/06 e dal Piano di Tutela delle Acque DGR n.107/09. Nel rispetto del dettame normativo, la Società ha effettuato i controlli previsti per la verifica del rispetto dei limiti allo scarico presso gli impianti di depurazione, nonché i controlli all'ingresso dei reflui nei depuratori, al fine di permettere una puntuale regolazione dei processi chimici, fisici, biologici e garantire l'effluente depurato. Complessivamente sono stati analizzati 5.800 campioni per un totale di 38.000 parametri. A far data dal 2014 è stato esteso il monitoraggio dei metalli con l'inserimento del parametro "mercurio" presso gli impianti di depurazione di Monselice e Conselve.

2.5 Ciclo attivo

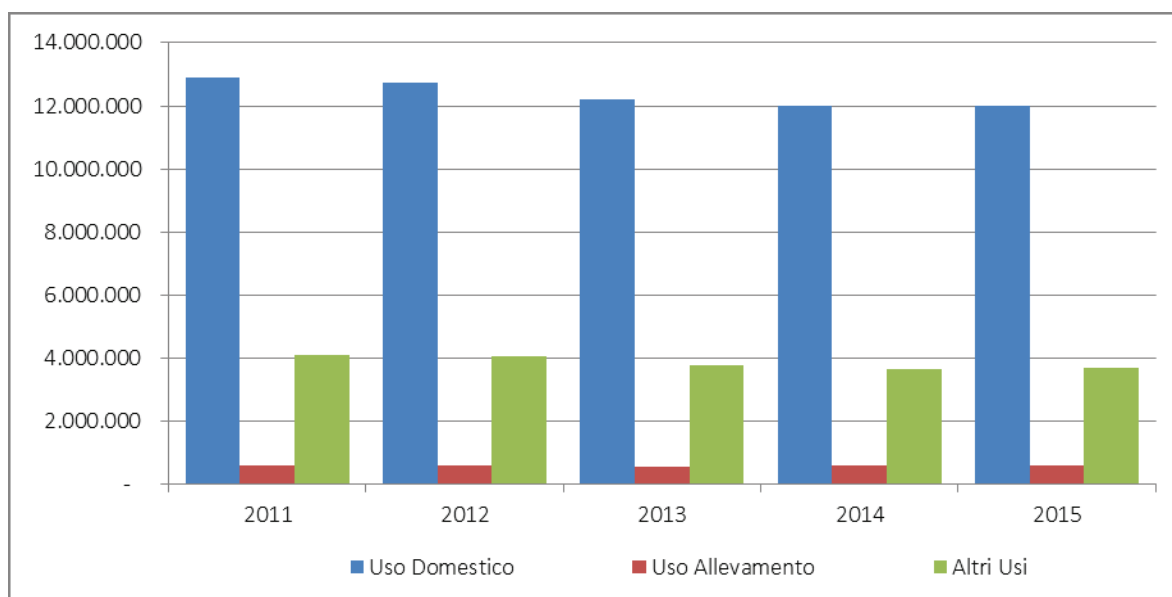
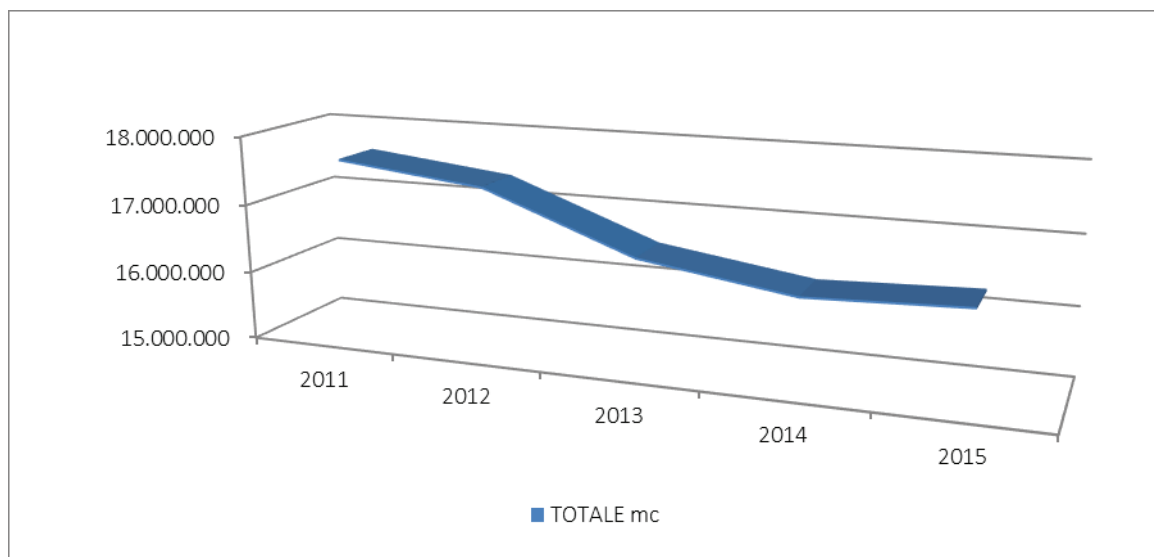
Nel corso del 2015 si registra una lieve ripresa dei consumi, dopo diversi anni di un progressivo calo. La ripresa riguarda tutte le tipologie di consumi interessando sia le utenze domestiche, sia quelle del settore primario, secondario e terziario.

I consumi e i relativi ricavi risentono principalmente di variabili tecniche (es. pressione in rete, misura), variabili ambientali (es. stagionalità, maggior o minor siccità), variabili economiche (riconducibili all'andamento del PIL), variabili culturali (maggior attenzione al consumo e al risparmio, tecnologie costruttive che vanno in questa direzione); nel corso dell'esercizio la ripresa dei consumi (0,5%) è riconducibile principalmente alla ripresa delle variabile economiche (ripresa del PIL e comunque del "sentiment") e di quelle ambientali (estate siccitosa).

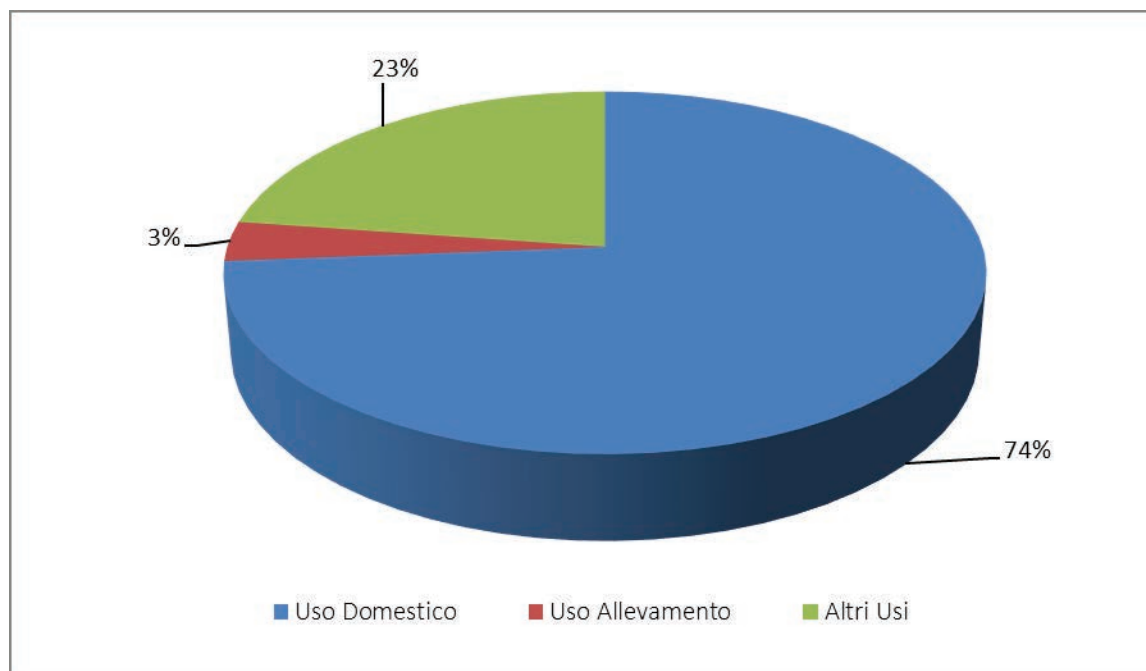
Andamento dei consumi in mc dal 2011 al 2015

Tipologia Consumi	2011	2012	2013	2014	2015
Uso Domestico 1° scaglione	8.501.123	8.527.604	8.417.849	8.403.235	8.419.300
Uso Domestico 2° scaglione	1.667.924	1.594.058	1.507.619	1.479.874	1.478.461
Uso Domestico 3° scaglione	1.664.001	1.561.808	1.406.859	1.353.468	1.340.894
Uso Domestico 4° scaglione	561.948	516.412	437.249	403.351	398.324
Uso Domestico 5° scaglione	508.200	517.592	450.070	363.391	383.390
Uso Domestico	12.903.196	12.717.474	12.219.645	12.003.319	12.020.369
Uso Allevamento	608.985	595.074	559.314	575.024	576.041
Altri Usi 1° scaglione	1.012.373	1.049.653	1.021.482	1.021.163	1.030.515
Altri Usi 2° scaglione	257.446	259.564	243.919	239.342	241.642
Altri Usi 3° scaglione	185.069	184.603	171.598	167.303	169.720
Altri Usi 4° scaglione	738.431	729.195	681.521	655.574	666.970
Altri Usi 5° scaglione	1.910.682	1.832.027	1.646.581	1.554.782	1.593.167
Altri Usi	4.104.001	4.055.043	3.765.100	3.638.164	3.702.013
TOTALE mc	17.616.182	17.367.591	16.544.060	16.216.507	16.298.423

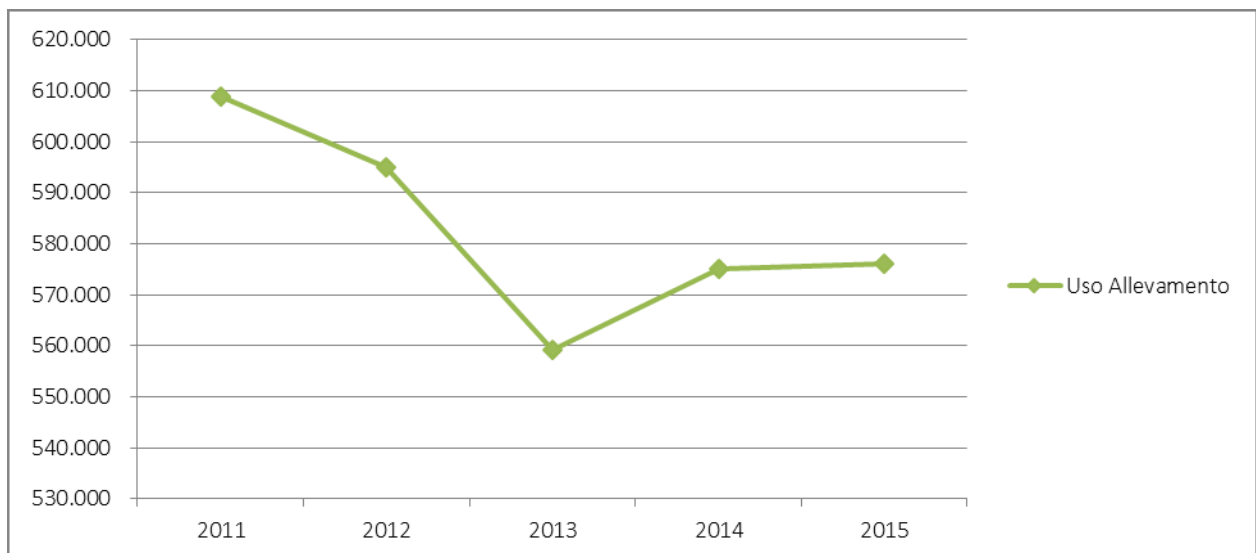
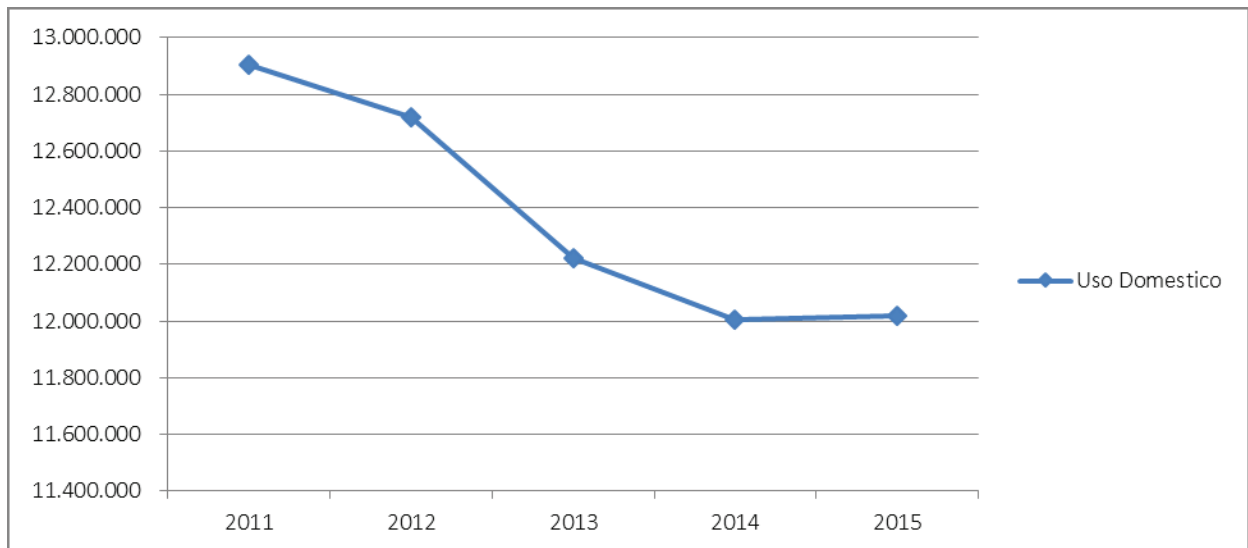
Rappresentazione grafica andamento dei consumi 2011-2015

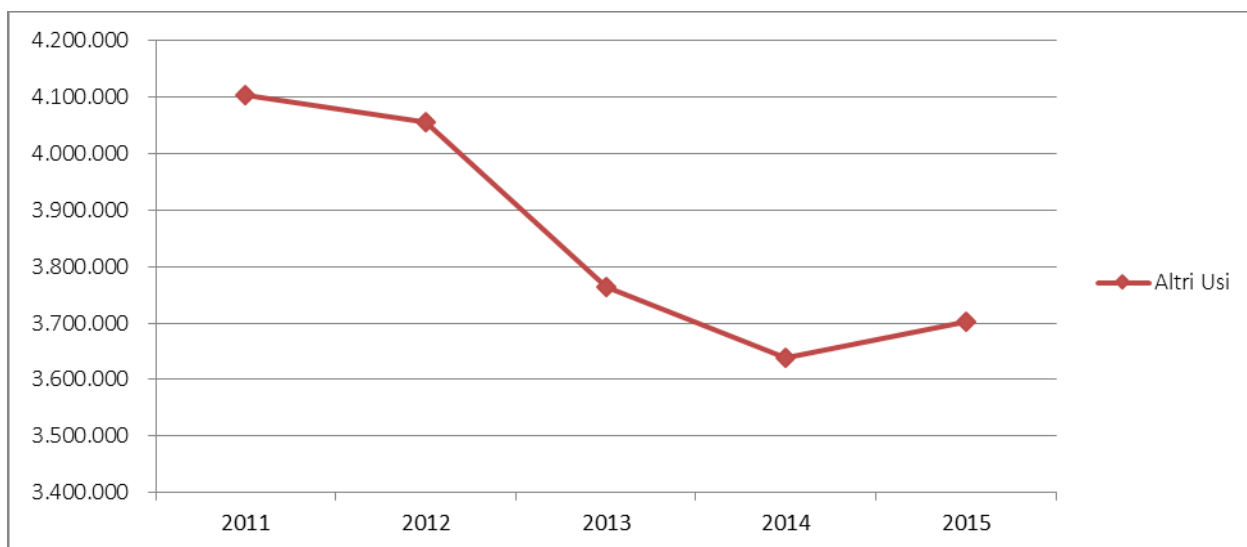


Rappresentazione grafica Distribuzione dei consumi – Anno 2015

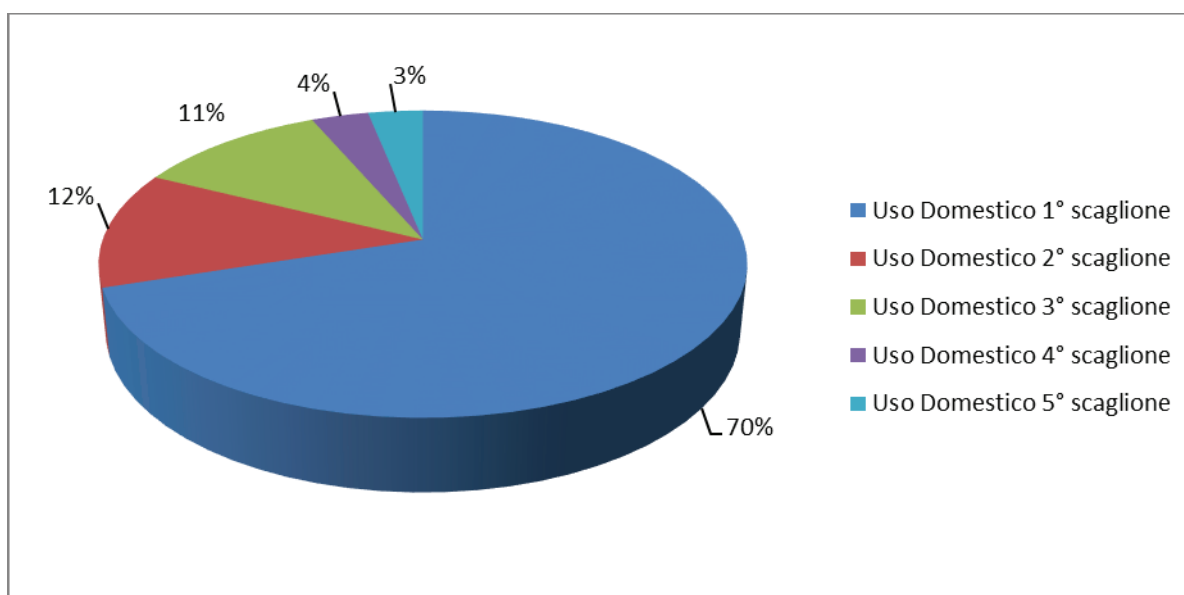


Rappresentazione grafica - Andamento dei Consumi

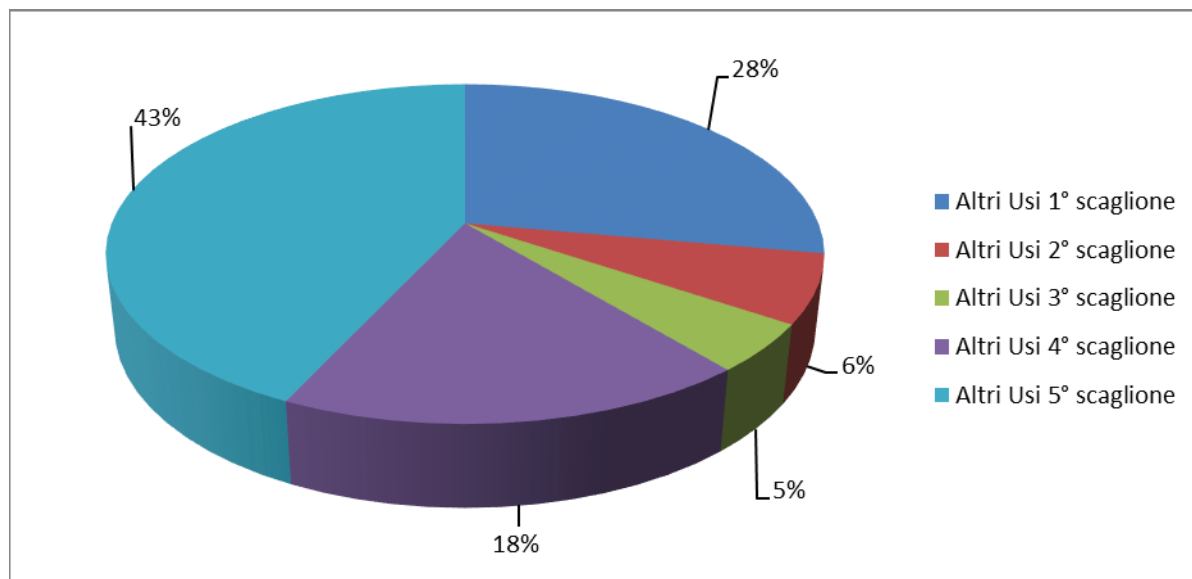




Rappresentazione grafica - Distribuzione del consumo per scaglione Uso Domestico



Rappresentazione grafica - Distribuzione del consumo per scaglione – Altri Usi

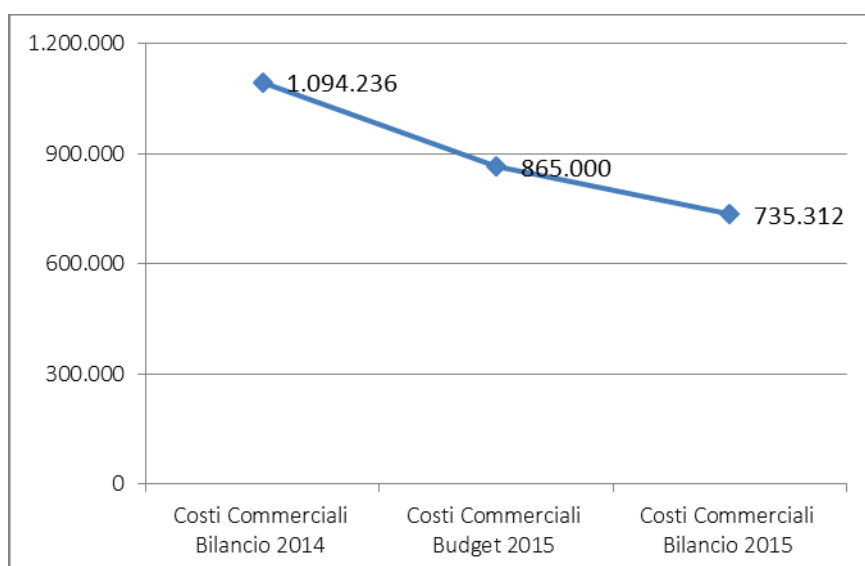


Rispetto ai dati medi Italiani e del Nord Est, CVS evidenzia minori consumi per abitante e per utenza servita. Vi è inoltre un rapporto tra volumi consegnati e km di rete molto basso rispetto alla media del Nord Est e italiana.

Questo evidenzia la capacità di CVS di operare con parametri di efficienza in un'area non certo facile, quanto a dimensionamento e consumo pro-capite, considerati i minori volumi fatturati per abitante servito, per utenza e per Km di rete. La Società si trova a operare in un'area a bassa redditività rispetto alla media dei gestori del Nord Est e italiani. Si tratta inoltre di un territorio esteso, che comporta costi di gestione e di investimento elevati, alla luce dei quali va letta la tariffa unitaria del singolo gestore.

Nel corso del 2015 l'Azienda ha proceduto all'internalizzazione delle attività del ciclo attivo a maggior valore aggiunto, ottenendo un risultato di ulteriore efficientamento rispetto a quanto previsto a Budget ed in confronto con i costi sostenuti nel 2014, come emerge dai seguenti dati di dettaglio: Costi Commerciali Bilancio 2014 – euro 1.094.236, Costi Commerciali Budget 2015 – euro 865.000, Costi Commerciali Bilancio 2015 – euro 735.312.

L'Azienda quindi mediante l'internalizzazione dei servizi commerciali ha raggiunto un efficientamento del 33% rispetto all'anno precedente e del 15% rispetto al Budget.



Nel corso dell'esercizio è stato incentivato l'utilizzo della fatturazione elettronica a beneficio dell'utente, in un'ottica di miglioramento della qualità del servizio e all'interno di logiche di *customer relationship management*. L'obiettivo dell'Azienda è, infatti, quello di utilizzare la tecnologia per instaurare un rapporto "one to one" con l'utente, volto a incrementare l'attività di autolettura e di fatturazione personalizzata. La diffusione di questa metodologia genera efficienze dal punto di vista gestionale e benefici, quali ad esempio una riduzione attesa delle perdite occulte a valle del contatore, la possibilità di utilizzare modalità di pagamento in linea con le esigenze dell'utente e la diminuzione delle contestazioni tra gestore e utenza.

Sono state implementate tutte le azioni per ottemperare alle normative afferenti la fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione, le nuove modalità di domiciliazione presso gli Istituti di Credito secondo standard europei (SEPA) e l'introduzione dello *split payment*.

Rispetto ai dati medi Italiani e del Nord Est, CVS evidenzia minori consumi per abitante e per utenza servita. Vi è inoltre un rapporto tra volumi consegnati e km di rete molto basso rispetto alla media del Nord Est e italiana.

2.5.1 Confronto dati di settore

Volumi fatturati per area geografica

Area	Volumi fatturati (mc/abitante servito)	Volumi fatturati (mc/utente)	Volumi fatturati (mc/km rete)
Nord-Est (*)	79	183	7.152
Italia (*)	81	238	10.124
Centro Veneto Servizi S.p.A. (**)	65	136	3.235

(*) Fonte Blue Book Utilitatis 2014

(**) dato 2015

Questo raffronto evidenzia la capacità di CVS di operare con efficacia ed efficienza in un'area non certo facile, quanto a dimensionamento e consumo pro-capite, considerati i minori volumi fatturati per abitante servito, per utenza e per Km di rete. La Società si trova a operare in un'area a bassa redditività rispetto alla media dei gestori del Nord Est e italiani. Si tratta inoltre di un territorio esteso, che comporta costi di gestione e di investimento elevati, alla luce dei quali va letta la tariffa unitaria del singolo gestore.

3. ORGANIZZAZIONE

3.1 Risorse umane

Al 31/12/2015 risultano in forza a CVS 146 dipendenti rispetto ai 154 dell'anno precedente; nel corso del 2015 infatti sono stati collocati a riposo per pensionamento ben 8 dipendenti di cui 5 con mansioni nell'area operativa, 2 nelle centrali di potabilizzazione ed 1 con mansioni amministrative.

Al fine garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati anche con minor personale, l'Azienda ha attuato una riorganizzazione che ha interessato soprattutto l'area operativa, procrastinando le pur previste assunzioni e, assieme ad altri gestori del Servizio Idrico Integrato in Viveracqua, ha esternalizzato il servizio di elaborazione delle retribuzioni del personale dipendente e assimilato.

Dall'inizio del 2015 CVS ha aperto una unità locale in Comune di Carceri logisticamente e funzionalmente ottimale per la gestione dell'area operativa Ovest.

Le costruttive relazioni industriali mantenute nell'anno hanno portato alla sottoscrizione con le OO.SS. di un proficuo accordo per lo svolgimento delle attività formative finanziate con l'obiettivo di sviluppare le competenze tecniche e trasversali a tutti i livelli, nonché per il rinnovo del servizio di reperibilità che, come noto, è reso direttamente dal personale interno di CVS.

Di seguito viene riportata la struttura del personale, suddiviso per qualifica e genere:

Lavoratori presenti alla fine dell'anno	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	4	1	5
Quadri	6	0	6
Impiegati	31	17	48
Operai	87	0	87
Totale lavoratori dipendenti	128	18	146

Formazione e aggiornamento del personale

Nel corso del 2015 è stata completata la formazione generale e specifica dovuta ai lavoratori, ai sensi dell'accordo raggiunto tra il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, c.d. accordo Stato Regioni del 22/02/2012. A fronte dell'attività formativa sono state erogate 220 ore di docenza per 314 iscrizioni e 2.332 ore di presenza in aula.

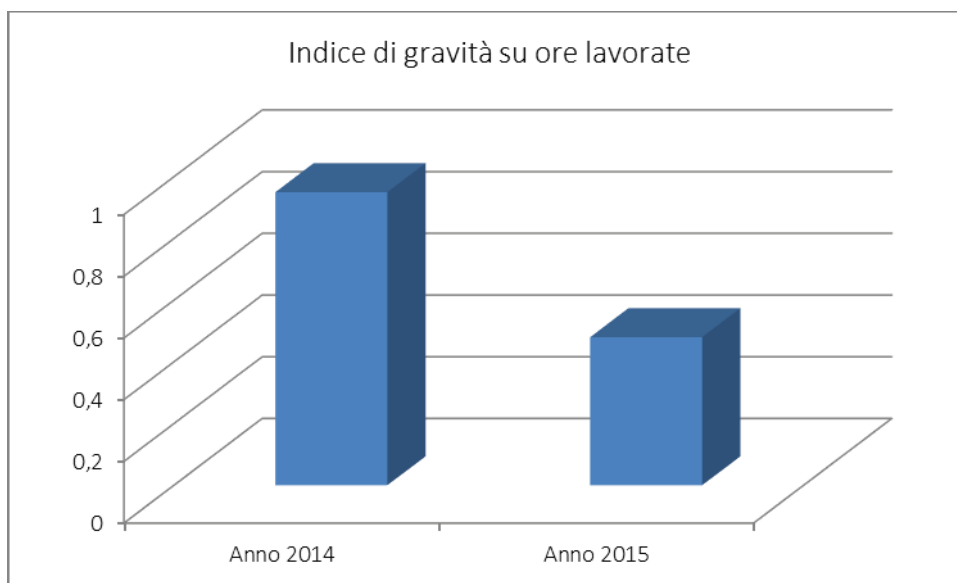
Nel seguente prospetto si riporta il riepilogo della formazione svolta:

Area interessata	n. corsi	ore corso	n. lavoratori iscritti
Area Ambientale	2	47	15
Area Amministrativo Commerciale	10	31	74
Area Informatica	14	78,5	63
Area Normativa	3	14	26
Area Qualità	1	2	5
Area Sicurezza	27	220,5	314
Area Tecnica	3	29	18
Totali	60	422	515

Con il superamento delle prove teorico/pratiche da parte del personale, sono state attribuite 121 nuove abilitazioni all'utilizzo di macchine e all'esecuzione di attività specialistiche, così come di seguito indicato:

	Nuove abilitazioni	Aggiornamenti	Totali
Terna	24		24
Escavatore	24		24
Gru	16	49	65
Carrelli Elevatori	4	3	7
Amianto	2		2
Saldatura		12	12
Primo Soccorso	29	15	44
Antincendio		16	16
Lavori in quota	22		22

Poiché la maggior parte della formazione ha interessato l'area afferente la sicurezza sul lavoro, la Società ha provveduto ad analizzare l'efficacia della formazione mediante audit in campo ed analisi di alcuni indicatori tra cui gli indici di gravità e di frequenza degli infortuni, evidenziando una riduzione del numero di eventi e della temporanea inabilità al lavoro.



3.1.1 Confronto dati di settore

Personale: produttività

Area	n. addetti/Valore della Produzione (u.m. €/dipendente)
Italia (*)	258.319
Centro Veneto Servizi S.p.A. (**)	334.485

Area	n. addetti/Costi della Produzione (u.m. €/dipendente)
Italia (*)	238.204
Centro Veneto Servizi S.p.A. (**)	323.221

(*) Fonte Blue Book Utilitatis 2014 Aziende monoservizio (dati 2012: addetti 21.725, VdP 5.612 mln; CdP 5.175 mln)

(**) addetti 146; VdP € 47,2 mln; CdP € 43,2

Tali parametri esprimono l'indice di produttività sulla base del rapporto tra numero degli addetti e, rispettivamente, valore della produzione e costi della produzione. In entrambi i casi il dato è nettamente superiore alla media nazionale delle aziende monoservizio.

Personale: incidenza costo

Area	Costo totale personale/Valore della Produzione (%)
Italia (*)	19,0
Centro Veneto Servizi S.p.A.	16,3

(*) Fonte Blue Book Utilitatis 2014

Tale dato evidenzia il basso costo del personale di CVS rispetto a quello della media nazionale delle aziende monoservizio.

3.2 Sicurezza e qualità

- **Salute e sicurezza sul lavoro**

Nell'ottica del miglioramento continuo, tipica di tutti i sistemi di gestione, si è provveduto a migliorare il processo della sicurezza aziendale mediante la sostituzione progressiva dell'attrezzatura e delle macchine che presentavano limitate garanzie di sicurezza per il personale, nonché mediante l'acquisto di macchine utili a limitare la movimentazione manuale dei carichi. Si è provveduto inoltre ad aggiornare la valutazione dei rischi anche con indagini strumentali atte a verificare l'assenza di esposizione ai rischi fisici; è stato il caso delle misure delle Radiazioni Ottiche Artificiali, presso le sorgenti di radiazione dovute alle attività manutentive o presenti nel laboratorio analisi e nei sistemi di debatterizzazione a raggi UV degli impianti di depurazione.

La verifica sull'applicazione delle procedure e sulla conoscenza delle norme in materia di sicurezza e salute sul lavoro del personale dipendente è stata condotta dall'Organismo di Vigilanza, secondo le priorità determinate dalla matrice dei rischi del sistema di responsabilità amministrativa applicata in CVS.

- **BS OHSAS 18001:2007**

La Società ha avviato il percorso per giungere, nel corso dell'anno 2016, a certificare il Sistema di Gestione per la Sicurezza e la Salute nei luoghi di lavoro, secondo la norma BS OHSAS 18001:2007. L'obiettivo è di applicare un sistema di gestione della sicurezza che, integrato alle attività di gestione, possa supportare i processi aziendali nel raggiungere gli obiettivi di corretta attuazione degli adempimenti legislativi, con l'orientamento alla prevenzione dei rischi.

Nel corso dell'anno 2015 è stata portata a termine la fase di verifica dell'applicazione delle norme cogenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e sono stati conclusi gli atti di sistema. Le procedure sono state redatte mediante integrazione con le norme ISO 9001:2008 per la Qualità e la ISO 14001:2004 per l'Ambiente (anch'essa in fase di implementazione), così da costituire il Sistema di Gestione Integrato.

3.3 Sistema di gestione della responsabilità d'impresa

- **Modello organizzativo d.lgs. n. 231/2001**

L'Azienda è particolarmente attenta alla questione ambientale che pervade tutte le attività operative. La gestione del servizio idrico è caratterizzata dal rischio di incorrere in reati ambientali, vedasi la produzione di rifiuti pericolosi nelle attività di manutenzione delle reti, come pure il trattamento e la produzione dei rifiuti provenienti dalla gestione degli impianti di depurazione e dalle centrali di potabilizzazione. In coerenza con la predetta attività, nel corso dell'anno 2015, è stato aggiornato il c.d. Codice Etico di cui al d.lgs. 231/01 ed è stata aggiornata la matrice dei rischi afferente la

commissione dei reati presupposto, con particolare riferimento all'introduzione delle nuove fattispecie di reato per inquinamento e disastro ambientale - come stabilito dall'art. 1 comma 8, della legge n. 68/2015, che ha modificato l'art. 25 *undecies* del d.lgs. n. 231/2001, introdotto dal d.lgs. 7/7/2011 n. 121 - con cui, per la prima volta, erano state previste ipotesi di responsabilità "penale" delle società a riguardo degli illeciti ambientali.

Particolare attenzione viene prestata da CVS alle attività di attuazione del Modello 231, con particolare riferimento al perfezionamento delle procedure aziendali, alla formazione del personale e allo svolgimento di specifici controlli. Nel corso del 2015 è stato integrato l'Organismo di Vigilanza (ODV) con la nomina di un soggetto interno di CVS; tale figura è stata individuata per la sua esperienza e professionalità e vi è stata attribuita la funzione di supporto di *audit* così da agevolare l'attività di verifica propria del predetto Organismo. La nuova composizione dell'ODV è stata definita con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 ottobre 2015, contestualmente all'approvazione della revisione del Codice Etico.

Nel corso del 2015 L'Organismo di Vigilanza ha attuato la propria attività di *internal auditing* mediante l'analisi e la consultazione di documentazione nonché attraverso mirate interviste con i soggetti apicali e i collaboratori a questi dipendenti, così come previsto dal testo normativo, al fine di verificare sul campo l'efficacia dei sistemi e la corretta applicazione delle norme al fine di non incorrere nei reati presupposti; il tutto dettagliatamente verbalizzato nel corso dell'attività di *reporting* verso gli organi societari.

▪ **Misure di prevenzione della corruzione di trasparenza**

A gennaio 2015 è stato aggiornato una prima volta il Piano di Prevenzione della Corruzione, quale appendice al Manuale di Gestione della Responsabilità Amministrativa di cui al d.lgs. n. 231/01; successivamente, il Piano è stato nuovamente aggiornato nel gennaio 2016, sulla base dei contenuti delle Determinazioni dell'ANAC n. 8 del 17/06/2015 recante "*Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici*" e n. 12 del 28/10/2015, avente per oggetto "*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*", in una logica di continuità rispetto al Piano vigente e agli aggiornamenti precedenti.

Sono stati altresì aggiornati, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, i dati e le informazioni della Società all'interno della sezione dedicata denominata "Società Trasparente", così come previsto dal d.lgs. n. 33/2013. Prosegue da parte del Gruppo di Lavoro a ciò dedicato in Viveracqua, di cui è parte attiva Centro Veneto Servizi, un'analisi monitorata della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, al fine di adottare prontamente e, per quanto possibile, in maniera comune a tutti i gestori aderenti, i necessari adattamenti.

3.4 Attività didattica presso il centro AcquAmbiente e Comunicazione istituzionale

È proseguita l'attività di formazione svolta presso il centro AcquAmbiente sito a Valle San Giorgio in Comune di Baone (dove il 22/03/2015 si è tenuto anche l'evento per famiglie in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua), e presso le singole scuole. I laboratori promossi nell'anno scolastico 2014-2015 hanno visto la partecipazione di 67 scuole dei Comuni del territorio di CVS. Per il 48% scuole dell'infanzia, per il 37% scuole primarie e per il 15% scuole secondarie di primo grado. In totale, hanno partecipato 225 classi e ben 4.694 alunni. Durante lo scorso anno scolastico sono stati 161 gli interventi in classe e 66 le visite guidate al centro didattico. L'offerta formativa è stata sviluppata su sei diverse tematiche e le attività sono state svolte secondo un appropriato e consolidato metodo educativo nel campo della didattica. Tale metodo è basato sull'importanza concreta e reale di imparare sperimentando: tutte le attività didattiche prevedono infatti una parte pratico esperienziale che coinvolge l'alunno e facilita l'apprendimento.

Negli ultimi mesi del 2015 la Società ha inoltre commissionato un libro illustrato rivolto ai bambini sul tema dell'acqua, che verrà utilizzato a partire dal prossimo anno come sussidio didattico e gadget in occasione di attività e manifestazioni rivolte alle scuole.

Sono stati inoltre avviati due concorsi rivolti agli istituti scolastici del territorio della Società. Il primo, "Scuole in gioco per CVS", è rivolto alle Scuole Primarie e Secondarie di primo grado, con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti alla conoscenza e al rispetto della risorsa idrica. Il secondo, "Un muro d'acqua", è rivolto alle Scuole secondarie di secondo grado ad indirizzo artistico o grafico e prevede la realizzazione di un murales presso il Centro Didattico AcquAmbiente. Entrambi i concorsi prevedono la scadenza nel primo semestre 2016.



(Centro AcquAmbiente sito a Valle San Giorgio in Comune di Baone - PD)

Nel 2015 la Società ha proseguito e perfezionato le attività già avviate di comunicazione all'utenza, nell'ottica della trasparenza. Il portale web dell'Azienda, www.centrovenetoservizi.it, permette ora di fornire regolarmente e in tempo reale informazioni all'utenza su sospensioni nell'erogazione del servizio programmate o dovute a guasti, sulle principali attività della Società e sui più importanti cantieri aperti nel territorio, anche attraverso una mappa che visualizza i maggiori interventi in atto, ciascuno accompagnato da una scheda descrittiva. Sul sito web istituzionale risultano inoltre disponibili nell'anno, con frequenza mensile, i dati sulle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS) per i Comuni interessati dal problema.

Dal mese di giugno 2015 CVS ha avviato in via sperimentale l'utilizzo di Gong, la "app del cittadino": si tratta di una app gratuita per smartphone e tablet che consente di accedere in tempo reale a tutta una serie di informazioni utili sui servizi ai cittadini, tra cui avvisi per sospensioni del servizio idrico, programmate o dovute a guasti, orari di sportello, iniziative e attività della Società, avvisi per effettuare l'autolettura, qualità dell'acqua e analisi PFAS e altro ancora. Attraverso l'uso di questa app si punta a una comunicazione efficace, immediata, rapida e diretta con l'utenza.

La Società ha aderito nel 2015 alla campagna sul tema della "Tariffa" del servizio idrico integrato, realizzando un depliant informativo da distribuire in 20.000 copie presso gli sportelli e durante le iniziative pubbliche.

Negli ultimi mesi del 2015 la Società ha dato vita alla campagna "L'azionista di CVS sei tu", mirata a rendere nota all'utenza la rinuncia a 5,5 milioni di euro da parte della Società, grazie agli efficientamenti ottenuti, nel biennio 2014-2015, con il conseguente mancato aumento per una media di euro 47,93 euro ad utente.

A partire dal 2015, l'attività di comunicazione istituzionale di Centro Veneto Servizi è coordinata a quella dei gestori del SII aderenti a Viveracqua, grazie alla creazione di un apposito Gruppo di lavoro. Nell'ambito di questa cooperazione si è concretizzata, da maggio a ottobre 2015, la partecipazione con uno stand informativo collettivo ad AQUAE Venezia, evento collegato ad EXPO.



(padiglione Viveracqua presso AQUAE Venezia)

4. ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

L'attenzione e la trasparenza nell'analisi dei flussi finanziari necessari al settore dei Servizi Idrici aiuta CVS nella diagnosi e nella pianificazione delle risorse economiche e finanziarie, rispettando gli schemi tariffari con la piena copertura dei costi sostenuti, i livelli del servizio, e monitorando l'andamento dei consumi.

Occorre infatti ricordare che la gestione dei servizi idrici si caratterizza per una elevata aliquota di costi pressoché fissi e difficilmente comprimibili (ammortamenti, personale): ne consegue che una riduzione nei consumi comporta necessariamente una diminuzione nei ricavi senza che ciò determini una analoga riduzione dei costi. La rete idropotabile deve infatti essere dimensionata per tenere conto della necessità di coprire punte di consumo che si possono manifestare qualora tutti gli utenti assorbano una predeterminata quantità di acqua contemporaneamente (coefficiente di punta), indipendentemente dall'effettivo consumo di ogni utente.

A sostegno della politica finanziaria in generale, e quindi anche di CVS, ha influito anche il calo dei tassi di interesse che nel 2015 hanno registrato i minimi storici. Approfittando di questa finestra favorevole, è stata estesa l'operazione *Hydrobond I* ad altri cinque gestori facenti parte di Viveracqua (c.d. *Hydrobond II*), con un beneficio anche nei confronti delle prime otto società emittenti, tra cui CVS. L'operazione *Hydrobond* consentirà di realizzare, nel periodo 2014-2018, opere infrastrutturali nel Servizio Idrico Integrato per complessivi circa 450 milioni di euro.

4.1 Informazioni relative ai rischi e alle incertezze, ai sensi dell'art. 2428 del codice civile

Rischi finanziari

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile, ovvero alla gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, dopo aver valutato i rischi di credito, liquidità, variazioni dei flussi finanziari, non si segnalano significative aree di rischio a cui la Società risulta sottoposta. La Società non detiene titoli azionari od obbligazionari di altra società e non è controparte di alcun contratto riconducibile alla categoria degli strumenti finanziari derivati.

a) *Rischio di mercato:*

Allo stato attuale il rischio di mercato è non significativo in quanto CVS opera in un quadro regolamentato sia in tema di prezzo che di concorrenza, beneficiando dell'affidamento del servizio idrico integrato in regime "*in house*". Nullo è il rischio del tasso di cambio in quanto la Società sostiene costi e produce ricavi esclusivamente in euro.

b) *Rischio di credito, di liquidità e dei flussi finanziari:*

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

La Società rimborsa le rate dei mutui accesi fino al 2002 dai Comuni Soci per la realizzazione delle opere del servizio idrico integrato che, per la grande maggioranza, sono a tasso fisso e ormai definiti nell'importo di rimborso dal competente Consiglio di Bacino Bacchiglione.

Si evidenzia in questa sede che il rischio del credito è contenuto, considerata la tipologia prevalente di clientela con la quale opera la Società, ossia gli utenti domestici; le posizioni critiche sono state oggetto di stima al valore di realizzo.

Nel contesto economico-finanziario di cui sopra, CVS ha svolto la sua attività di gestione finanziaria nell'ottica di massimizzare l'efficientamento mantenendo una strategia prudentiale verso il rischio: il costo medio del debito è stato ottimizzato cogliendo le opportunità di mercato più favorevoli.

Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa, a causa della difficoltà nel reperimento di nuovi fondi, non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento. CVS, grazie anche alla nota operazione *Hydrobond I e II*, mantiene un adeguato bilanciamento delle scadenze delle poste dell'attivo e del passivo correlando gli impieghi a coerenti fonti di finanziamento in termini di durata e di modalità di rimborso; anche nel 2015 CVS si è pertanto assicurato un livello di liquidità tale da consentire di far fronte ai propri impegni contrattuali sia in condizioni di normalità che, in caso di emergenze, attraverso il mantenimento di linee di credito disponibili.

Al fine di garantire liquidità sufficiente a coprire gli impegni finanziari pianificati, CVS dispone al 31/12/2015 di 11,3 mln euro di liquidità e di 13,5 mln euro di linee di credito non utilizzate.

La struttura del debito è prevalentemente a lungo termine con una quota pari a circa il 88% rispetto al totale dei debiti finanziati, di cui l'62% è rappresentato dagli *Hydrobond* con rimborso a scadenza.

4.2. Risultati economico-finanziari - Confronto Bilancio, Vs Forecast, Budget – esercizi precedenti

	BILANCIO 2015	FORECAST 2015	BUDGET 2015	BILANCIO 2014	BILANCIO 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	47.190.293	49.083.062	49.522.454	50.413.900	50.765.937
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.554.266	42.997.963	43.916.081	44.617.512	45.460.812
4) Incrementi di immobil. Per lavori interni	2.023.866	1.926.036	2.200.000	1.753.349	1.407.653
5) Altri ricavi e proventi	4.612.161	4.159.063	3.406.373	4.043.039	3.897.472
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	- 43.244.769	- 46.142.872	- 47.092.194	- 47.338.733	- 46.890.940
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- 5.437.919	- 5.613.313	- 5.792.000	- 5.792.350	- 5.160.686
7) Spese per prestazioni di servizi	- 14.048.322	- 14.413.544	- 16.550.500	- 17.800.009	- 17.204.749
8) Spese per godimento di beni di terzi	- 87.298	- 88.298	- 115.000	- 129.876	- 119.249
9) Costi del personale	- 8.010.829	- 8.106.343	- 8.277.694	- 7.869.555	- 7.627.180
a) Salari, stipendi	- 5.654.804	- 5.698.354	- 5.767.694	- 5.512.172	- 5.291.294
b) Oneri sociali	- 1.894.273	- 1.966.036	- 2.093.000	- 1.953.445	- 1.920.942
c) Accantonamento al t.f.r.	- 401.738	- 376.689	- 380.000	- 365.452	- 376.863
e) Altri costi del personale	- 60.013	- 65.264	- 37.000	- 38.486	- 38.080
10) Ammortamenti e svalutazioni	- 11.600.717	- 13.900.000	- 12.400.000	- 12.035.536	- 11.506.069
11) Variaz. Rim. Mat. Prime, suss, di cons. e merci	- 14.133			- 31.320	65.588
13) Altri accantonamenti	- 275.060	- 275.060	- 300.000	- 286.521	- 1.941.227
14) Oneri diversi di gestione	- 3.770.493	- 3.764.314	- 3.657.000	- 3.393.566	- 3.397.367
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.047.404	- 1.349.005	- 1.278.000	- 806.737	- 425.762
15) Proventi da partecipazioni	157.426				
16) Altri proventi finanziari	177.785	240.995	230.000	214.515	168.154
17) Interessi e altri oneri finanziari	- 1.382.615	- 1.590.000	- 1.508.000	- 1.021.252	- 593.916
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				- 467.143	- 350.000
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	263.394			- 162.788	- 1.006.147
20) Proventi straordinari	917.590			15.254	189.543
21) Oneri straordinari	- 654.196			- 178.042	- 1.195.690
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	- 1.016.692	- 1.000.000	- 800.000	- 1.140.713	- 1.038.338
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	2.144.821	591.184	352.260	497.785	1.054.749

Conto Economico Riclassificato	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.554.266	44.617.512
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.023.866	1.753.349
Altri ricavi e proventi	4.612.161	4.043.039
di cui contributi in c/esercizio	3.865.304	3.521.832
Valore della Produzione	47.190.293	50.413.900
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.437.919	5.792.350
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.133	31.320
Per servizi	14.048.322	17.800.009
Per il personale	8.010.828	7.869.555
Per godimento di beni di terzi	87.298	129.876
Oneri diversi di gestione	3.770.493	3.393.566
Svalutazione Crediti compresi nell'attivo circolante	118.975	815.526
EBITDA	15.702.325	14.581.698
Amm.ti imm.ni materiali	11.423.101	11.183.474
Amm.ti imm.ni immateriali	58.641	36.536
Altri accantonamenti	275.060	286.521
Costi della Produzione	43.244.770	47.338.733
EBIT	3.945.523	3.075.167
Proventi Finanziari	335.211	214.515
Oneri Finanziari	1.382.615	1.021.252
Oneri finanziari netti	- 1.047.404	- 806.737
Proventi Straordinari	917.590	15.254
Oneri Straordinari	654.196	645.185
Risultato Gestione Straordinaria	263.394	- 629.931
Risultato prima delle imposte	3.161.513	1.638.499
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.016.692	1.140.714
Utile (perdita) dell'esercizio	2.144.821	497.785

Stato Patrimoniale Riclassificato	2015	2014
Crediti commerciali	26.187.022	25.014.454
di cui a ML	4.023.022	5.615.713
Magazzino	1.592.918	1.680.138
Debiti commerciali	12.987.868	14.024.566
Capitale circolante commerciale	14.792.072	12.670.026
Altre attività correnti	3.890.047	4.948.673
di cui a ML	82.371	571.886
Altre passività correnti	86.194.615	91.248.602
di cui a ML	77.835.941	79.819.220
Capitale circolante netto	8.838.238	4.763.511
Immobilizzazioni materiali	321.258.086	324.414.196
Immobilizzazioni immateriali	255.750	314.391
Immobilizzazioni finanziarie	7.491.378	7.460.724
Capitale Immobilizzato	329.005.214	332.189.311
- Fondi per rischi ed oneri	- 916.788	- 825.998
- Fondo TFR	- 1.629.358	- 1.808.728
Capitale investito netto	258.946.572	255.924.682
obbligazioni	29.100.000	29.100.000
debiti verso banche	24.462.367	24.655.974
Totale debiti finanziari	53.562.367	53.755.974
di cui a ML	45.703.534	47.795.798
-Attività finanziarie a breve termine	- 3.000.000	-
-Cassa e disponibilità liquide	- 8.273.584	- 12.344.260
PFN	37.632.783	36.755.714
Capitale	200.465.044	200.465.044
Riserva Legale	6.661.345	6.163.560
Altre Riserve	7.386.579	7.386.579
± Utile/perdite dell'esercizio	2.144.821	497.785
Patrimonio netto	216.657.789	214.512.968

POSIZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2015

CONTI CORRENTI	31/12/2015	31/12/2014
CASSA DI ECONOMATO	669	639
C.C.P. N.5363 EX CONS.- CVS	215.064	233.583
C.C.P. N. 72474562 - INCASSI T.I.A.	3.059	6.529
CA.RI.PA.RO C/C:07400532254W	2.589.331	77.405
BANCA POPOLARE DI VERONA C/C: 000000002506 IDRICO-INTEGRATO	4.941.644	11.401.671
BANCA ATESTINA DI CREDITO COOPERATIVO	583	1.026
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO C/C: IT96U010051210000000004230	5.243	17.353
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO C/C: IT91L0100512100000000420093	500.000	598.000
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA IBAN: IT36A0103062660000002085233	7.420	
BANCA POPOLARE DI VERONA C/C: 000000002507 TIA		- 474.056
BANCA UNICREDIT VENEZIA MESTRE C/C: 0050089001	9.327	6.899
CARTA DI CREDITO PREPAGATA CRVENETO		4
CARTA PREPAGATA BPV YOUCARD	198	600
CARTA PREPAGATA BPV DIRETTORE	1.046	551
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ALTRE	4.656.000	4.656.000
TITOLI	3.000.000	
TOTALE DA CONTI CORRENTI	15.929.583	16.526.204

MUTUI	31/12/2015	31/12/2014
CASSA DD.PP. ROMA	- 434.856	- 705.217
MUTUO CA.RI.PA.RO CASA BARATTO	- 91.128	- 105.838
FINANZIAMENTO INTESA SANPAOLO SEDE DI VIA C.COLOMBO, 29/A	- 3.267.092	
FINANZIAMENTO INTESA SAN PAOLO	- 2.500.000	
FINANZIAMENTO BANCA OPI	- 5.451.852	- 8.060.826
FINANZIAMENTO BANCA UNICREDIT CORPORATE BANKING S.P.A.	- 8.050.000	- 9.450.000
FINANZIAMENTO BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	- 4.000.000	- 5.000.000
FINANZIAMENTO BANCO POPOLARE DI VERONA	- 667.438	- 860.036
FINANZIAMENTO BEI HYDROBOND	- 29.100.000	- 29.100.000
TOTALE MUTUI DA RIMBORSARE	- 53.562.366	- 53.281.918
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	- 37.632.783	- 36.755.714

Indici	2015	2014
Total Asset	371.948.785	376.176.836
Total Liabilities	155.290.996	161.663.868
Patrimonio Netto	216.657.789	214.512.968
Ebit Margin	8,4%	6,1%
Ebitda Margin	33,3%	28,9%
Leverage Netto (PFN / PN)	17,4%	17,1%
Interest Coverage Ratio (EBITDA/Oneri Finanziari)	11,36	14,28
EBIT Coverage (EBIT/Oneri Finanziari)	2,85	3,01
Indebitamento Finanziario Netto/Ebitda	2,40	2,52
Acid Test (Att. a BT- Magazzino / Pass. a BT)	1,17	1,15
Liquidità secondaria (o generale) (Att. a BT / Pass. a BT)	1,23	1,20
PFN/Fatturato	0,93	0,82
ROE (Utile / PN)	0,99%	0,23%
ROI (EBIT / Capitale Investito Netto Operativo)	1,52%	1,20%
Copertura Immobilizzazioni (PN / Immob)	0,66	0,65
Copertura Generale Immobilizzazioni (PN + Pass. a ML/ Immob)	1,04	1,04

Risultati Economici

Dal lato ricavi si rileva una lieve contrazione dovuta principalmente:

- alla completa dismissione nel 2015 del servizio di igiene ambientale per conto di alcuni Comuni Soci, che ha inciso per circa € 2 mln di minori ricavi;
- alla diminuzione della voce contributi per allacciamenti idrici e fognari per complessivi € 1 mln circa per una differente modalità di contabilizzazione degli stessi che ne rileva la componente patrimoniale e non quella economica;
- ad una diminuzione dei ricavi di vendita per circa € 1,2 mln dovuta solo al rilievo delle componenti di conguaglio in detrazione riferite agli anni precedenti, senza che le stesse partite siano state compensate da nuove poste di competenza a seguito dell'entrata in vigore dal Metodo Tariffario MTI-2 che ha definito nuove basi di calcolo.

Per contro, si registra un aumento degli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 270.517 e della voce altri ricavi e proventi per € 569.122.

Dal lato costi, si assiste ad una rilevante diminuzione degli stessi (-8,6%) dovuta principalmente:

- al minor acquisto delle materie prime per € 354.431, rappresentato per la maggior parte dal minor acquisto di acqua da terzi;
- dal minor costo di energia elettrica, quale risultato combinato di politiche aziendali di *energy management* e del prezzo dell'energia stessa per € 282.462;
- all'efficientamento dei costi di manutenzione per circa 1,2 mln tramite l'internalizzazione di molteplici interventi e il conseguente minor ricorso a ditte esterne a seguito della riorganizzazione delle squadre operanti sul territorio;
- alla completa dismissione nel 2015 del servizio di igiene ambientale per conto di alcuni Comuni Soci, che ha inciso per circa € 2 mln di minori costi, come sopra indicato nella medesima voce dei ricavi;
- alla diminuzione del conto svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante per € 696.551.

Le politiche aziendali di efficientamento hanno consentito di aumentare l'EBITDA di più di 4 punti percentuali passando da un 28,9% del 2014 ad un 33,3% del 2015.

L'indice ROE (Utile/PN) ha avuto un aumento significativo dovuto al notevole incremento dell'utile aziendale che si attesta oltre i 2 mln di euro.

L'indice ROI (EBIT/Capitale Investito Netto Operativo) ha avuto anch'esso un aumento rispetto all'anno precedente passando dall'1,31% del 2014 al 1,52% del 2015. Trattandosi di servizio idrico integrato questo indice va letto come grado di capitalizzazione aziendale più che di redditività.

Risultati Finanziari

Dal punto di vista finanziario l'azienda ha mantenuto nel corso del 2015 una Posizione Finanziaria Netta equilibrata.

Gli indici di struttura finanziaria e liquidità si mantengono costanti risultando ottimi rispetto alla media delle aziende *monutility* del servizio idrico integrato e, in qualche caso, costituendo un *benchmark* di settore.

Il *Leverage* Netto (PFN/PN) si mantiene costante attorno al 17% risultando molto al di sotto della media di settore Italia relativamente alle aziende del Servizio Idrico Integrato che si attesta al 67% (*).

L'*Interest Coverage Ratio* (EBITDA/Oneri Finanziari) e l'*EBIT Coverage* (EBIT/Oneri Finanziari), rispetto all'esercizio precedente, risentono dell'aumento degli oneri finanziari da Hydrobond, restando però ben all'interno dei *Covenants* previsti dagli Istituti di Credito finanziatori.

L'*Acid Test* (Att. a BT - Magazzino/Pass. a BT) e l'indice di Liquidità Secondaria esprimono la capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni a breve mediante le disponibilità propriamente liquide.

L'indice di Copertura Immobilizzazioni e la Copertura Generale Immobilizzazioni si mantengono costanti dando evidenza dell'equilibrata struttura finanziaria aziendale.

5. ALTRE INFORMAZIONI

5.1 Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha emesso azioni nell'esercizio e non detiene quote in altre società controllanti.

5.2 Società partecipate

Nella nota integrativa al Bilancio, alla quale si rinvia, vengono fornite le informazioni sulle operazioni con parti correlate e trovano collocazione tutte le partecipazioni possedute da Centro Veneto Servizi spa al 31.12.2015: per ognuna sono dettagliatamente indicati la denominazione, la sede, il capitale sociale, il patrimonio netto, il risultato dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore della stessa attribuito in Bilancio.

Nella presente Relazione ci si sofferma su quelle più significative dal punto di vista gestionale e strategico.

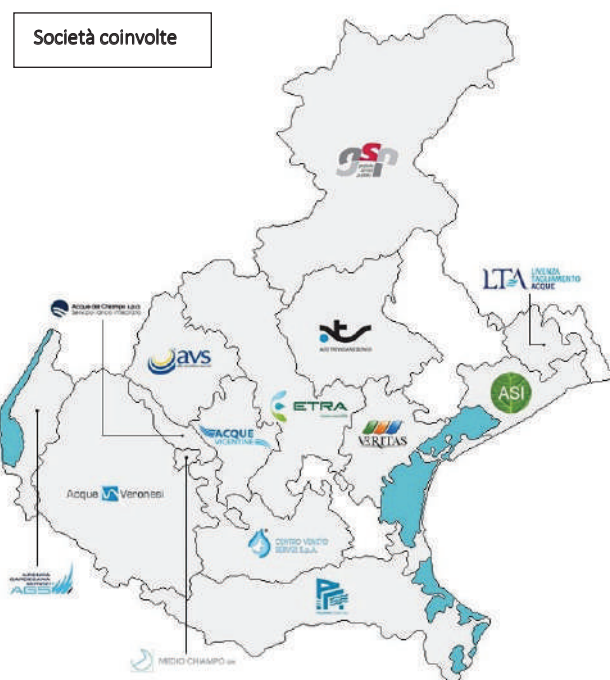
- Viveracqua scarl

Viveracqua scarl è un progetto di stabile collaborazione, in forma di società consortile, fra i gestori pubblici del servizio idrico integrato del Veneto, nato con l'obiettivo di creare sinergie per gestire in comune alcune fasi delle rispettive imprese, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti delle aziende socie. Il consorzio, costituito nel 2011, vede ora come soci 14 gestori veneti del S.I.I., che complessivamente gestiscono un bacino d'utenza di 530 comuni e 4,2 milioni di abitanti, con ricavi per oltre 680 milioni di euro e con piani per investimenti previsti di quasi 4 miliardi di euro. Le caratteristiche comuni a tutte le aziende socie sono di essere a totale proprietà pubblica, con affidamento *in house*, una dimensione media o piccola e una gestione economica efficiente.

L'obiettivo del progetto Viveracqua è consentire alle aziende di ottenere congiuntamente i benefici raggiungibili solo grazie alle grandi dimensioni industriali e finanziarie, mantenendo però ed anzi rafforzando l'efficienza operativa ed il legame con il territorio spesso rinvenibili con una scala gestionale locale.

Il capitale sociale di Viveracqua al 31.12.2015 risulta così ripartito:

Soci	Capitale Sottoscritto	% quota
Acque Veronesi s.c. a r.l.	18.285	18,76%
Veritas S.p.A.	15.926	16,34%
Etra S.p.A.	12.976	13,31%
Alto Trevigiano Servizi S.p.A.	11.208	11,50%
Acque Vicentine S.p.A.	6.715	6,89%
Polesine Acque S.p.A.	6.527	6,70%
Alto Vicentino Servizi S.p.A	5.950	6,10%
Centro Veneto Servizi S.p.A.	5.920	6,07%
Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.A.	5.069	5,20%
ASI S.p.A.	2.897	2,97%
AGS S.p.A.	2.199	2,26%
Acque del Chiampo S.p.A.	2.131	2,19%
Acque del Basso Livenza S.p.A.	1.424	1,46%
Medio Chiampo S.p.A.	255	0,26%
Capitale sottoscritto e versato	97.482	100%



Nel 2015 si è consolidata l'organizzazione dei gruppi di lavoro permanenti, individuando per ognuno un Coordinatore di Direzione di riferimento e un Coordinatore Operativo; le tematiche affrontate con continuità riguardano: sviluppo di infrastrutture, amministrazione, sistemi informativi, gestione del personale e attività formative, rapporti commerciali e gestione crediti, affari legali e societari, centrale di committenza, ambiente e sicurezza, comunicazione.

Successivamente alla conclusione dell'operazione *Hydrobond I*, chiusa nel luglio 2014, alcune società, entrate a fare parte del Consorzio Viveracqua, hanno a propria volta manifestato la volontà di effettuare un'operazione di reperimento di risorse finanziarie per la realizzazione di interventi di mantenimento, miglioramento e potenziamento delle infrastrutture di acquedotto, fognatura e depurazione. La nuova operazione, *Viveracqua Hydrobond II*, va quindi ad integrare l'Operazione Originaria al fine di completare la copertura territoriale e rafforzare lo spirito di operazione di sistema, elemento fondamentale di successo dell'Operazione Originaria, e consiste nell'estensione della prima operazione con l'emissione di nuove obbligazioni per complessivi Euro 76 milioni da parte di 5 Nuovi Emittenti.

Le altre funzioni di Viveracqua si possono così concretamente riassumere:

- Centrale Unica di committenza per le società aderenti che ha portato a realizzare n. 45 gare tra 2013 e 2015 per complessivi 250 mln € finalizzate all'acquisto e/o alla gestione di: 26 mila tonnellate di prodotti chimici, 200 km di tubi in ghisa e polietilene, 100 mila contatori, 2,5 milioni di MWh, 1.000 elettropompe sommerse, 200 mila analisi di laboratorio, recapito certificato di 7 milioni di bollette, 650.000 tonnellate di smaltimento fanghi.

- Condivisione di metodi di lavoro quali lo sviluppo procedure comuni di sicurezza sul lavoro, piani di formazione congiunta del personale, posizioni comuni su applicazione dei contratti di lavoro, modelli organizzativi condivisi es. piano delle *job description*;
- Aumento di professionalità attraverso lo sviluppo attività formative con istituzione di un'Academy e Scuola dei sistemi idrici come centro per l'innovazione industriale;
- Centro di ricerca e sviluppo mediante la creazione di un centro unico per la ricerca applicata e lo sviluppo sulle fonti di approvvigionamento idrico, sui sistemi di potabilizzazione delle acque e sul trattamento delle acque reflue;
- Modellazione tariffaria mediante l'ideazione e realizzazione di uno strumento comune per la modellazione dei piani tariffari 2016-2019 e per lo sviluppo dei Piani economico – finanziari.

Appare opportuno sottolineare, ai fini delle valutazioni connesse agli adempimenti di cui alla cd. Legge di Stabilità, che le importanti funzioni sopra descritte svolte da Viveracqua non sono duplicative rispetto quelle svolte da CVS S.p.A.

▪ **Centro Veneto Gestione Acque S.r.l. (C.V.G.A. S.r.l.)**

È stata svolta anche nel 2015 l'attività di trattamento dei rifiuti liquidi prodotti dagli utenti non allacciati alla pubblica fognatura, attraverso il c.d. servizio bottini, le cui modalità esecutive vengono costantemente riviste per rendere sempre migliore il servizio all'utenza. Attualmente hanno aderito al servizio 44 Amministrazioni comunali socie.

C.V.G.A. S.r.l. ha svolto in *outsourcing* per la controllante CVS S.p.A. le attività di coordinamento delle fasi di lettura e consegna, gestione delle fasi di post bollettazione, front office e back office, ufficio clienti, controllo di gestione e assistenza nelle attività di regolazione e nei rapporti con le Autorità competenti.

Le attività relative al ciclo attivo sono state svolte secondo gli obiettivi indicati da CVS garantendo la continuità dell'intero processo migliorando i parametri di efficientamento; il Budget 2015 di CVS prevedeva infatti alla voce "costi commerciali" un importo di 865.000 Euro, mentre il Bilancio 2015 presenta un importo di 735.312 Euro.

▪ **Enerco Distribuzione S.p.A.**

In data 21 dicembre 2015, a rogito Notaio Gottardo di Padova n. 58.494 di Rep., è stata stipulata la cessione ad Enerco Distribuzione spa delle azioni proprie di CVS pari a n. 2.413.772 della medesima Enerco Distribuzione, in esecuzione degli indirizzi espressi dall'Assemblea Intercomunale di Coordinamento in data 28.04.2015. Il corrispettivo della cessione è stato pari a € 2.760.000, con pagamento frazionato secondo le scadenze e gli importi approvati dal Consiglio di Amministrazione e fatti propri dall'Assemblea del 29 ottobre 2015, con la liquidazione anticipata degli utili per l'importo complessivo di € 420.829,03.

Sono stati altresì sottoscritti gli accordi transattivi regolanti i rapporti con i Comuni interessati all'operazione e precisamente Due Carrare, Pernumia, Carceri, Cartura, Piacenza d'Adige, Sant'Urbano e Vighizzolo d'Este, regolamentando in particolare la realizzazione delle opere che CVS dovrà eseguire e la rinuncia delle parti a tutti i giudizi pendenti.

▪ **Aggiornamento sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate**

Sulla base delle disposizioni previste dalla Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23 dicembre 2014, l'Assemblea Intercomunale di Coordinamento in data 28 aprile 2015 ha approvato gli elementi di valutazione per la predisposizione del Piano di Razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da fornire ai Comuni Soci un'indicazione univoca circa gli indirizzi di razionalizzazione, secondo i contenuti del comma 611 della precitata Legge di Stabilità. Tali indirizzi sono stati predisposti sulla base dei seguenti criteri: a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; b) soppressione delle società che risultano composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

L'aggiornamento circa l'attuazione del provvedimento e le conseguenti attività intraprese vengono di seguito schematicamente riassunte:

Società	Decisione dell'Assemblea dei Soci del 28/04/2015	Attività svolte
CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE Srl	da mantenere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attività accessoria compresa nel perimetro del servizio idrico integrato, come previsto dall'AEEGSI, che consiste nella commercializzazione, su libero mercato, dei rifiuti liquidi industriali che vengono successivamente trattati negli impianti di depurazione di CVS ▪ Efficientamento del ciclo attivo e del controllo di gestione in favore di CVS, mediante internalizzazione delle attività a più alto contenuto di know-how, lasciando all'<i>outsourcing</i> le attività a basso valore aggiunto quali i servizi di lettura mediante fotolettura e di recapito
PRONET Srl in liquidazione	da dismettere	<u>Concluse tutte le procedure da parte di</u>

		CVS; in attesa del bilancio finale di liquidazione e del piano di riparto (si stima la conclusione della procedura entro l'anno)
ENERCO DISTRIBUZIONE S.p.A.	da dismettere	<u>Conclusa la procedura di cessione della partecipazione</u> – Esperita procedura ad evidenza pubblica, in data 21 dicembre 2015, a rogito Notaio Gottardo di Padova n. 58.494 di Rep., è stata stipulata la cessione ad Enerco Distribuzione spa delle azioni proprie di CVS pari a n. 2.413.772 della medesima Enerco Distribuzione. Il corrispettivo della cessione è stato pari a € 2.760.000
VENETO ENERGIE S.p.A.	da dismettere	<u>Avviato il processo di cessione della partecipazione societaria</u> - È stata avviata una procedura pubblica negoziata previa pubblicazione di un bando di gara per l'offerta in vendita di n. 99.700 azioni della società Veneto Energie S.p.A. per un valore minimo pari ad euro 99.700. Si stima la conclusione della procedura entro il corrente esercizio
NE-T BY TELERETE NORDEST Srl	da dismettere	<u>Avviato il processo di cessione della partecipazione della società</u> - È in corso da parte del socio di maggioranza di Telerete l'attività per la dismissione del 51% della compagine azionaria (comprendente l'intera quota di partecipazione di CVS), secondo il mandato conferito dal CDA in data 01.10.2015
VIVERACQUA Scarl	da mantenere	Obiettivi della società sono: la creazione di sinergie fra i soci aderenti, l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione e il miglioramento dei servizi erogati. Viveracqua svolge le seguenti funzioni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Centrale di committenza per le società

		<p>aderenti, allo scopo di apportare ai Soci vantaggi economici grazie ad un maggiore potere contrattuale conseguente all'incremento della capacità d'acquisto e razionalizzazione dell'utilizzo delle attuali risorse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Referente unico per le società aderenti, nei rapporti con AEEGSI ▪ Referente unico con i finanziatori per favorire le migliori condizioni sui piani di sviluppo (es. operazione Hydrobond I e II) ▪ Coordina Gruppi di Lavoro sulle principali aree operative delle società del Servizio Idrico Integrato aderenti
--	--	---

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come detto, la regolamentazione ricca ed esigente estesa all'acqua dai settori del gas e dell'energia elettrica da parte di AEEGSI sta accelerando il processo di industrializzazione dei servizi idrici. È diventata ormai matura l'idea di una ridefinizione delle scelte strategiche di CVS che, nel rispetto delle specificità territoriali, intende puntare a operare in contesti sempre più ampi, alla ricerca delle sinergie e delle efficienze operative e al monitoraggio delle performance, con l'obiettivo di conseguire i recuperi di efficienza disposti dall'Autorità e di garantire le risorse per lo sviluppo.

È per questi motivi che, anche in linea con la normativa impostata dal legislatore, in particolare nel Decreto cd Sblocca Italia e nella Legge di Stabilità 2015, in cui si dettano norme e direttive volte a favorire le aggregazioni tra le società di gestione di più piccola dimensione del SII, è stato avviato un percorso di aggregazione tra CVS e Polesine Acque; entrambe sono società a totale capitale pubblico con affidamento del servizio *in house* e nel primo semestre 2015 le rispettive Assemblee hanno ritenuto che proprio tale tipo di affidamento fosse portatore di un ottimale, stretto rapporto del Gestore con i reali bisogni del territorio, nonché di una peculiare relazione con gli utenti, anche oltre i vincoli contrattuali.

Una prima analisi del posizionamento di CVS e Polesine Acque ha evidenziato come l'integrazione, in ottica strategica, creerebbe un soggetto contraddistinto da fattori dimensionali, quali ricavi e bacino di popolazione servita, che lo posizionerebbero nel *top ranking* a livello regionale, con significative sinergie operative e finanziarie. Attualmente è in corso una corposa attività di *due diligence* tecnica, legale, contabile e fiscale delle due società avviata in data 29.10.2015 per un successivo esame e conseguente decisione delle rispettive Assemblee circa la potenziale fusione che si prevede si concluderà entro la fine del 2016.

Sempre con l'obiettivo riorganizzativo di cui sopra, vanno segnalati alcuni progetti avviati in seno a Viveracqua scarl, oltre all'intensificazione degli acquisti congiunti nella centrale unica di committenza rappresentata dalla strategica partecipata.

Il più rilevante ed avanzato fra questi è il Progetto di Laboratorio Unico Viveracqua, cui CVS ha aderito in forza di delibera consiliare il 17 dicembre 2015. I soci del Consorzio Viveracqua sono – come noto – società che gestiscono servizi idrici integrati e che necessitano di numerose attività di analisi e di campionamento, effettuate direttamente o con laboratori esterni. Viveracqua ha avviato un percorso che porterà ad avere nel 2017 un nuovo centro di analisi funzionante ottimizzando l'utilizzo di strutture, *asset* e risorse umane delle diverse società aderenti, al fine di ottenere vantaggi in termini economici e di performance nonché di sviluppare un centro di eccellenza in grado di dare sicurezza a gestori e utenti per la gestione della qualità delle acque potabili e reflue. La realizzazione del nuovo centro di analisi unitario rappresenterà infine un modello nazionale della capacità di sviluppare sinergie dei gestori veneti.

Anche l'azione dell'AEEGSI stimola la concertazione delle attività dei gestori in seno a Viveracqua. L'AEEGSI ha infatti avviato un percorso per la regolazione della qualità del S.I.I. al fine di garantire la diffusione, la fruibilità e la qualità del servizio all'utenza sull'intero territorio nazionale. In particolare, sono stati introdotti nuovi livelli minimi di servizio e un nuovo sistema di controllo che prevede indennizzi all'utenza e penalità e premialità per i gestori.

In seno a Viveracqua è pertanto chiaro l'obiettivo di condividere le modalità e le condizioni del rapporto contrattuale con l'utenza, della misura e della fatturazione e, più in generale, di tutto quanto necessario per garantire in maniera omogenea la qualità contrattuale del Servizio Idrico, fatte salve le eventuali differenziazioni decise da ogni singolo Consiglio di Bacino. È dunque in corso la predisposizione congiunta di una nuova Carta dei Servizi veneta che adegui le Carte attuali agli standard qualitativi previsti dalla Deliberazione dell'AEEGSI n. 655/2015, nonché l'allineamento – da completare entro il 01 luglio 2016 – dei processi aziendali toccati dai questi nuovi modelli di servizio, con tutte le conseguenti implicazioni gestionali e informatiche.

Destinazione del risultato di esercizio

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di approvare il presente Bilancio composto dal Conto Economico e Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, nonché di destinare l'utile netto di esercizio, pari a € 2.144.821 a riserva legale.

Monselice, 06 Maggio 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuseppe Mossa



CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.

Sede in VIA C. COLOMBO, 29/A - 35043 MONSELICE (PD) - Capitale sociale Euro 200.465.044,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2015

Stato patrimoniale attivo	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	255.750	314.391
	<u>255.750</u>	<u>314.391</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	30.292.768	29.891.711
2) Impianti e macchinario	273.679.159	267.902.159
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.316.920	1.386.977
4) Altri beni	469.727	213.889
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	15.499.512	25.019.460
	<u>321.258.086</u>	<u>324.414.196</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	100.000	100.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	134.029	2.547.103
	<u>234.029</u>	<u>2.647.103</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u></u>	<u></u>
b) verso imprese collegate		

- entro 12 mesi	290.000		
- oltre 12 mesi	2.470.000		
			2.760.000
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	131.349		157.621
		131.349	157.621
3) Altri titoli		2.891.349	157.621
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		4.656.000	4.656.000
		7.781.378	7.460.724
Totale immobilizzazioni		329.295.214	332.189.311
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.592.918	1.680.138
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		1.592.918	1.680.138
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	22.164.000		19.398.741
- oltre 12 mesi	4.023.022		5.615.713
		26.187.022	25.014.454
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	232.293		317.295
- oltre 12 mesi			
		232.293	317.295
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			263.403
- oltre 12 mesi			
			263.403
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.528.094		2.066.421
- oltre 12 mesi			
		1.528.094	2.066.421

4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	1.122.151	1.071.230
- oltre 12 mesi		
	<hr/>	<hr/>
	1.122.151	1.071.230
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	277.276	297.167
- oltre 12 mesi	82.371	571.886
	<hr/>	<hr/>
	359.647	869.053
	<hr/>	<hr/>
	29.429.207	29.601.856
 <i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli	3.000.000	
	<hr/>	
	3.000.000	
 <i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	8.272.914	12.343.621
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	670	639
	<hr/>	<hr/>
	8.273.584	12.344.260
 Totale attivo circolante	 42.295.709	 43.626.254
 D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	357.862	361.271
	<hr/>	<hr/>
	357.862	361.271
 Totale attivo	 371.948.785	 376.176.836
 Stato patrimoniale passivo		
 A) Patrimonio netto		
I. Capitale	200.465.044	200.465.044
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	6.661.345	6.163.560
V. Riserve statutarie	5.136.386	5.136.386
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		

<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		
Riserva da conferimento	1.458.503	1.458.503
Riserva da perizia	791.690	791.690
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Altre...		
		2.250.193
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		2.250.193
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		2.144.821
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		()
<i>Acconti su dividendi</i>		()
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>		()
Totale patrimonio netto		216.657.789
		214.512.968

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite		3.622	
3) Altri		916.788	822.376
Totale fondi per rischi e oneri		916.788	825.998
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.629.358	1.808.728
D) Debiti			
1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	29.100.000		29.100.000
	<u>29.100.000</u>	29.100.000	<u>29.100.000</u>
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	7.858.833		5.960.176
- oltre 12 mesi	16.603.534		18.695.798
	<u>24.462.367</u>	24.462.367	<u>24.655.974</u>
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
6) Acconti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	12.987.868		14.024.566
- oltre 12 mesi			
	<u>12.987.868</u>	12.987.868	<u>14.024.566</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
12) Debiti tributari		172.497
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	348.240	339.608
- oltre 12 mesi		
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	4.075.198	5.252.033
- oltre 12 mesi	1.485.207	1.425.806
Totale debiti		72.458.880 74.970.484
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- vari	80.285.970	84.058.658
Totale passivo		371.948.785 376.176.836
Conti d'ordine		31/12/2015 31/12/2014
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		

a imprese controllate da controllanti ad altre imprese	_____	_____
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	_____	_____
Altri rischi		
crediti ceduti		
altri	_____	_____
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro	_____	_____
4) Altri conti d'ordine	25.653.136	32.517.240
Totale conti d'ordine	25.653.136	32.517.240
Conto economico	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.554.266	44.617.512
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.023.866	1.753.349
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	4.612.161	4.043.039
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	_____	_____
Totale valore della produzione	47.190.293	50.413.900

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.437.919	5.792.350
7) Per servizi		14.048.322	17.800.009
8) Per godimento di beni di terzi		87.298	129.876
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	5.654.804		5.512.172
b) Oneri sociali	1.894.273		1.953.445
c) Trattamento di fine rapporto	401.738		365.452
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	60.013		38.486
		8.010.828	7.869.555
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.641		36.536
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.423.101		11.183.474
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	118.975		815.526
		11.600.717	12.035.536
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		14.133	31.320
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti		275.060	286.521
14) Oneri diversi di gestione		3.770.493	3.393.566
Totale costi della produzione		43.244.770	47.338.733
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		3.945.523	3.075.167

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate			
- da imprese collegate	157.426		
- altri			

157.426

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			

- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	9.028		
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	168.757		214.515
		177.785	214.515
		<u>335.211</u>	<u>214.515</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	1.382.615		1.021.252
		1.382.615	1.021.252
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>			
Totale proventi e oneri finanziari		(1.047.404)	(806.737)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
<i>18) Rivalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
<i>19) Svalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni			467.143
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
			<u>467.143</u>
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			(467.143)
E) Proventi e oneri straordinari			
<i>20) Proventi:</i>			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	917.590		15.254
		917.590	15.254
<i>21) Oneri:</i>			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	654.196		178.042
		654.196	178.042
Totale delle partite straordinarie		263.394	(162.788)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	3.161.513	1.638.499
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti	1.067.613	1.168.581
b) Imposte differite		
c) Imposte anticipate	(50.921)	(27.867)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
	<hr/>	<hr/>
	1.016.692	1.140.714
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	2.144.821	497.785




CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.

Sede in Via Cristoforo Colombo 29/A - 35043 Monselice (PD)

Capitale sociale Euro 200.465.044 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015

Premessa

Signori Azionisti,

insieme allo stato patrimoniale e al conto economico chiuso al 31 Dicembre 2015, Vi sottoponiamo la presente nota integrativa che, in base all'articolo 2423 del codice civile, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che vengono sottoposti alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni complementari e i dettagli nei punti che seguono in ossequio alle norme civili che ne disciplinano la redazione.

Centro Veneto Servizi è affidatario *in house* della gestione del servizio idrico integrato, giusta Convenzione e Disciplinare di Regolazione del competente Consiglio di Bacino Bacchiglione fino al 31.12.2026. L'attività della Società riguarda i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi concernenti l'attingimento dell'acqua grezza, la potabilizzazione, la distribuzione ed il trattamento delle acque reflue con la gestione, quindi, di tutti gli impianti di potabilizzazione, delle reti idriche, fognarie e dei depuratori dislocati sul territorio dei Comuni soci. Costante è l'impegno sul fronte degli investimenti, che vengono realizzati secondo le previsioni del Piano d'Ambito in tutti i comparti aziendali per il completamento e l'adeguamento della copertura e dei livelli del servizio, unitamente alla manutenzione straordinaria e all'aggiornamento tecnologico del ripristino dell'efficienza operativa, idrica ed energetica di impianti e reti.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto

1. in conformità alle norme dettate dal codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 *bis* c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 *bis* c.c.) e dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del c.c., che ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, parte integrante;
2. tenuto conto dei principi contabili OIC.

Criteria di valutazione

Le questioni affrontate nella stesura del Bilancio 2015 sono state molteplici e, in alcuni casi, nuove rispetto gli esercizi precedenti.

L'Ente d'Ambito con deliberazione del 08/04/2014 ha approvato la proposta tariffaria per i gestori d'Ambito per l'anno 2014 e 2015, incluso CVS S.P.A., deliberata in via definitiva dall'AEEGSI con provvedimento nr. 464/2014/R/IDR del 25/09/2014.

Come per il 2014 sono state applicate le aliquote di ammortamento secondo la vita utile regolatoria di ciascuna categoria di cespiti immobilizzato, di cui all'Allegato A, Titolo 6, art. 23, comma 2 della Deliberazione AEEG n. 585/2012/R/IDR, con il conseguente adeguamento dell'aliquota di sconto dei relativi contributi a fondo perduto.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Gestione arrotondamenti

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, d.lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5 del c.c.

A motivo di tali arrotondamenti può talora accadere che gli importi inseriti nelle analisi e nelle tabelle di seguito riportate possano differire per una unità di euro rispetto ai corrispondenti importi di riferimento.

Deroghe

Tutte le voci che sono espresse in bilancio sono state valutate seguendo i criteri dettati dall'art. 2426 del c.c.

Non sono intervenute particolari ragioni che rendessero necessario il ricorso a deroghe, di cui all'art. 2423 comma 4 e dell'art. 2424 *bis* del c.c.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, di conferimento o di produzione, rivalutato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi, come evidenziato nell'apposito prospetto.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto rappresentato dalle aliquote riferite alla vita utile regolatoria dei cespiti come stabilito dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas con la Deliberazione n. 585/2012/R/IDR, al Titolo 6 "Ammortamento", art. 23, punto 23.2.

Di seguito viene riportata la tabella delle aliquote di ammortamento raffrontata con le aliquote previste dal D.M. 31/12/1988 e con quelle applicate fino al 2011.

L'ammortamento dei beni durevoli di modico valore viene effettuato per l'intero importo per l'anno di acquisizione degli stessi. Si considerano di modico valore i beni di importo inferiore ad € 516,46.

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO APPLICATE:

NR	DESCRIZIONE	% D.M. 31/12/88	% APPLICATA ESERCIZIO 2011	% APPLICATA DALL'ESERCIZIO 2012 AEEGSI
1	Fabbricati destinati all'industria	3,5	3,5	2,5
2	Costruzioni leggere	10	10	2,5
3	Opere idrauliche fisse	2,5	2,5	2,5
4	Serbatoi	4	4	2
5	Impianti di filtrazione	8	8	8
6	Condutture	5	1,5	2,5
7	Sollevamenti acquedotto	12	12	12
8	Attrezzatura varia e minuta Acquedotto	10	10	10
9	Contatori	10	10	6,5
10	Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12	12	12
11	Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed	20	20	20

	elettroniche compresi computer e sistemi telefonici			
12	Autoveicoli da trasporto	20	20	20
13	Autovetture, motoveicoli e simili	25	25	25
14	Collettori fognari	5	1,5	2,5
15	Impianti di depurazione fognari	15	10	8
16	Sollevamenti fognari	15	12	12
17	Attrezzatura varia e minuta Fognatura	10	10	10
18	Licenze utilizzo processi software	20	20	20
19	Oneri pluriennali su beni di terzi	5	5	5
20	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	20	20	20

Le aliquote di ammortamento applicate relative a condutture, collettori fognari, impianti di depurazione fognari, sono coerenti con quanto accertato dalla Direzione Tecnica Aziendale, giusta documentazione trasmessa il 25/02/2016, e con la stima della vita utile residua dei singoli beni così come delineato dalla precitata Deliberazione dell'AEEG n. 585/2012.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si è provveduto alla dismissione delle condotte non più utilizzate in maniera irrevocabile nel processo produttivo e neppure suscettibili di impiego in altre attività - di cui viene data evidenza nei conti d'ordine - ai sensi dell'art. 102, IV comma del T.U.I.R..

Il D.L. n. 223/2006, con le s.m.i., ha previsto ai fini fiscali l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni contabili nazionali ai principi contabili internazionali IAS/IFRS,

Il succitato decreto ha dettato alcune regole per effettuare una stima dei valori dei terreni, risolvendo così ogni incertezza: i valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio.

Poiché i periti estimatori valutato separatamente i terreni dai fabbricati sovrastanti, la società non ha avuto la necessità di applicare il citato D.L.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto vengono rettificate in caso di perdita durevole di valore, ciò anche in carenza di approvazione da parte degli organi societari del bilancio dell'esercizio.

Azioni proprie

Non esistono azioni proprie nel portafoglio della Società.

Titoli

Non esistono titoli diversi in portafoglio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. Allo stato attuale non sono presenti contratti di locazione finanziaria.

Rimanenze finali

Magazzino

Le rimanenze sono valutate con il criterio del costo medio ponderato che riflette in maniera più realistica il valore effettivo delle rimanenze finali.

Il valore così ottenuto non differisce in misura apprezzabile dai costi correnti di mercato ove reperibili e riferibili alle stesse categorie di beni che risultano alla chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze vengono eventualmente rettificate in caso di obsolescenza.

Per le rimanenze relative all'acqua immesse in rete e non distribuita al 31/12/2015 si è proceduto alla determinazione del valore sulla base della lunghezza stimata delle reti idriche e dei serbatoi di accumulo tenuta presente la diversificazione dei costi di produzione conseguenti a prelievi da corsi fluviali o da sorgenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e dell'anzianità del credito. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore, delle utenze e i dati statistici pregressi della Società.

Per quanto riguarda il d.lgs. n. 231/2002 recante "disposizioni in materia di ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali" si è proceduto all'addebito degli interessi di mora solo nei casi in cui sussistano le probabilità di incasso delle somme addebitate e salvo diversi accordi nei piani di rientro.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Per quanto riguarda il d.lgs. n. 231/2002 recante "disposizioni in materia di ritardi nei pagamenti delle

transazioni commerciali” non si è proceduto all’iscrizione di alcun interesse di mora non sussistendone le premesse che possano richiederne l’iscrizione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattasi in particolare di poste relative alla definizione del premio di produttività da riconoscersi al personale successivamente alla approvazione del bilancio e degli importi annualmente accantonati per imposte differite.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Riconoscimento dei contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono accreditati al conto economico con la metodologia dei risconti passivi sulla base della vita utile residua dei beni materiali a cui afferiscono.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti fermo l’eventuale aggiornamento in relazione alla normativa che emetterà il competente ministero dell’economia e finanze prima dell’inoltro dei modelli Unico 2016 ed Irap 2016 riferiti all’esercizio 2015;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Gli aggiornamenti dei saldi delle imposte anticipate e differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel loro ammontare consentono di determinare:

- l'Ires su una base corrispondente alla somma algebrica del risultato di gestione rettificato dalle poste fiscali positive e negative secondo il dettato del T.U.I.R.;
- l'Irap sulla base dell'imponibile costituito dalla differenza tra il valore e i costi della produzione debitamente rettificati secondo il dettato del d.lgs. n. 446/1997.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti o all'atto di stipula di un nuovo contratto di somministrazione, allorché trattasi di contributi, o al momento del completamento della prestazione e/o somministrazione in base alla competenza temporale.

I proventi di natura finanziaria sono determinati in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo il principio contabile n.19 come rivisto dall'O.I.C.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

Effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari successive alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 n. 6 bis).

La fatturazione attiva e passiva è espressa in euro e quindi le eventuali variazioni dei cambi valutari non interessano direttamente il bilancio d'esercizio.

Bilancio consolidato

In relazione al possesso di partecipazioni in imprese controllate la società per l'anno 2015 non ha ritenuto di predisporre il bilancio consolidato ai sensi del d.lgs. n. 127/91 art. 27, come modificato dall'art. 1 del d.lgs. n. 56/2011.

Tale esclusione è giustificata dalla scarsa significatività e rilevanza della società controllata CVGA S.r.l. in relazione all'obiettivo di rappresentazione fedele dell'insieme consolidato: per la gestione del depuratore di Conselve circa il 94% dei costi sostenuti di CVGA S.R.L. comporta infatti pari ricavi per CVS S.P.A.. Inoltre CVGA S.r.l. offre servizi di *Temporary manager* e personale interinale esclusivamente a favore di CVS S.p.A.. Il valore del patrimonio netto è irrilevante rispetto al valore del patrimonio netto aggregato e non si discosta significativamente dal costo iscritto in bilancio.

Transazioni con parti correlate (art. 2427 co. 22 bis)

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2427, comma 22 bis del c.c. non si evidenziano rilevanti operazioni con parti correlate, in quanto tutte riconducibili ai normali rapporti tra gestore del Servizio Idrico in house e i Comuni Soci, segnalando – per la sua particolarità, il contratto di comodato gratuito concluso nell'anno 2003 e per anni 20 con il Comune di Albignasego avente per oggetto un immobile sito in Via Obizzi di Albignasego da dedicare a sportello per l'utenza.

Tale immobile, oggetto nell'anno 2002 di una ristrutturazione, i cui oneri sono stati iscritti fra le immobilizzazioni immateriali, quali migliorie su beni di terzi, ammortizzate in un periodo di 20 anni, è stato utilizzato fino all'anno 2006. Successivamente, in accordo con l'Amministrazione Comunale, la Società ha trasferito il proprio sportello utenti presso la sede municipale di Albignasego all'interno dello sportello unico istituito dall'Amministrazione, utilizzato verso un canone di € 400 mensili. Il Comune – corrispondentemente - riconosce alla Società fino al 2022 un rimborso di € 750 mensili a fronte dei lavori di ristrutturazione eseguiti.

Nell'anno 2015, a seguito della dismissione della partecipazione in Enerco Distribuzione S.p.A., sono stati definiti con apposite transazioni i rapporti con i Comuni ex Padova Sud e le relative risultanze economiche dell'operazione sono esplicitate alla voce "proventi e oneri straordinari" del Bilancio.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
255.750	314.391	(58.641)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali (art. 2427 comma 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	314.391			(58.641)	255.750
Arrotondamento					
TOTALI	314.391			(58.641)	255.750

La voce Altre immobilizzazioni immateriali, dell'importo di € 255.750 al 31 dicembre 2015, si riferisce per € 101.014 agli oneri residui dall'esercizio 2003 per la ristrutturazione di un immobile in comodato gratuito sito in Comune di Albignasego; maggiori dettagli sono forniti alla voce "Transazioni con parti correlate" della presente nota integrativa; e per € 154.736 al programma di rilevamento in campo ed indagine puntuale con implementazione di un Sit per la gestione informatizzata dei dati sulle opere del servizio idrico integrato (Prog. 0780-0A12I).

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi	312.446	(312.446)			
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	509.663	(253.913)			255.750
Arrotondamento					
TOTALI	822.109	(566.359)			255.750

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno (art. 2427 n.3-bis)

Non sono state rivalutate e/o svalutate immobilizzazioni nel corso dell'esercizio 2015.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
321.258.086	324.414.196	(3.156.110)

Nell'esercizio 2015 la Società ha attivato, per la zona dell'Estense, il magazzino sito nel Comune di Carceri, Via Roma (Prog. 0842-2A14I) implementando la voce "Fabbricati Commerciali" di € 1.102.038. La Società ha inoltre acquistato un terreno adiacente al Depuratore di Alonte per € 29.193. L'ammontare delle acquisizioni di Fabbricati e terreni per l'anno 2015 è stato pari ad € 1.131.231.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	41.457.524
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.565.813)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	29.891.711
Acquisizione dell'esercizio	1.131.231
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Dismissione nell'esercizio	
Variazione fondo ammortamento per dismissione fabbricati	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(730.174)
Saldo al 31/12/2015	30.292.768

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali: Fabbricati e terreni (art. 2427 c. 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazione amm.to	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Fabbricati acquedotto di proprietà	7.473.075				(260.917)	7.212.158
Fabbricati acquedotto in comproprietà	1.889.112				(66.403)	1.822.709
Fabbricati fognatura	6.314.735				(211.172)	6.103.563
Fabbricati commerciali	7.226.653	1.102.038			(191.682)	8.137.009
Terreni acquedotto di proprietà	1.096.933					1.096.933
Terreni acquedotto in comproprietà	438.615					438.615
Terreni fognatura	2.441.888					2.441.888
Terreni commerciali	3.010.700	29.193				3.039.893
TOTALI	29.891.711	1.131.231			(730.174)	30.292.768

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Fabbricati acquedotto di proprietà	12.527.138			(5.314.981)			7.212.157
Fabbricati acquedotto in comproprietà	3.207.409			(1.384.700)			1.822.709
Fabbricati fognatura	9.641.100			(3.537.536)			6.103.564
Fabbricati commerciali	9.093.741	1.102.038		(2.058.770)			8.137.009
Terreni acquedotto di proprietà	1.096.933						1.096.933
Terreni acquedotto in comproprietà	438.615						438.615
Terreni fognatura	2.441.888	29.193					2.471.081
Terreni commerciali	3.010.700						3.010.700
TOTALI	41.457.524	1.131.231		(12.295.987)			30.292.768

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	378.326.660
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	

Ammortamenti esercizi precedenti	(110.424.501)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	267.902.159
Acquisizione dell'esercizio	16.254.638
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Dismissione condutture	(242.288)
Variazione fondo ammortamento per dismissione condutture	89.297
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(10.324.647)
Saldo al 31/12/2015	273.679.159

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali: Impianti e macchinario (art. 2427 c. 1, n. 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazione amm.to	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Costruzioni leggere	2.312				(73)	2.239
Opere idrauliche fisse di proprietà	139.527				(4.911)	134.616
Opere idrauliche fisse in comproprietà	212.647				(7.461)	205.186
Serbatoi di proprietà	636.659				(14.085)	622.574
Serbatoi in comproprietà	84.452				(2.193)	82.259
Impianti di filtrazione di proprietà	358.345				(44.100)	314.245
Impianti di filtrazione in comproprietà	220.386	163.224			(46.671)	336.939
Rete idrica ante 1955 fino al 1975	10.910.402		(197.403)	73.574	(378.302)	10.408.271
Rete idrica dall'anno 1976 all'anno 2000	38.277.998		(42.180)	15.723	(1.341.648)	36.909.893
Rete idrica dall'anno 2001 all'anno 2025	61.201.156	2.720.838			(1.885.912)	62.036.082
Reti adduttrici in comproprietà	11.063.465				(388.037)	10.675.428
Nodi idrici in comproprietà	48.240				(1.692)	46.548
Prese idriche ante 1975	1.002.203				(35.151)	967.052
Prese idriche dall'anno 1976 all'anno 2000	9.078.885				(318.430)	8.760.455
Prese idriche dall'anno 2001 all'anno 2025	5.795.032	34.058			(189.866)	5.639.224

Idranti idrici	1.947.934	4.027		(67.276)	1.884.685	
Rete dismessa						
Sollevamenti idrici di proprietà	118.994			(15.191)	103.803	
Rete fognaria dal 1950 al 1975	3.138.315			(103.340)	3.034.975	
Rete fognaria dal 1976 al 2000	42.584.548			(1.408.923)	41.175.625	
Rete fognaria dal 2001 al 2025	56.783.254	6.642.487	(2.705)	(1.669.608)	61.753.428	
Allacci fognari dal 1950 al 1975	371.603			(12.164)	359.439	
Allacci fognari dal 1976 al 2000	6.213.512			(204.366)	6.009.146	
Allacci fognari dal 2001 al 2025	3.351.949	111.001		(107.671)	3.355.279	
Impianti di depurazione fognari	14.349.315	6.579.003		(2.066.550)	18.861.768	
Impianti di sollevamento fognari	11.026			(11.026)	0	
TOTALI	267.902.159	16.254.638	(242.288)	89.297	(10.324.647)	273.679.159

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Costruzioni leggere	21.159			(18.920)			2.239
Opere idrauliche fisse di proprietà	196.500			(61.886)			134.614
Opere idrauliche fisse in comproprietà	298.455			(93.269)			205.186
Serbatoi di proprietà	768.826			(146.252)			622.574
Serbatoi in comproprietà	137.935			(55.676)			82.259
Impianti di filtrazione di proprietà	5.222.870			(4.908.625)			314.245
Impianti di filtrazione in comproprietà	501.771	163.224		(328.055)			336.940
Rete idrica ante 1955 fino al 1975	17.392.971		(197.403)	(6.787.298)			10.408.270
Rete idrica dall'anno 1976 all'anno 2000	61.026.197		(42.180)	(24.074.125)			36.909.892
Rete idrica dall'anno 2001 all'anno 2025	76.581.655	2.720.838		(17.266.411)			62.036.082
Reti adduttrici in comproprietà	17.638.050			(6.962.622)			10.675.428
Nodi idrici in	76.900			(30.352)			46.548

comproprietà					
Prese idriche ante 1975	1.597.770			(630.718)	967.052
Prese idriche dall'anno 1976 all'anno 2000	14.474.110			(5.713.656)	8.760.454
Prese idriche dall'anno 2001 all'anno 2025	7.945.413	34.058		(2.340.247)	5.639.224
Idranti idrici	3.017.125	4.027		(1.136.466)	1.884.686
Sollevamenti idrici di proprietà	1.664.626			(1.560.823)	103.803
Sollevamenti idrici in comproprietà	379.755			(379.755)	0
Rete fognaria dal 1950 al 1975	3.896.000			(861.024)	3.034.976
Rete fognaria dal 1976 al 2000	53.137.000			(11.961.375)	41.175.625
Rete fognaria dal 2001 al 2025	62.395.541	6.642.487	(2.705)	(7.281.894)	61.753.429
Allacci fognari dal 1950 al 1975	458.400			(98.961)	359.439
Allacci fognari dal 1976 al 2000	7.704.100			(1.694.954)	6.009.146
Allacci fognari dal 2001 al 2025	4.036.725	111.000		(792.446)	3.355.279
Impianti di depurazione fognari	29.055.738	6.579.004		(16.772.973)	18.861.769
Impianti di sollevamento fognari	8.701.068			(8.701.068)	0
TOTALI	378.326.660	16.254.638	(242.288)	(120.659.851)	273.679.159

Nel corso del 2015 l'ufficio tecnico aziendale ha provveduto alla verifica dello stato di consistenza dell'intera rete, con le medesime modalità e criteri degli anni precedenti.

La dismissione delle condotte avviene secondo la previsione dell'art. 102, IV comma del T.U.I.R. nonché di quanto stabilito dalla Delibera AEEG n. 585/2012/R/IDR, Titolo 3 "Valore delle immobilizzazioni del gestore del servizio idrico", articolo 7 "Perimetro delle immobilizzazioni del gestore del servizio idrico", che al punto 7.3 sancisce: "Sono escluse le immobilizzazioni non inserite nella linea produttiva o poste in stand-by".

Relativamente alle condotte dismesse l'importo delle immobilizzazioni materiali vengono decrementate per il periodo 2015 di € 239.583, con riguardo alle condotte idriche di ogni materiale e diametro, nonché di € 2.705 con riguardo alle condotte fognarie. Ove non completamente ammortizzate, si è proceduto all'imputazione a conto economico della parte residua.

Va da sé che alla dismissione, applicata a conto economico, consegue una tracciabilità del cespite con la sua annotazione tra i conti d'ordine, considerate le norme di tutela dell'ambiente che non consentono l'abbandono di beni fuori uso.

Capitalizzazioni per lavori interni

Durante l'esercizio 2015 il personale aziendale ha eseguito allacciamenti, lottizzazioni, nuove condotte e impianti di sollevamento fognari, sia per quanto riguarda il servizio idrico che il servizio fognario, che sono entrati a far parte del patrimonio. La società ha utilizzato imprese esterne per la realizzazione di scavi e posa di condotte e allacciamenti con materiale fornito dalla stessa.

Per detti investimenti realizzati in economia si è provveduto alla rilevazione del costo dei materiali impiegati, dei mezzi d'opera utilizzati e della manodopera di personale dipendente.

Di ogni intervento è stata opportunamente predisposta la relativa scheda tecnica, così come riportato nei seguenti due prospetti riepilogativi.

L'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni è risultato di complessivi € 2.023.866, così ripartito:

DESCRIZIONE	31/12/2015
- da spese per acquisti materiali	1.047.757
- da spese per mezzi d'opera	36.245
- da spese di personale	324.051
- da spese per imprese scavi e noli	615.813
TOTALE	2.023.866

L'Ufficio Tecnico ha eseguito una puntuale e corretta analisi degli interventi realizzati dal personale interno e dalle imprese che hanno dato origine alle capitalizzazioni.

Per tipologia di lavori capitalizzabili, vengono riportati in dettaglio i relativi importi afferenti il costo del personale, dei materiali e dei mezzi d'opera:

DESCRIZIONE	N° INTERVENTI	COSTI MATERIALI	COSTI PERSONALE	COSTI DI IMPRESE E MEZZI D'OPERA	TOTALI
1) Costruzione prese idriche	66	11.148	19.732	3.178	34.058
2) Inserimento contatori idrici	698	17.542	62.302	1.928	81.772
3) Costruzione idranti idrici	4	1.489	2.140	398	4.027
4) Allacciamenti acquedotto	84	10.668	18.303	2.474	31.445
5) Allacciamenti fognatura	18	1.966	4.188	556	6.710
6) Costruzione condotte acquedotto privati	na	68.352	10.860	68.987	148.199
7) Costruzione condotte fognatura privati	na				
8) Costruzione allacciamenti imprese acquedotto	na			444.439	444.439
9) Costruzione allacciamenti imprese fognatura	na			104.291	104.291
10) Progetti Acquedotto	na	859.189	129.172	11.951	1.000.312
11) Progetti Fognatura	na	77.404	77.331	13.850	168.585
12) Progetti Depurazione	na		23	5	28
TOTALE		1.047.758	324.051	652.057	2.023.866

Gli importi delle capitalizzazioni vanno ad incrementare il valore delle immobilizzazioni materiali alle voci condutture idriche, prese idriche, idranti idrici, contatori idrici, allacciamenti di acquedotto e fognatura.

In ordine alla capitalizzazione degli allacciamenti ad utenti si sono analiticamente suddivisi tutti gli interventi eseguiti nel 2015 per diametro, indicando per ciascun tipo il materiale impiegato.

Il costo orario del personale è stato analiticamente riportato per singolo livello di inquadramento, tenuto conto della composizione della squadra operativa.

L'importo totale delle capitalizzazioni è andato ad incremento delle immobilizzazioni alla voce impianti e macchinari e immobilizzazioni in corso ed acconti, nell'ambito del piano dei conti interno della Società, alle seguenti voci:

PIANO DEI CONTI	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	DIFFERENZA
RETE IDRICA	287.538	280.138	7.400
RETE IDRICA IN CORSO	860.974	711.483	149.491
PRESE IDRICHE	34.058	38.427	(4.369)
CONTATORI IDRICI	81.772	79.861	1.911
IDRANTI IDRICI	4.027	15.703	(11.676)
RETI FOGNARIE	29.032	4.395	24.637
RETI FOGNARIE IN CORSO	139.552	117.278	22.274
ALLACCIAMENTI FOGNARI	111.000	92.450	18.550
ALLACCIAMENTI IDRICI	475.885	409.412	66.473
DEPURATORI FOGNARI IN CORSO	28	4.202	(4.174)
TOTALE	2.023.866	1.753.349	270.517

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	7.325.217
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.938.240)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	1.386.977
Acquisizione dell'esercizio	176.992
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Utilizzo fondo ammortamento per vendita di beni	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(247.049)
Saldo al 31/12/2015	1.316.920

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali: Attrezzature industriali e commerciali (art. 2427 c. 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Attrezzatura varia e minuta acquedotto	401.458	61.052		(90.008)	372.502
Attrezzatura varia e minuta fognatura	251.932	14.420		(55.398)	210.954
Beni strumentali di valore inferiore ad € 516	0	19.748		(19.748)	0
Contatori acquedotto in opera	733.587	81.772		(81.895)	733.464
TOTALI	1.386.977	176.992		(247.049)	1.316.920

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Fondo amm.to	Svalutazioni	Valore netto
Attrezzatura varia e minuta acquedotto	4.438.710	61.052		(4.127.259)		372.503
Attrezzatura varia e minuta fognatura	982.097	14.420		(785.565)		210.952
Beni strumentali di valore inferiore ad € 516,46	197.542	19.747		(217.289)		0
Contatori acquedotto in opera	1.706.868	81.773		(1.055.176)		733.465
TOTALI	7.325.217	176.992		(6.185.289)		1.316.920

Le acquisizioni effettuate nel corso del 2015 si riferiscono a:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	DIFFERENZE
Attrezzatura varia e minuta acquedotto	61.052	95.353	(34.301)
Attrezzatura varia e minuta fognatura	14.420	38.084	(23.664)
Beni strumentali inferiori ad € 516,46	19.747	14.154	5.593
Contatori	81.773	79.861	1.912
TOTALE	176.992	227.452	(50.460)

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	4.541.273
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.327.384)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2014	213.889
Acquisizione dell'esercizio	377.069
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(143.864)
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Utilizzo fondo ammortamento per vendita di beni	143.864
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(121.231)
Saldo al 31/12/2015	469.727

Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali: Altri beni (art. 2427 c. 1, n 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Mobili -macchine ordinarie d'ufficio	103.779	5.600		(17.995)	91.384
Macchine ufficio elettroniche computer	21.567			(10.349)	11.218
Autoveicoli da trasporto Autovetture - motoveicoli	88.543	371.469		(92.887)	367.125
TOTALI	213.889	377.069		(121.231)	469.727

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico al 31/12/14	Incrementi esercizio	Decremento esercizio	Fondo amm.to	Svalutazioni	Valore 31/12/2015
Mobili -macchine ordinarie d'ufficio	422.183	5.600		(336.399)		91.384
Macchine ufficio elettroniche computer	1.476.016			(1.464.798)		11.218
Autoveicoli da trasporto	2.587.739	371.469	(143.864)	(2.448.219)		367.125
Autovetture - motoveicoli	55.335			(55.335)		0
TOTALI	4.541.273	377.069	(143.864)	(4.304.751)		469.727

I decrementi d'esercizio sono al lordo dei fondi di ammortamento.

Gli incrementi di immobilizzazioni materiali per acquisto di macchine per ufficio riguardano:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2015	IMPORTO 2014	DIFFERENZE
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	5.600	9.751	(4.151)
- Autoveicoli da trasporto	371.469	0	371.469
TOTALI	377.069	9.751	367.318

Nel 2015 la società ha acquistato i seguenti automezzi:

DESCRIZIONE	TARGA	COSTO DI ACQUISTO
FIAT PUNTO	EZ666VB	10.897
FIAT DOBLO'	EZ667VB	15.467
FIAT PUNTO	EZ668VB	10.897
FIAT PUNTO	EZ669VB	11.147
FIAT PUNTO	EZ670VB	10.897
FIAT DOBLO'	EZ671VB	15.467
FIAT PUNTO	EZ672VB	11.147
IVECO DAILY 35C	FA433YE	36.000
IVECO 35C15	FA473YE	33.750
IVECO 35C15	FA474YE	33.750
IVECO 35C15	FA501YE	33.750
IVECO 35C15	FA500YE	33.750
IVECO 65C	FA719YE	47.250
ESCAVATORE	AHR286	39.800
MINI ESCAVATORE	PC18MR	27.500
TOTALE		371.469

Nel 2015 sono stati dismessi i seguenti autoveicoli da trasporto:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO	AMMORTIZZATO	VALORE DI REALIZZO
ESCAVATORE TARGA: AH072	41.316,65	41.316,65	918
DAILY IVECO TARGA: AE754LC	40.541,87	40.541,87	1.300
DAILY IVECO TARGA: AZ368ZM	21.691,19	21.691,19	1.800
DAILY IVECO TARGA: BH136FE	21.835,28	21.835,28	2.600
DAILY IVECO TARGA: AB635EJ	17.559,53	17.559,53	500
OPEL CORSA TARGA: BY250JR	919,13	919,13	1.200
TOTALE	143.863,65	143.863,65	8.318

E' stata diminuita la postazione "Autoveicoli da trasporto" per il valore storico d'acquisto pari ad € 143.863,65 ed il relativo fondo per € 143.863,65.

La plusvalenza realizzata, pari ad € 8.318, è stata iscritta alla voce A) 5) del conto economico "Plusvalenze patrimoniali".

Vengono riassunte le Movimentazione delle Immobilizzazioni materiali: Altri beni (art. 2427 c. 1, n. 2 c.c.)

Descrizione cespiti	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Variazione Ammort.	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2015
Terreni e Fabbricati	29.891.711	1.131.231			(730.174)	30.292.768
Impianti e macchinario	267.902.159	16.254.638	(242.288)	89.297	(10.324.647)	273.679.159
Attrezzature industriali e commerciali	1.386.977	176.992			(247.049)	1.316.920
Altri beni	213.889	377.069	(143.864)	143.864	(121.231)	469.727
Immobilizzazioni in corso	25.019.460	8.315.041	(17.834.989)			15.499.512
TOTALI	324.414.196	26.254.971	(18.221.141)	233.161	(11.423.101)	321.258.086

Il costo storico delle Immobilizzazioni materiali è stato così movimentato nell'esercizio:

Descrizione cespiti	Costo storico al 31/12/2014	Incrementi esercizio	Decremento esercizio	Fondo amm.to	Svalutazioni	Valore 31/12/2015
Terreni e Fabbricati	41.457.524	1.131.231		(12.295.987)		30.292.768
Impianti e macchinario	378.326.660	16.254.638	(242.288)	(120.659.851)		273.679.159
Attrezzature industriali e commerciali	7.325.217	176.992		(6.185.289)		1.316.920
Altri beni	4.541.273	377.069	(143.864)	(4.304.751)		469.727
Immobilizzazioni in corso	25.019.460	8.315.041	(17.834.989)			15.499.512
TOTALI	456.670.134	26.254.971	(18.221.141)	(143.445.878)		321.258.086

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Lavori in corso acquedotto quota al 31/12/2014	3.915.603
Incrementi lavori in corso acquedotto 2015	2.982.712
Decrementi lavori in corso acquedotto 2015	(2.985.053)
Lavori in corso fognatura quota al 31/12/2014	20.405.050
Incrementi lavori in corso fognatura 2015	4.920.626
Decrementi lavori in corso fognatura 2015	(13.739.426)
Lavori in corso nuovo magazzino Carceri quota al 31/12/2014	698.807
Incrementi lavori in corso nuovo magazzino Carceri 2015	411.703
Decrementi lavori in corso nuovo magazzino Carceri 2015	(1.110.510)
Saldo al 31/12/2015	15.499.512

Trattasi di opere di acquedotto, fognatura e fabbricati costruite mediante appalti e finanziate in parte dalla Regione Veneto e non ancora completate.

Per tali opere non si è calcolato l'ammortamento in quanto le stesse non sono ancora operative. L'ammontare di questa componente è di € 15.499.512.

Si riportano qui di seguito le opere in corso di realizzazione al 31.12.2015 suddivise per acquedotto e fognatura.

Progetto	Finanziamento	Importo progetto	Opere di acquedotto	Opere di fognatura
0467-3A15I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Garibaldi Comune di Vescovana e Via Cadeasse in Comune di Boara Pisani	200.000	210.364	
0600-2A08I	Sostituzione condotte ammalorate nel territorio. Interventi AATO A20	55.500	1.953	
0642-1A09I	Sostituzione condotte ammalorate nel territorio tratto da Cartura fino al serbatoio di Cagnola	500.000	10.831	
0646-1A09I	Sostituzione condotte ammalorate I lotto Via Mure, in Comune di Agna	95.000	13.160	
0667-3A10I	Sostituzione condotta idrica e allacciamenti fognari Via 28 Aprile, in Comune di Monselice	1.200.000	166.235	
0677-2A10I	Sostituzione condotte ammalorate nei Comuni di Montagnana, Casale, Este, Merlara, Ospedaletto, Castelbaldo, Lozzo Atestino, Vò	670.000	101.418	
0735-2A12I	Sostituzione condotta Via Bosco, in Comune di Santa Margherita	241.000	60.813	
0741-2A11I	Sostituzione condotte Via Valli, in Comune di Candiana	240.000	146.724	
0762-2A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Lanzetta e laterali, in Comune di Lozzo Atestino	200.000	158.758	
0763-2A12I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Papafave, in Comune di Baone		47	
0765-4A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Pigafetta, in Comune di Grancona		2.577	
0770-2A14I	Sostituzione condotta idrica Via Vellancon, in Comune di Ospedaletto e Via Bresega in Comune di Ponso		4.852	
0771-1A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Pizzoni e Giarine, in Comune di Anguillara Veneta	280.000	224.934	
0772-3A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Ceresara, in Comune di Solesino		59.994	
0773-3A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Galilei e Marconi, in Comune di Boara Pisani	390.000	391.820	
0774-4A12I	Sostituzione rete idrica Via Pilastrì, Via Gregori, Via Masotto, Via Cederle, Via Campagnola, in Comune di Campiglia dei Berici		64	

0775-4A15I	Sostituzione rete idrica in Comune di Zovencedo		336	
0776-4A13I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Castelletto, in Comune di Sarego		45.047	
0789-3A12	Progettazione ed esecuzione opere nuova sede Via Colombo, in Comune di Monselice		1.788	
0790-2A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Martiri della Libertà, in Comune di Castelbaldo		25.765	
0792-3A12I	Sostituzione condotta ammalorata Via Bettola e Budel del Lovo, in Comune di Sant'Urbano		135.802	
0793-1A13C	Realizzazione sistema di smaltimenti acque di scarico Centrale di Potabilizzazione di Anguillara Veneta		28.947	
0796-3A13I	Ampliamento rete idrica Via Pajone Comune di Arquà Petrarca		52	
0800-4A12I	Sostituzione condotta ammalorate Via Sette Martiri, in Comune di Grancona		3.930	
0801-1A13I	Sostituzione rete idrica ammalorata Anguillara, Bagnoli, Conselve		3.643	
0805-1A13I	Sostituzione condotta idrica Via Vittorio Emanuele II in comune di Bagnoli di Sopra, e Via del Santo in Comune di Anguillara Veneta	650.000	403.353	
0805-1A15I	Sostituzione condotta idrica Via Vittorio Emanuele II, Via Cavour in Comune di Bagnoli di Sopra - Il Stralcio		97.441	
0806-2A12I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Pallonga Comune di Montagnana		480	
0814-3A13I	Sostituzione rete idrica Via Da Rio, in Comune di Due Carrare	320.000	146.484	
0814-3A15I	Sostituzione rete idrica Via da Rio e Via Figaroli, in Comune di Due Carrare		98.628	
0822-4A14I	Realizzazione condotta idrica tra le Frazioni di Meledo e Monticello in Comune di Sarego		91.240	
0824-1A13I	Sostituzione condotta ammalorata tratto dalla Centrale alla SP 92 ex Tabacchificio, in Comune di Anguillara Veneta		11.424	
0825-4A13I	Sostituzione urgente tratto di rete idrica Via Bosco, in Comune di Agugliaro		43.021	
0828-3A14I	Sostituzione rete idrica Via Picasso, in Comune di Tribano		11.159	
0832-1A14I	Sostituzione rete idrica Via Pastò in comune di Bagnoli di Sopra, Via Campagnon località Prejon, in Comune di Agna		24.457	
0834-4A14I	Sostituzione rete idrica Via San Feliciano Vecchia, in Comune di Orgiano		11.570	

0837-0A14I	Modello strutturale degli acquedotti del Veneto (Mod.S.A.V.) Schema acquedottistico del Veneto Centrale (Mod. S.A.Ve.C.). Derivazione delle Falde del Medio Brenta - Stralcio I.		593	
0838-3A14I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Olmo, in Comune di Tribano		110.686	
0839-4A14I	Sostituzione rete idrica Via Vicentina, in Comune di Pojana Maggiore		25.235	
0840-1A14I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Sant'Antonio Abate località Brusadure, in Comune di Bovolenta		34.631	
0844-1A14I	Sostituzione condotta idrica Via Cavour e Via Gruato, in Comune di Casalserugo		1.913	
0845-4A14I	Sostituzione rete idrica in Via Molini e Via Corlanzone, in Comune di Alonte		53.989	
0846-3A14I	Sostituzione reti idriche Via Figaroli, in Comune di Due Carrare		72.662	
0850-2A14I	Sostituzione rete idrica Via Arzarelo e Via Pavaglione Torne, in Comune di Megliadino San Fidenzio		124.952	
0851-4A14I	Realizzazione nuova condotta idrica Via S. Apollonia e Via Gaudenzio, in Comune di Grancona		4.583	
0852-1A14I	Sostituzione condotta idrica Via Terradura, in Comune di Maserà		60.206	
0853-2A14I	Sostituzione rete idrica Via Garzara e Cavaizza, in Comune di Saletto		23.237	
0854-2A14I	Sostituzione rete idrica ammalorata Via Roma Borgo S. Marco, in Comune di Montagnana		199.132	
0855-1A14I	Sostituzione condotta Via Tasso e Via Ugo Foscolo, in Comune di Albignasego		2.466	
0860-3A15I	Sostituzione rete idrica Via Bragadine, in Comune di Tribano		2.162	
0861-4A15I	Sostituzione rete idrica Via Campolongo, in Comune di San Germano dei Berici		1.578	
0862-3A15I	Sostituzione rete idrica Via della Ferrovia e Via Granzette, in Comune di Monselice		32.852	
0863-4A14I	Intervento urgente PFAS in Comune di Sarego		80.904	
0864-3A14I	Sostituzione condotta idrica Via Semitecola nei Comuni di S. Pietro Viminario e Pernumia		253.592	
0869-1A15C	Opere di messa in sicurezza e risanamento serbatoi pensili nei Comuni di Anguillara Veneta, Piacenza e Solesino		23.920	
0875-3A15I	Sostituzione rete idrica Via Roma e Via Semitecola, in Comune di San Pietro Viminario		1.633	
0879-4A15I	Sostituzione rete idrica centro storico in Comune di San Germano		193	

0883-3A15I	Sostituzione rete idrica Via Rezzole, in Comune di Pozzonovo		1.680	
0885-2A15I	Sostituzione rete idrica varie vie in Comune di Santa Margherita d'Adige		45.524	
0891-3A15I	Sostituzione rete idrica Via XX Settembre e Via Arzere, in Comune di Solesino		336	
0893-1A15I	Sostituzione rete idrica Via Risorgimento, in Comune di Bovolenta		724	
0896-1A15I	Interventi presso immobile CVS Via Verdi, in Comune di Conselve		994	
0906-3A15I	Sostituzione rete idrica Via Vivaldi, Viale Donizetti, Via Boito, Via Bellini, Via Puccini, Via Rossini, Via Verdi in Comune di Monselice		12.683	
0915-3A16I	Sostituzione rete idrica Via De Gasperi in Comune di Monselice		1.092	
0223-4A03F	Ampliamento rete fognaria in Comune di Alonte			233.717
0391-3A06F	Realizzazione collettori fognari - I lotto AATO - linea 16_2006	300.000		27.369
0452-2A06F	Collettamento acque nere da Cinto Euganeo verso Lozzo e adeguamento depuratore Merlara	400.000		123.435
0512-2A07D	Adeguamento impianto di depurazione Castelbaldo - II° Stralcio	350.000		16.564
0513-2A07D	Adeguamento Impianto di depurazione di Masi 2007 AATO D19	350.000		191.857
0518-1A07F	Schema fognario e depurativo comuni di Due Carrare, Maserà, Casalserugo, Bovolenta, Pernumia	1.500.000		522.996
0552-2A10F	Estensione rete fognaria Via Bosco, in Comune di Santa Margherita d'Adige	240.000		106.622
0579-2A08F	Realizzazione collettori fognari Via Chiesa Prà - I Lotto, in Comune di Este	275.000		1.067
0586-2A08F	Collegamento fognario frazione Lanzetta, in Comune di Lozzo Atestino	600.000		635.886
0602-2A08F	Collegamento Fratta-Gorzone Piacenza d'Adige	600.000		153
0611-2A08F	Progetto di risanamento Fratta-Gorzone. Collegamento depuratore di Cinto Euganeo Cava Bomba e Crosara, verso Lozzo Atestino. Ampliamento rete fognaria Via Giare, in Comune di Baone.	700.000		689.013
0617-2A08F	Collettori fognari frazione di Prà, in Comune di Este	410.000		1.800
0626-2A08F	Fognatura Via Dossi, in Comune di Saletto	100.000		15.241
0637-2A08F	Realizzazione collettore fognario di collegamento della Frazione Borgo San Marco al Depuratore centrale di Montagnana	600.000		302.105
0641-3A14F	Estensione rete fognaria nera lungo Via Figaroli, in Comune di Due Carrare	1.500.000		28.200

0643-2A08D	Risanamento Fratta-Gorzone Impianto di Depurazione di Valbona - III° Stralcio	500.000		53.741
0649-1A12F	Estensione rete fognaria Via Patriarcati, in Comune Casalserugo	300.000		365.306
0670-2A08F	Risanamento Fratta Gorzone. Adeguamento impianto di depurazione e collettori fognari II Lotto II Stralcio, a Valbona in Comune di Lozzo Atestino	500.000		197.426
0684-2A09F	Ampliamento reti fognarie nere Via Zola, in Comune di Castelbaldo; Via Veneto, Via Drago, Via C. Battisti, in Comune di Masi	400.000		389.382
0686-2A10F	Eliminazione impianto di depurazione della frazione Valle San Giorgio, in Comune di Baone e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Este	1.250.000		1.110.853
0688-3A10F	Dismissione impianto di depurazione di S. Cosma e collettamento reflui all'impianto di depurazione di Monselice	780.000		798.834
0689-1A10F	Interventi di fognatura Via Sant'Antonio Abate, in comune di Bovolenta; Via Fossalta e laterali, in Comune di Conselve	500.000		490.026
0693-0A13F	Sistema di telecontrollo e allarme nei sistemi di sollevamento reflui	200.000		151.751
0695-1A12F	Dismissioni impianto di depurazione Casalserugo e collegamento reflui all'impianto di depurazione di Albignasego			210
0720-4A10D	Fognatura e vassoi assorbenti Via Fontana, in Comune di Zovencedo	825.000		28.467
0725-1A11F	Ampliamento rete fognaria nera Via San Martino e Solferino, in Comune di Ponte San Nicolò	220.000		184.568
0744-4A11D	Adeguamento ed ampliamento vasca denitrificazione impianto di depurazione località Cà Losca, in Comune di Orgiano	210.000		53.369
0754-1A12D	Dismissione impianto di depurazione del comune di Bovolenta e collettamento reflui all'impianto di depurazione di Conselve			349
0757-2A12F	Dismissione impianto depurazione in comune di Casale Scodosia e convogliamento reflui all'impianto di depurazione del Comune di Santa Margherita d'Adige			904
0766-3A12D	Adeguamento ed ampliamento impianto di depurazione di Pernumia	1.500.000		11.489
0777-2A12D	Dismissione depuratore di Merlara e convogliamento dei reflui al depuratore di Santa Margherita d'Adige			155

0783-1A12F	Estensione rete fognaria Via San Francesco, in Comune di Bovolenta			786
0784-4A12F	Estensione rete fognaria Via Pianezze, Via Monte, Via Casalini, in Comune di Grancona			1.091
0787-4A12F	Suddivisione rete fognaria di tipo misto mediante posa d una nuova condotta per acque nere - Via Caldumare, Via Borgo Brusà Viale Martiri, Via Roma e Via Castello, in Comune di Pojana Maggiore			691
0788-2A12F	Ampliamento rete fognaria nera Via Arzarello, in Comune di Megliadino San Fidenzio			76.940
0794-1A13F	Razionalizzazione delle reti fognarie Via Vittorio Veneto e Via Pericoli, in Comune di Anguillara Veneta	191.000		195.485
0795-1A12F	Ampliamento della fognatura nera Via Foscolo, Via Tasso, Via Rossini, Via Scarlatti, Via Paganini, in Comune di Albignasego			5.001
0799-0A13F	Interventi su impianti ed opere civili. Piano di tutela acque NTA-art.33. Sfiotori di piena delle reti fognarie miste nel territorio CVS Spa	300.000		172.379
0802-2A12F	Ampliamento rete fognaria nera Via Arzaron, Via Granze e Via Sesto, in Comuni di Carceri e Ponso			6.407
0812-3A12D	Realizzazione di un sedimentatore, di una vasca di equalizzazione e attivazione di un nuovo processo nel comparto biologico presso impianto di depurazione di Sant'Urbano			60.774
0816-1A13F	Intervento urgente di sostituzione e messa in sicurezza rete fognaria Via Olimpiadi, in Comune di Anguillara Veneta			126.850
0820-1A13F	Interventi su rete fognaria Monselice, Bagnoli di Sopra, Conselve, Terrassa Padovana e Candiana	1.000.000		89.059
0821-1A13F	Intervento urgente di spostamento linea fognaria mista Via Sant'Antonio Abate, località Borgoforte in Comune di Anguillara Veneta			6.208
0829-2A14F	Ampliamento rete fognaria per allaccio alle utenze site in Via Atheste, in Comune di Este			90
0833-2A14F	Ampliamento rete fognaria lungo Via Bressane loc. Deserto in Comune di Este			193
0843-3A14F	Studio di fattibilità. Estensione rete fognaria lungo Via Savellon Molini, in Comune di Monselice			463

0848-1A14F	Estensione rete fognaria lungo Via Marconi, in Comune di Albignasego			111.349
0849-0A14F	Affidamento in finanza di progetto di una concessione di servizi ex Art.278 DPR 207/2010, avente ad oggetto il servizio di redazione del piano dei sottoservizi (rete idrica e rete acque reflue) con creazione di hosting geografico multiplatforma			474.726
0856-2A14F	Estensione rete fognaria Via Altura e via San Giovanni Bosco, in Comune di Este			1.700
0867-1A15F	Collegamento Area artigianale alla rete fognaria confluyente al depuratore di Albignasego			9.860
0871-2A15F	Estensione rete fognaria Via Filippi Nuova Comune di Ospedaletto Euganeo			60.780
0872-4A15F	Estensione rete fognaria centro storico San Germano dei Berici			5.564
0873-1A15F	Collegamento depuratore di Conselve al canale Gorzone di Anguillara Veneta			290
0878-2A15F	Estensione fognatura nera Via Grompa di Sotto, in Comune di Villa Estense			118.370
0897-1A16F	Estensione rete fognaria Via San Bellino laterale, in Comune di Albignasego			725
0898-1A16F	Estensione rete fognaria via Bruschetta e Anconese, in Comune di Megliadino San Vitale			725
0910-1A15F	Estensione rete fognaria Via Leonina, in Comune di Casalserugo			16
201C-1A07F	Impianto di depurazione di Due Carrare III Stralcio 3-5-6 Stralcio			2.171.483
201D-1A07F	Impianto di depurazione di Due Carrare IV Stralcio			18.620
565B-2A08F	Ampliamento rete fognaria via Amadio e Argine, in Comune di Casale di Scodosia			189.807
607A-3A08F	Collegamento frazione al depuratore Sant'Urbano, Via Sturara			416.511
607B-3A08F	Collegamento frazione al depuratore Sant'Urbano, Via Balduina			530.451
	TOTALI		3.913.263	11.586.249
				15.499.512

Il valore al 31.12.2015 relativo a costruzioni in acconto acquedotto e fognatura è pari ad € 15.499.512. La variazione in diminuzione della postazione è conseguente al completamento delle opere entrate in funzione nel 2015 e di seguito indicate:

Descrizione	Importi
Interventi Acquedotto	2.985.053
Interventi Fognatura	13.739.426
Fabbricati Commerciali	1.110.510
Totale	17.834.989

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la Società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, per l'esecuzione degli investimenti del Piano d'Ambito.

I contributi in conto capitale che la Società ha ricevuto sono stati contabilizzati secondo il metodo dei risconti passivi giusta principio contabile Nr. 16 lettera F. come rivisto dall'O.I.C.

II. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
7.781.378	7.460.724	320.654

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2014 (Al lordo del fondo svalutazione)	Incremento	Decremento	Fondo svalutazione	31/12/2015
Imprese controllate	100.000				100.000
Imprese collegate					
Imprese controllanti					
Altre imprese	2.547.103		(2.413.074)		134.029
Arrotondamento					
	2.647.103		(2.413.074)		234.029

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2015 – ART. 2427 N. 5 C.C.

Partecipazione in Società controllata:

NR	DESCRIZIONE	QUOTA %	IMPORTO
1	CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.R.L.	100	100.000
	TOTALE		100.000

- 1) Denominazione: CENTRO VENETO GESTIONE ACQUE S.R.L.
Sede: Monselice Via C. Colombo, 29/A
Capitale sociale: 31/12/2015 Euro 100.000
Patrimonio netto: 31/12/2015 Euro 192.761
Risultato ultimo esercizio 2015 Euro 7.951
Quota posseduta 100%
Valore attribuito in bilancio Euro 100.000

La controllata Centro Veneto Gestione Acque S.r.l. ha svolto nel 2015 attività in *outsourcing* per la controllante CVS S.p.A. e ha sviluppato linee di business diverse dal servizio idrico con l'obiettivo di raggiungere un continuo efficientamento dei costi nel corso del triennio 2015-2017.

Partecipazioni in altre Società:

Per tutte le partecipate di CVS, sulla base di quanto previsto dalla Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (c.d. Legge di Stabilità), l'Assemblea Intercomunale di Coordinamento ha approvato gli elementi di valutazione per consentire ai Comuni Soci la predisposizione del Piano di Razionalizzazione, come riportato in dettaglio nella Relazione sulla Gestione.

Nel dicembre 2015 si è conclusa l'operazione di cessione delle azioni di CVS in Enerco Distribuzione S.p.A, pari a n. 2.413.772, in esecuzione degli indirizzi espressi dall'Assemblea Intercomunale di Coordinamento in data 28 aprile 2015.

NR	DENOMINAZIONE	IMPORTO 31/12/2014 IN BILANCIO	IMPORTO TOTALE	INCREMENTI/ DECREMENTI ANNO 2015	QUOTA %	FONDO SVALUTAZIONE	IMPORTO 31/12/2015 IN BILANCIO
1	PRONET S.r.l.	19.012	21.957		15,69	2.945	19.012
2	ENERCO DISTRIBUZIONE S.P.A.	2.413.074	2.413.074	(2.413.074)	9,97		
3	VENETO ENERGIE S.P.A.	54.655	99.726		9,97	45.071	54.655
4	VIVERACQUA SCARL	5.961	5.961		6,07		5.961
5	NE-T TELERETE NORDEST S.R.L.	54.401	871.544		5,98	817.143	54.401
	TOTALE	2.547.103	3.412.262	(2.413.074)		865.159	134.029

1) Denominazione: PRONET S.R.L.

Sede:

Capitale sociale:	31/12/2015	Euro	5.667.564
Patrimonio netto:	31/12/2015	Euro	5.576.772
Risultato ultimo esercizio	2015	Euro	(5.797)
Quota posseduta			15,69%
Valore attribuito in bilancio		Euro	19.012

3) Denominazione: SOCIETA' VENETO ENERGIE S.P.A.

Sede:

Capitale sociale:	31/12/2014	Euro	1.000.000
Patrimonio netto:	31/12/2014	Euro	874.391
Risultato ultimo esercizio	2014	Euro	88.380
Quota posseduta			9,97%
Valore attribuito in bilancio		Euro	54.655

4) Denominazione: VIVERACQUA SCARL

Sede:

Capitale sociale:	31/12/2015	Euro	97.482
Patrimonio netto:	31/12/2015	Euro	178.568
Risultato ultimo esercizio	2015	Euro	9.660
Quota posseduta			6.07%
Valore attribuito in bilancio		Euro	5.961

5) Denominazione: NE-T TELERETE NORDEST SRL

Sede:

Capitale sociale:	31/12/2015	Euro	909.500
Patrimonio netto:	31/12/2015	Euro	2.140.532
Risultato ultimo esercizio	2015	Euro	2.154
Quota posseduta			5,98%
Valore attribuito in bilancio		Euro	54.401

Tra le immobilizzazioni finanziarie è iscritto un credito verso imprese collegate pari ad € 2.760.000, € 290.000 entro 12 mesi ed € 2.470.000 oltre 1 dodici mesi. Il credito è stato allocato a seguito della retrocessione nella partecipazione in Enerco Distribuzione .SP.A.

Tra le immobilizzazioni finanziarie trovano collocazione anche i seguenti crediti verso soci di natura finanziaria:

Descrizione	Importo 2015	Importo 2014	Differenza	Importi esigibili esercizi successivi
Comune Castelbaldo mutuo lavori rete fognaria	131.349	157.621	26.272	105.077
TOTALE	131.349	157.621	26.272	105.077

Nel contratto per l'assunzione del Finanziamento BEI è stato previsto il congelamento dell'importo di € 4.656.000, pari al 16% del finanziamento di € 29,1 MLN a favore di CVS S.P.A. Ognuno degli otto Gestori emittenti ha costituito per pari percentuale sull'importo assegnato tale garanzia solidale per il rimborso del prestito (*credit enhancement*).

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.592.918	1.680.138	(87.220)

I criteri di valutazione adottati sono variati rispetto all'esercizio precedente: il magazzino è valutato al netto del fondo accantonato.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
29.429.207	29.601.856	(172.649)

Il saldo è così suddiviso secondo le rispettive scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	22.164.000	4.023.022		26.187.022
Verso imprese controllate	232.293			232.293
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.528.094			1.528.094
Per imposte anticipate	1.122.151			1.122.151
Verso altri	277.276	82.371		359.647
	25.323.814	4.105.393		29.429.207

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio in base al presumibile valore di realizzo. L'ammontare complessivo è pari ad € 29.859.277 al lordo di un fondo di svalutazione di € 3.672.255, per cui il valore presunto di realizzo dei crediti verso clienti è di € 26.187.022. I crediti verso clienti per fatture già emesse ammontano ad € 13.150.702, di cui € 12.976.299 relativi a clienti ed € 174.403 relativi alla controllata CVGA S.R.L.

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI:

POSTE DI BILANCIO	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Crediti da Vendita acqua e da sportello	12.976.299	12.542.889	433.410
Crediti Utenti T.I.A.	0	477.797	(477.797)
Utenti C/bollette da emettere Acqua-Fognatura	12.573.888	9.438.079	3.135.809
Utenti c/bollette nuova tariffa AEEG	4.023.022	5.615.713	(1.592.691)
Fatture da emettere	286.068	558.673	(272.605)
TOTALE	29.859.277	28.633.151	1.226.126

In riferimento ai crediti verso clienti-utenti e verso gli Enti pubblici di riferimento, il seguente prospetto riassume le movimentazioni del fondo svalutazione crediti intervenute nel corso dell'esercizio.

	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2014	Incremento	Decremento	Fondo svalutazione crediti al 31/12/2015
Crediti verso utenti e clienti	3.618.697	118.975	65.417	3.672.255
TOTALE	3.618.697	118.975	65.417	3.672.255

Il fondo svalutazione 2015, sezione utenti e clienti, è stato così determinato:

ANNO	CREDITO	NOTE	FONDO SVALUTAZIONE
2004/SPORETELLO	20.732	100% CREDITO	20.732
2005/SPORETELLO	65.237	100% CREDITO	65.237
2006/SPORETELLO	23.166	100% CREDITO	23.166
2007/SPORETELLO	14.353	100% CREDITO	14.353
2008/SPORETELLO	15.619	100% CREDITO	15.619
2009/SPORETELLO	102.054	100% CREDITO	102.054
2010/SPORETELLO	59.340	100% CREDITO	59.340
2011/SPORETELLO	86.737	100% CREDITO	86.737
2012/SPORETELLO	108.721	100% CREDITO	108.721
2013/SPORETELLO	770.557	50% CREDITO	385.279
2014/SPORETELLO	1.097.504	30% CREDITO	329.251
2015/SPORETELLO	1.435.480	5% CREDITO	71.774
A) PARZIALI	3.799.500		1.282.263
2011/BOLLETTE	86.271	100% CREDITO	86.271
2012/BOLLETTE	334.551	100% CREDITO	334.551
2013/BOLLETTE	1.522.517	50% CREDITO	761.258
2014/BOLLETTE	2.335.627	30% CREDITO	700.688
2015/BOLLETTE	5.072.236	10% CREDITO	507.224
B) PARZIALI	9.351.202		2.389.992
TOTALI A+B	13.150.702		3.672.255

Per quanto riguarda il fondo svalutazione crediti, relativo alle fatture emesse da sportello, per gli anni 2004-2015, si è valutata l'effettiva sofferenza per ogni singolo credito applicando una percentuale di svalutazione coerente con le perdite conseguite negli esercizi precedenti.

Relativamente alle fatture da bollette il fondo copre il 100% delle fatture 2011 e 2012, il 50% di quelle del 2013, il 30% di quelle del 2014 e il 10% di quelle del 2015.

Nel corso del 2015 è stata avviata con Viveracqua la gara per l'individuazione di un soggetto deputato allo svolgimento delle attività di recupero coattivo dei crediti per conto dei Gestori aderenti al servizio, che doveva avere i suoi primi effetti già dal 2015. L'iter burocratico, che ha dovuto affrontare anche

approfondimenti di natura legale, si è protratto oltre i tempi previsti e si prevede che entro il mese di maggio 2016 l'aggiudicatario del servizio inizi l'attività. L'adesione di CVS a tale procedura ha di fatto rallentato l'attività ordinaria di sollecito e recupero crediti nel periodo 2015, facendo aumentare gli importi di insoluto relativi al penultimo e al terzultimo anno, rispetto al trend degli anni precedenti. L'attività massiva che l'aggiudicatario del servizio di riscossione metterà in campo nel 2016 consentirà di ridurre, come sopra indicato, i crediti derivanti da bollette per gli anni 2013 e 2014.

Al 31/12/2015 il fondo svalutazione crediti ammonta a complessivi € 3.672.255, ampiamente sufficiente a coprire eventuali svalutazioni dei crediti che, alla medesima data ammontano ad € 13.150.702.

I crediti commerciali nei confronti della controllata Centro Veneto Gestione Acque S.R.L., ammontano al 31/12/2015 ad € 232.293.

I crediti nei confronti dell'Erario, per ritenute fiscali subite, credito I.V.A. ammontano a € 1.528.094

La seguente tabella illustra in dettaglio i crediti verso l'Erario:

DESCRIZIONE	PARZIALI	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
- ERARIO I.V.A.	257.739			
- ERARIO I.V.A. C/RIMBORSO	300.000			
- ERARIO I.V.A. C/COMPENSAZIONE	700.000	1.257.739	1.739.101	(481.362)
- CREDITI VERSO ERARIO	270.355	270.355	327.320	(56.965)
TOTALE	1.528.094	1.528.094	2.066.421	(538.327)

Le imposte anticipate ammontano ad € 1.122.151 e sono relative a differenze temporanee deducibili.

Per una loro descrizione si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della nota integrativa.

I crediti nei confronti degli Enti del settore pubblico allargato ammontano a € 82.371 così suddivisi:

ENTI	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI	DESCRIZIONE
Ferrovie dello stato	14.310	14.310	0	Attraversamenti condotte
Enel distribuzione S.P.A.	32.727	32.727	0	Depositi per ut. Energia Elett.
Tesoreria provinciale Padova	246	246	0	Deposito concessione SITA
Regione Veneto	1.772	1.772	0	Concessioni depositi
Anas S.P.A.	2.012	2.012	0	Attraversamento SS.10
Comune di Campiglia	0	7.982	(7.982)	Costruzione marciapiedi
Crediti verso Comuni ex Padova Sud	0	451.136	(451.136)	Ex Padova Sud
Fatture da emettere ex Padova Sud	0	25.564	(25.564)	Ex Padova Sud
Credito verso Comune di Ospedaletto Euganeo	28.992	33.825	(4.833)	Lavori opere fognarie via Gorgo
Exergia	1.914	1.914	0	Depositi per ut. Energia Elett.
Enel energia	140	140	0	Deposito contratto fornitura
Comune di Bagnoli deposito affitto	258	258	0	Contratto affitto area deposito materiali inerti
TOTALE	82.371	571.886	(489.515)	

I crediti riferiti ai Comuni soci ammontano per il 2015 ad € 28.992 verso i Comuni di Ospedaletto e Saletto per condotta fognaria di Via Gorgo Sud.

I crediti diversi ammontano ad € 277.276 e riguardano:

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
- CREDITI DIVERSI	178.350	191.262	(12.912)
- DEPOSITI CAUZIONALI DIVERSI	11.403	11.403	0
- POSTA C/INTERESSI DA LIQUIDARE	50	539	(489)
- ANTICIPI A FORNITORI	87.460	93.951	(6.491)
- CREDITO VERSO INPS PER ANTIC. IMPOSTA S.	13	12	1
TOTALE	277.276	297.167	(19.891)

III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
- Altri Titoli	3.000.000	0	3.000.000
TOTALE	3.000.000	0	3.000.000

La società ha investito parte della liquidità in titoli, attraverso Monte dei Paschi di Siena, in attesa della realizzazione dei lavori afferenti il servizio idrico integrato, già appaltati.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
8.273.584	12.344.260	(4.070.676)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Depositi bancari e postali	8.272.915	12.343.621	(4.070.706)
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	669	639	30
Arrotondamento			
TOTALE	8.273.584	12.344.260	(4.070.676)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
357.862	361.271	(3.409)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I restanti

La composizione della voce è così dettagliata e si specifica che vi sono ratei e risconti per € 88.351 che si esauriranno nell'esercizio 2016, mentre per la residua somma di € 269.511 è riferita a risconti che avranno durata oltre l'esercizio successivo.

RIPARTIZIONE DEI RISCONTI ATTIVI – ART. 2427 N. 7 C.C.

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
- Bollette telefoniche	0	1.246	(1.246)
- Abbonamento La Settimana Fiscale	0	32	(32)
- Bolli auto	971	916	55
- Canone Software	5.548	7.300	(1.752)
- Assicurazione automezzi	78.251	71.882	6.369
- Fitto Veronese - Valente	919	920	(1)
- Canoni gruppi elettrogeni	70	70	0
- Affrancatrice postale	627	427	200
- Quota marche da bollo	800	0	800
- Graphic report pubblicità	163	163	0
- Abbonamenti: Guida al lavoro	412	0	412
- Noleggio GR Noleggio	0	233	(233)
- Concessioni	19	0	19
- Manutenzione attrezzature	590	590	0
- Noleggio Scanner Breviglieri	350	0	350
- Formazione	1.537	0	1.537
- Imposta sostitutiva mutuo Banca OPI	15.163	21.412	(6.249)
- BNP Paribas	1.036	0	1.036
- Imposta sostitutiva mutuo Intesa San paolo	8.130	0	8.130
- Altri Risconti	243.276	256.080	(12.804)
TOTALE €	357.862	361.271	(3.409)

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
216.657.789	214.512.968	2.144.821

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	200.465.044			200.465.044
Riserva da sovrapprezzo azioni				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	6.163.560	497.785		6.661.345
Riserve statutarie	5.136.386			5.136.386
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 102 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati art.115 tuel	1.458.503			1.458.503
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro				
Riserva da perizia art.115 tuel	791.690			791.690
Conto personalizzabile				
Conto personalizzabile				
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	497.785	1.647.036		2.144.821
	214.512.968	2.144.821		216.657.789

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve statutarie e altre	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	200.465.044	5.108.810	6.981.780	1.054.750	213.610.384
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		1.054.750		(1.054.750)	0
Altre variazioni					
Variazione da conferimento			404.799		404.799
Variazione per riserva da perizia					
Risultato dell'esercizio precedente				497.785	497.785
Arrotondamento					
Alla chiusura dell'esercizio precedente	200.465.044	6.163.560	7.386.579	497.785	214.512.968
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		497.785		(497.785)	0
Altre variazioni					
Variazione da conferimento					
Variazione per riserva da perizia					
Risultato dell'esercizio corrente				2.144.821	2.144.821
Arrotondamento					
Alla chiusura dell'esercizio corrente	200.465.044	6.661.345	7.386.579	2.144.821	216.657.789

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	200.465.044	200.465.044
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	200.465.044	200.465.044

Il capitale sociale è suddiviso in 200.465.044 azioni di valore unitario di € 1. Con riferimento al censimento della popolazione al 31/12/2011, gli abitanti dei Comuni soci di CVS S.P.A. risultano 253.160. Pertanto le azioni/abitante risultano pari a 792.

ANALISI DELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO (ART. 2427 n.7 – bis)

Per detta disposizione si rinvia a quanto esplicitato alla voce patrimonio netto richiamando nel caso il dettato della norma speciale di cui all'art. 115 del d.lgs. n. 267/2000.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale	200.465.044				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve di rivalutazione					
Riserva legale	6.661.345	B			
Riserve statutarie	5.136.386	A, B, C	5.136.386		
Riserva da conferimento	1.458.503	A, B, C	1.458.503		
Altre riserve	791.690	A, B, C	791.690		
Altre variazioni					
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	214.512.968		7.386.579		
Quota non distribuibile**					
Riserva legale		B	6.661.345		
Residua quota distribuibile			7.386.579		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

(**) Quota non distribuibile.

Utile per azione

Per quanto attiene l'utile di esercizio si rimanda a quanto proposto nella relazione sulla gestione. Non esistono comunque riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrano a formare il reddito imponibile, fatto salvo quelli originati dal valore residuo delle immobilizzazioni immateriali.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
916.788	825.998	90.790

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite	3.622		3.622	0
Altri	822.376	94.412		916.788
Arrotondamento				
	825.998	94.412	3.622	916.788

RIPARTIZIONE DEI FONDI PER RISCHI E ONERI – ART. 2427 N. 7

Le postazioni relative ai fondi sono così composte:

I fondi esposti alla voce del bilancio B) 2 e 3 per un totale di € 916.788 riguardano:

FONDI	INIZIALI	VARIAZIONI +/-	SALDO FINALE
-Per imposte differite	3.622	(3.622)	0
-Fondo progettazione Acquedotto	5.359		5.359
-Fondo progettazione Fognatura	11.001		11.001
-Fondo per premio Produttività	445.500		445.500
-Fondo per canoni demaniali	18.000		18.000
-Fondo per fine mandato Presidente C.D.A.	6.651	1.752	8.403
-Fondo accantonamento per I.C.I.	31.969	(25.077)	6.892
-Fondo FoNI	303.896	117.737	421.633
TOTALE	825.998	90.790	916.788

Il fondo svalutazione su partecipazioni è stato invece appostato in diminuzione delle partecipazioni societarie, come precedentemente descritto nella presente nota.

I fondi progettazione sono stati costituiti ai sensi della legge n. 109/94 Merloni e successive modifiche ed integrazioni per le spese di progettazione di opere idriche e fognarie che questa Società andrà a sostenere per le prestazioni degli studi tecnici esterni.

Il fondo premio produttività riguarda l'incentivo economico contrattualmente previsto che questa Azienda andrà a liquidare al personale dipendente nel corso dell'anno 2016, per gli obiettivi raggiunti durante l'esercizio 2015 in base ai parametri preventivamente stabiliti con le organizzazioni sindacali.

E' stato costituito il fondo FoNI, vincolo su ricavi 2014 e 2015, come stabilito dall'Autorità per l'Energia e il gas per attività sociali ammonta al 31/12/2015 ad € 421.633.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.629.358	1.808.728	(179.370)

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2015 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del d.lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS), per i dipendenti che abbiano formalizzato tale scelta.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

MOVIMENTI	SEGNO	IMPORTI
-Consistenza iniziale	(+)	1.808.728
- Incremento 2015	(+)	20.802
- Liquidato nell'anno	(-)	(200.183)
- Variazione da 2014	(+)	11
TOTALE AL 31/12/2015	(+)	1.629.358

D) Debiti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
72.458.880	74.970.484	(2.511.604)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro esercizio successivo	Entro il 5° esercizio successivo al 1°	Oltre il 6° esercizio	Totale
Obbligazioni HIDROBOND	0	8.730.000	20.370.000	29.100.000
<i>Debiti verso banche:</i>				
-Cassa Depositi e Prestiti	249.454	185.403	0	434.857
-Banca BIIS	2.226.421	3.225.431	0	5.451.852
-Cariparo ex casa Baratto	14.710	76.418	0	91.128
-Unicredit Banca	1.400.000	6.300.000	350.000	8.050.000
-Banca Nazionale del Lavoro	1.000.000	3.000.000	0	4.000.000
-Banco Popolare di Verona	198.152	469.286	0	667.438
-Banca Intesa San Paolo	270.096	1.428.537	1.568.459	3.267.092
- Banca Intesa San Paolo finanz.	2.500.000	0	0	2.500.000
Debiti verso fornitori	12.987.868	0	0	12.987.868
Debiti tributari	0	0	0	0
Debiti verso istituti di previdenza	348.240	0	0	348.240
Altri debiti	4.075.198	1.485.207	0	5.560.405
Arrotondamento				
	25.270.139	24.900.282	22.288.459	72.458.880

Nella tabella seguente vengono dettagliati gli importi riferiti ai mutui in carico alla Società, suddivisi tra quelli contratti dai tre disciolti Consorzi e quelli direttamente contratti da CVS S.P.A.

Si evidenzia il finanziamento originario ed il debito residuo:

ISTITUTO FINANZIATORE E OPERE FINANZIATE	FINANZIAMENTO	DEBITO RESIDUO
Cassa dd pp per Rete fognaria di Castelbaldo	619.748	225.549
Cassa dd pp per Sostituzione condotte obsolete	2.226.446	209.308
Ca.ri.pa.ro. Finanziamento ex casa Barattato Albignasego	253.064	91.128
Banca BIIS anno 2006 opere piano AATO	6.850.000	685.000
Banca BIIS anno 2007-2008 opere piano AATO	8.150.000	2.145.000
Banca BIIS anno 2009 opere piano AATO	6.000.000	2.621.852
Unicredit Banca anno 2010 - 2011 opere piano AATO	7.000.000	3.500.000
Unicredit Banca anno 2012 –2013 opere piano AATO	7.000.000	4.550.000
Banco Popolare di Verona finanziamento	1.000.000	667.438
Banca Nazionale del Lavoro opere piano AATO	5.000.000	4.000.000
Banca BEI Hydrobond (obbligazioni)	29.100.000	29.100.000
Intesa Sanpaolo mutuo per nuova sede	3.400.000	3.267.092
TOTALI	76.599.258	51.062.367

Il debito residuo corrisponde alla quota capitale ancora da pagare alla data del 31/12/2015. I mutui ed i prestiti finanziari sono stati contratti con i seguenti Istituti di credito: Cassa Depositi e Prestiti, Cassa di Risparmio di PD e RO, Banca BIIS Banca infrastrutture e sviluppo, Unicredit Banca, Banca Nazionale del Lavoro e BEI.

Per l'acquisto della nuova sede, Banca Intesa San Paolo ha inserito nel contratto di concessione del mutuo un'ipoteca sull'immobile.

Tra l'importo dei mutui, sono presenti € 5.451.852, concessi dalla Banca BIIS Banca infrastrutture e sviluppo, € 8.050.000 concessi da UNICREDIT BANCA, € 4.000.00 concessi da Banca Nazionale del lavoro ed obbligazioni per € 29.100.000 concessi da Banca Europea Investimenti (BEI). Detti mutui e obbligazioni sono diretti a finanziare il piano investimenti di CVS S.p.A., approvato dal Consiglio di Bacino Bacchiglione.

Il debito residuo dei finanziamenti al 31/12/2015 è pari a € 51.062.367, da rimborsare per € 5.358.833 entro il 2016 e per € 45.703.534 negli esercizi successivi.

I suddetti finanziamenti prevedono altresì il rispetto di alcuni parametri economico-finanziari, cosiddetti "covenant", calcolati annualmente sui dati del bilancio d'esercizio della Società. L'eventuale mancato rispetto di tali parametri comporta il decadimento del beneficio della dilazione temporale dei finanziamenti con il conseguente rischio di revoca da parte degli istituti che li hanno erogati. Al 31 dicembre 2015 tutti i *covenant* risultano rispettati.

I debiti verso fornitori alla fine dell'esercizio ammontano a € 12.987.868 e sono esigibili entro l'esercizio successivo. L'importo risente dei lavori incrementativi degli impianti e reti di acquedotto e fognatura eseguiti nel corso dell'esercizio 2015.

I debiti tributari al 31/12/2015 ammontano ad € 0.

Il debito verso gli Istituti di Previdenza ed Assistenza ammonta a € 348.240 e risulta così suddiviso:

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
I.N.A.I.L.	(4.836)	4.282	(9.118)
I.N.P.D.A.P.	141.238	151.088	(9.850)
I.N.P.S.	144.070	115.871	28.199
DEBITO PER PEGASO	0	34.940	(34.940)
DEBITO PER TFR A BREVE	0	15.638	(15.638)
DEBITO PER TFR MEDIOLANUM	0	1.596	(1.596)
D.G.I.P. C/CESSIONE 5' DELLO STIPENDIO	0	280	(280)
DEBITO PER ALLEATA PREVIDENZA	1.007	759	248
PREVINDAI	15.551	10.974	4.577
MEDIOLANUM	2.216	0	2.216
I.N.P.S. SU COLLABORAZ.COORDINATE	1.890	2.011	(121)
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI CASSA INPG	481	0	481
PEGASO	45.021	0	45.021
DIPENDENTI CESSIONE PER FINANZIAMENTI	280	0	280
DEBITO VERSO SINDACATI	1.317	1.382	(65)
LORDIZZAZIONE CONTRIBUTI I.N.P.S.	0	787	(787)
CPDEL C/RISC. E RICONGIUNZIONE	5	0	5
TOTALE €	348.240	339.608	8.632

I debiti verso altri si riferiscono a:

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
- Addizionale provinciale su T.I.A.	53.043	53.043	
- Depositi cauzionali utenti	1.467.233	1.413.813	53.420
- Debiti verso dipendenti	358.104	298.832	59.272
- Erario c/ritenute da versare	156.588	129.576	27.012
- Altri debiti	3.126.398	3.685.571	(559.173)
- Debito per acquisto PADOVA SUD		216.593	(216.593)
- Debito verso Comuni per gestione T.I.A.	170.439	650.706	(480.267)
- Debito verso utenti – Referendum 2011	228.601	229.705	(1.104)
TOTA LE	5.560.406	6.677.839	(1.117.433)

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
80.285.970	84.058.658	(3.772.688)

RIPARTIZIONE DEI RISCONTI PASSIVI – ART. 2427 N. 7 C.C.

La voce in esame accoglie:

- i ricavi c/anticipi da utenti € 20.322.784: si tratta di contributi versati dagli utenti per condotte idriche e fognarie private o di lottizzazione;
- le concessioni Telecom per € 37.662;
- il contributo Comune di Castelbaldo per € 131.348;
- i contributi regionali concessi a fronte di investimenti per € 59.426.835: si tratta di lavori afferenti gli impianti idrici e fognari;
- i risconti passivi del valore del diritto di superficie su un terreno conferito a tempo determinato per 11 anni alla partecipata Pronet che lo ha a sua volta conferito alla sua partecipata Net by telerete nord est per ulteriori 5 anni fino al 2022 per € 330.545;
- i contributi da utenti per FoNI € 36.796.

L'ammontare dei risconti passivi relativi a contributi regionali ha una durata superiore a cinque esercizi.

La composizione della voce è così dettagliata.

RISCONTI PASSIVI

DESCRIZIONE	Finali al 31/12/2014	Variazioni +	Variazioni -	Finali al 31/12/2015
Telecom concessione ponte radio	10.114	27.548		37.662
Ricavi c/anticipi da utenti	21.266.691		943.907	20.322.784
Contributo regionale fogn. 13,5 MLD	2.883.075		157.853	2.725.222
Contributo regionale fogn. 11,5 MLD	3.359.614		142.621	3.216.993
Contributo regionale fogn. 1,8 MLD	81.740		27.247	54.493
Contributo regionale acq. 400 Milioni Urbana	109.947		3.546	106.401
Contributo regionale acq. opere FIO	41.831		4.510	37.321
Contributo regionale 400 milioni Arquà	132.870		4.286	128.584
Contributo regionale opere potabilizzazione	4.352		2.705	1.647
Cassa depositi devoluzione Mutui	72.642		6.604	66.038
Ampliamento depuratore Conselve. Prog. 193 A	2.440.259		348.609	2.091.650
Ampliamento depuratore Conselve. Prog.193B	1.050.909		131.364	919.545
Contributo regionale 700 milioni per fognatura	262.461		8.467	253.994
Contributo regionale 300 milioni fognatura	106.056		3.422	102.634
Contributo regionale 7,4 mld fognatura	2.303.780		200.736	2.103.044
Contributo Comune di Castelbaldo	157.621		26.273	131.348
Contributo regionale 2,8 mld Este	1.234.514		37.985	1.196.529
Contributo regionale Agna-Candiana	113.126		3.649	109.477
Perizie con contributo regionale	494.855		15.963	478.892
Contributi regionali da patrimonio netto	668.704		22.169	646.535
Contributo regionale 7 mld per fognatura	3.371.325		89.902	3.281.423
Contributo regionale 3 mld per fognatura	671.394		111.899	559.495
Contributo regionale riduzione perdite acquedotto	419.937		13.546	406.391
Contributo regionale Depuratore Monselice	305.902		87.401	218.501
Contributo regionale Boara Pisani per fogn.	220.449		6.783	213.666
Contributo regionale Masi per fognatura	208.897		6.738	202.159
Contributo regionale Solesino per fognatura	208.897		6.738	202.159
Contributo regionale Due Carrare prog.201/A	1.053.905		27.375	1.026.530
Contributo regionale Due Carrare prog.201/C	1.020.234			1.020.234
Contributo regionale Megliadino S .F. per fognatura	74.526		2.224	72.302
Contributo regionale Merlara Prog. 209	191.654		5.721	185.933
Contributo regionale Arquà per fognatura	448.399		12.997	435.402
Contributo regionale Urbana per fognatura	72.469		2.163	70.306
Contributo regionale Piacenza per fognatura	70.468		2.104	68.364
Contributo regionale S. Urbano per fognatura	79.209		2.515	76.694
Contributo reg. Centrali Prog. 215	109.643		18.273	91.370
Contributo regionale Mons_ Mons Acquedotto	500.034		14.927	485.107
Contributo regionale Mons-Este Acquedotto	1.444.836		43.130	1.401.706
Contributo regionale Risanamento bacino fogn.	40.000			40.000
Contributo reg. fogn. Stanghella prog. 238	187.263		5.428	181.835
Contributo regionale Cinto Euganeo per fogn.	304.368		9.085	295.283

Contributo regionale Agna dep. Prog.264	233.719	33.388	200.331
Contributo regionale Candiana dep. Prog.265	241.828	30.229	211.599
Contributo regionale Pozzonovo dep. Prog.266	177.074	22.135	154.939
Contributo regionale Cartura per fogn. Prog.267	548.961	15.464	533.497
Contributo regionale Montagnana fogn.	1.446.629	41.931	1.404.698
Contributo regionale Boara Pisani fogn. Prog. 278	160.532	4.654	155.878
Contributo regionale bacino scolante. Prog. 255	3.367.884	89.810	3.278.074
Contributo regionale fogn. Monselice. Prog. 295	2.465.565	64.041	2.401.524
Contributo regionale fogn. Mons-Arquà. Prog. 296	1.399.725	37.326	1.362.399
Contributo regionale fogn. Este. Prog. 297	2.765.000	70.000	2.695.000
Contributo regionale fogn. Ponte S. Nicolò. Prog. 298	530.830	14.155	516.675
Contributo regionale fogn. Pozzonovo. Prog. 299	219.059	6.170	212.889
Contributo regionale fogn. Pernumia. Prog. 300	424.957	11.643	413.314
Contributo regionale fogn. Conselve. Prog. 301	361.398	10.180	351.218
Contributo regionale fogn. Anguillara. Prog. 302	262.035	7.381	254.654
Contributo regionale fogn. Baone. Prog. 303	808.500	21.560	786.940
Contributo regionale fogn. Cartura. Prog. 305	480.865	12.490	468.375
Contributo regionale fogn. Due Carrare. Prog. 304	437.430	11.985	425.445
Contributo regionale S. Urbano dep. Prog. 307/A	310.810	9.278	301.532
Contributo regionale S. Urbano fogn. Prog.307/B	395.310		395.310
Contributo regionale Ponso acquedotto. Prog.308	811.889	22.552	789.337
Contributo reg. Montagnana cond. amm. Prog.336	306.723	8.640	298.083
Contributo reg. Vicentino cond. amm. Prog.337	208.700		208.700
Contributo regionale DOCUP Prog. 338	546.350	15.836	530.514
Contributo regionale Fogn. Este Prog. 344	1.396.496	39.338	1.357.158
Contributo regionale Albignasego ampliamento rete fognaria Prog. 260	341.479	10.507	330.972
Contributo regionale S. Urbano Prog.363	300.000		300.000
Contributo regionale Lozzo depur. Prog.453	1.038.148	12.977	1.025.171
Contributo regionale S. Urbano fognatura Prog.454	751.391	59.073	692.318
Contributo regionale Este depuratore. Prog.458	1.104.164	100.378	1.003.786
Contributo regionale Albignasego. Prog. 501	288.750	7.500	281.250
Contributo regionale Prog. 518	450.000	5.625	444.375
Contributo regionale Prog. 521	70.313	1.875	68.438
Contributo regionale Prog. 562	625.625	16.250	609.375
Contributo regionale Prog. 565	96.250	2.500	93.750
Contributo regionale Monselice prog. 582	4.851.937	194.077	4.657.860
Contributo regionale Prog. 601	351.562	9.374	342.188
Contributo regionale Prog. 602	288.750	7.500	281.250
Contributo regionale Prog. 603	140.625	3.750	136.875

Contributo regionale Prog. 604	144.375		3.750	140.625
Contributo regionale Prog. 605	261.866		9.254	252.612
Contributo regionale Prog. 606	571.778		22.871	548.907
Contributo regionale Prog. 608	127.654		3.404	124.250
Contributo regionale Prog. 609	198.000		18.000	180.000
Contributo regionale Prog. 614	293.562		7.624	285.938
Contributo regionale Prog. 615	148.125		3.750	144.375
Contributo regionale Prog. 621	912.000		76.000	836.000
Contributo regionale Prog. 624	93.750		2.500	91.250
Contributo regionale Prog. 627	96.250		2.500	93.750
Contributo regionale Prog. 628	187.955		4.882	183.073
Contributo regionale Prog. 633	352.000		32.000	320.000
Contributo regionale Prog. 649		135.000		135.000
Contributo regionale Prog. 653	513.600		42.800	470.800
Contributo regionale Prog. 659	180.000		2.250	177.750
Contributo regionale Prog. 667	360.000		4.500	355.500
Contributo regionale Prog. 681	90.000		1.125	88.875
Contributo regionale Prog. 684	67.150		32.943	34.207
Contributo regionale Prog. 701	127.087		1.589	125.498
Contributo regionale Prog. 705	90.000		1.125	88.875
Debito verso partecipata Pronet ora Net By Telerete Nord Est	385.636		55.091	330.545
Contributo da Utenti per FONI	51.637		14.841	36.796
TOTALI	84.058.658	162.548	3.935.236	80.285.970

Si segnala che nel corso del 2009 la società Pronet ha conferito le proprie attività in Net by Telerete Nord Est. Gli accordi contrattuali hanno previsto che le concessioni di utilizzo degli impianti installati sui serbatoi di proprietà di Centro Veneto Servizi S.p.A. siano prorogati di anni 5 rispetto al contratto iniziale. Con atto notarile del 31/10/2013 è avvenuta l'assegnazione diretta ai soci di Pronet delle quote di Telerete.

Le variazioni in diminuzione trovano la seguente collocazione nel conto economico:

DESCRIZIONE	IMPORTO	CONTO ECONOMICO
Ricavi c/anticipi da utenti	943.907	Valore produz. 5) b) vari
Contributi Regionali	2.895.124	Valore produz. 5) b) vari
Contributo Castelbaldo	26.273	Valore produz. 5) b) vari
Debito verso partecipata Pronet	55.091	Valore produz. 5) b) vari
Contributo da Utenti per FONI	14.841	
TOTALI	3.935.236	

Il fondo FoNi accantonato nel 2014 è stato utilizzato nell'esercizio 2015 individuando, tra i cespiti realizzati con i proventi derivanti da tariffa, la percentuale di incidenza per categoria:

CESPITI	VALORE CESPITI REALIZZATI TARIFFA	%	RIPARTIZIONE FoNI
CONDOTTE ACQUEDOTTO	2.272.376,49	33,59	17.343,28
IMPIANTI DI FILTRAZIONE IN COMPROPRIETA'	164.478,45	2,43	1.255,34
FABBRICATI COMMERCIALI	1.110.509,78	16,41	8.475,66
CONDOTTE FOGNATURA	3.072.487,17	45,41	23.449,90
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	145.806,18	2,16	1.112,82
TOTALI	6.765.658,07	100,00	51.637,00

Il fondo FoNi è stato utilizzato per i seguenti cespiti:

PROGETTI	IMPORTO PROG	FoNI	TOTALI CATEGORIA
PROG. 0483-2A07I_Sostit. Condotte e allacciamenti ammalorati - V lotto	71.563,65	17.343,28	17.343,28
PROG. 0732-0A11C_Centrale Camazzole GE Adeguamento gruppo elettrogeno	164.478,45	1.255,34	1.255,34
PROG. 0842-2A14I_Riqualificazione edificio da adibire a magazzino CVS sito in via Roma, Comune di Carceri	1.110.509,78	8.475,66	8.475,66
PROG. 0639-2A09F_Ampliamento rete fognaria Via Castagnarole in Comune di Baone	103.134,13	23.449,90	23.449,90
PROG.0394-4A06F_Adeguamento Impianto Dep. Cà Losca in Comune di Orgiano	145.806,18	1.112,82	1.112,82
TOTALI	1.595.492,19	51.637,00	51.637,00

L'incasso dagli utenti dei contributi per allacciamenti acquedotto e condotte idriche, pari ad € 706.483,74, e allacciamenti e condotte fognarie, pari ad € 496.067,18, sono stati portati in detrazione a cespiti relativi alla realizzazione di condotte idriche e collettori fognari come precisato di seguito:

PROGETTI	IMPORTO PROG	CONTRIBUTO	TOTALI CATEGORIA
PROG. 0589-1A09I_Costruzione condotta adduttrice Conselve Via Matteotti Palù	271.995,20	100.000,00	
PROG. 0590-1A09I_Costruzione condotta adduttrice Conselve Via S. Valentino Tezzon	334.150,21	200.000,00	
PROG. 0592-3A08I_Sostituzione condotte idriche in plt e ca interventi a Due Carrare	415.334,24	300.000,00	
PROG. 0759-2A12I_Sostituzione condotte ammalorate in Comune di Casale di Scodosia, via Parruccona Ampliamento rete fognaria Via Castagnarole, Comune di Baone	226.236,58	106.483,74	706.483,74
PROG. 0724-3A11F_Collegamento del Nuovo Polo Ospedaliero alla rete fognaria del Comune di Monselice	2.405.449,97	496.067,18	496.067,18
TOTALI	3.653.166,20	1.202.550,92	1.202.550,92

Secondo il principio contabile dell'OIC nr. 10, si riporta il flusso finanziario determinato con il metodo indiretto:

	2014	2015
Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	497.785	2.144.821
Imposte sul reddito	1.140.714	1.016.692
Interessi passivi/(interessi attivi)	806.737	1.047.404
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.445.236	4.208.917
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	825.998	414.837
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.220.010	11.481.742
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	14.491.244	16.105.496
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	31.321	87.220
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(653.204)	(1.172.568)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.476.672)	(1.036.698)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(231.151)	3.409
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.003.513	(3.772.688)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.658.991)	(1.110.556)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	8.506.060	9.103.615
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(806.737)	(1.047.404)
(Imposte sul reddito pagate)	(996.084)	(1.326.526)
Dividendi incassati	0	157.426
Utilizzo dei fondi	(2.302.215)	349.409
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	4.401.024	7.236.520
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	4.401.024	7.236.520
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(8.512.717)	(8.266.991)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(221.048)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti		

<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(4.656.000)	(3.320.654)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.389.765)	(11.587.645)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensione finanziamenti	28.458.317	5.900.000
Rimborso finanziamenti	(7.416.977)	(5.619.552)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	21.041.340	280.448
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	12.052.599	(4.070.677)
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2014 - 2015	291.662	12.344.261
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014 -2015	12.344.261	8.273.584

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	8.689.146	12.953.988	(4.264.842)
Sistema improprio dei rischi	2.949.260	2.949.260	0
Mutui da rimborsare ai Comuni con tariffa	13.775.147	16.351.226	(2.576.079)
Condotte dismesse	239.583	262.766	(23.183)
	25.653.136	32.517.240	(6.864.104)

Trattasi di elementi aggiuntivi e complementari al bilancio d'esercizio e si riferiscono ad impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Sono inserite in questa voce le fidejussioni che l'Azienda ha prestato all'Amministrazione Provinciale e ai Comuni a garanzia della corretta esecuzione di lavori di posa condutture su strade provinciali e comunali, rimborso IVA, lavori relativi alla realizzazione del piano d'Ambito, contratte con le seguenti compagnie di Assicurazioni: , Assicurazioni Atradius Credit, Assicurazioni Coface Sa, Assicurazioni Elba Spa, Assicurazioni Generali Spa, Unipolsai Assicurazioni Spa, Assicurazioni Sace Bt Spa, Assicurazioni Vittoria.

L'importo totale garantito dalle Società di Assicurazione è di € 8.689.146.

E' stato ceduto nel 2006 un debito di € 3.990.176 verso la Provincia di Padova alla partecipata Enerco Distribuzione S.p.A. (già Veneto Distribuzione S.p.A.), a seguito della cessione del ramo d'azienda "ex azienda Padova sud". Centro Veneto Servizi S.p.A., come da accordi con la

Provincia, in caso di inadempienza della partecipata dovrà intervenire in solido. Come risulta da relazione semestrale degli Amministratori di Enerco Distribuzione S.p.A., datata 05/10/2015, il debito residuo verso la Provincia di Padova ammonta ad € 2.949.260.

L'Autorità d'Ambito – AATO- nell'esercizio 2012 ha comunicato il valore residuo dei mutui accesi dai Comuni soci della Società fino all'esercizio 2013 - anno della stipula della convenzione con lo stesso AATO- per la realizzazione di opere Idriche e fognarie conferite nel 2003 alla Società: debiti residui per finanziamenti bancari pari ad € 34.628.572 con scadenze ricomprese tra il 2003 e il 2035.

Nell'ambito della più volte menzionata operazione di conferimento delle immobilizzazioni di proprietà dei Comuni soci, la Società si è assunta l'obbligo di pagare agli stessi un ammontare pari a detti finanziamenti residui, comprensivo degli interessi, seguendo il piano originario di ammortamento degli stessi.

Ancorché detto obbligo di rimborso sia in capo formalmente alla Società, si ritiene opportuno evidenziare che tale impegno non comporta alcun reale onere poiché l'AATO considera i canoni e gli interessi da rimborsare annualmente ai Comuni nella determinazione della tariffa da applicare agli utenti.

Nello specifico l'AATO nel "Disciplinare tecnico per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato e la revisione tariffaria" indica quanto segue: *"il rimborso delle passività pregresse dei comuni compete al gestore sulla base degli importi effettivamente pagati dal comune in ciascun esercizio a titolo di capitale ed interesse. I costi sostenuti dal gestore per il rimborso delle passività dei comuni sono considerati quali costi esogeni integralmente eligibili ai fini tariffari. [...] Ai fini della determinazione della tariffa, considerato che il gestore non è il soggetto mutuatario [...] verranno considerate a titolo di costi operativi di progetto le intere annualità dei mutui, comprensive di quote capitale ed interessi."*

L'Autorità d'Ambito provvede a comunicare al gestore l'importo da rimborsare ai Comuni tenendone conto in sede di determinazione annuale della tariffa assicurando pertanto ad ogni gestore d'ambito le disponibilità necessarie a ristorare i Comuni delle rate di mutuo fissate. Detto rimborso avviene pertanto secondo gli importi come sopra fissati dall'AATO e con la periodicità prevista dall'Autorità d'Ambito stessa. Per il periodo 2003-2015, CVS S.p.A. ha rimborsato mutui per € 20.853.425. Pertanto la quota ancora da rimborsare al 31/12/2015 ammonta ad € 13.775.147, che CVS provvederà a versare ai Comuni secondo gli importi che annualmente l'Ente d'Ambito determinerà. L'importo di cui sopra tiene conto del rimborso del mutuo al Comune di Albignasego per l'ampliamento del Depuratore in precedenza rimborsato in parte da ACEGAS APS ora a totale carico di CVS S.P.A.

Per quanto riguarda la posta condotte dismesse si rimanda a quanto illustrato al precedente punto immobilizzazioni materiali. Il valore delle dismissioni per l'anno 2015 è pari ad € 239.583.

Altre informazioni

Nel contratto per l'assunzione del Finanziamento BEI è stato previsto il congelamento dell'importo di € 4.656.000, pari al 16% del finanziamento stesso di € 29,1 MLN a favore di CVS S.p.A. Ognuno degli otto Gestori emittenti ha costituito per pari percentuale sull'importo assegnato tale garanzia solidale per il rimborso del prestito (*Credit enhancement*).

In data 02/07/2015 il Centro Veneto Servizi S.p.A. ha stipulato un contratto di finanziamento per la nuova sede di Via Cristoforo Colombo per € 3.400.000 con la Banca Intesa San Paolo S.p.a. L'atto è stato redatto dal Notaio Dottoressa Daniela Cardarelli, Registrato ad Este numero di repertorio 8190. A garanzia dell'operazione la Banca ha preteso un'ipoteca, pari ad € 6.800.000, sull'immobile oggetto di finanziamento.

Nel corso dell'anno 2015 Centro Veneto Servizi S.p.A. ha anticipato alle imprese il pagamento degli stati di avanzamento per lavori eseguiti come da impegni contrattuali con le medesime. Detti lavori sono parzialmente finanziati da contributi della Regione Veneto che verranno erogati successivamente al 31/12/2015 per un importo di € 3.181.281.

Il diritto di superficie su serbatoi, a suo tempo conferito per 11 anni alla partecipata Pronet, è dal 2013 in capo alla partecipata Net by Telerete Nord Est per ulteriori 9 anni fino al 2022.

Ripartizione per aree geografiche (art. 2427 n. 6)

La ripartizione dei debiti per aree geografiche non appare significativa in quanto la società opera unicamente nel mercato regionale.

Ammontare dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (art. 2427 n. 6-ter)

In bilancio non sono iscritti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 n.19)

La società non ha emesso nell'anno 2015 alcun nuovo strumento finanziario.

Finanziamento Soci (art. 2427 n. 19 bis)

La società non ha ottenuto alcun finanziamento dai soci.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare (art. 2427 n.20)

La società non ha mai deliberato la costituzione di patrimoni destinati.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare (art. 2427 n.21)

La società non ha contratto finanziamenti per uno specifico affare in cui i proventi dell'affare stesso, o parte di essi, siano destinati al rimborso totale o parziale dei finanziamenti medesimi.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
47.190.293	50.413.900	(3.223.607)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	40.554.266	44.617.512	(4.063.246)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	2.023.866	1.753.349	270.517
Altri ricavi e proventi	4.612.161	4.043.039	569.122
	47.190.293	50.413.900	(3.223.607)

RIPARTIZIONE DEI RICAVI – ART. 2427 N. 10 C.C.

CONTO	2015	2014	VARIAZIONI
Ricavi da vendite acqua	24.524.690	25.036.633	(511.943)
Ricavi da prestazioni e lavori acquedotto	485.781	1.136.133	(650.352)
Ricavi da prestazioni servizio fognatura	15.242.866	16.201.526	(958.660)
Ricavi da prestazioni servizio smaltimento rifiuti	7.904	2.243.221	(2.235.317)
Lavori di urbanizzazione in conto comuni	293.025	0	293.025
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.023.866	1.753.349	270.517
Altri ricavi e proventi diversi	738.539	520.846	217.693
Plusvalenze patrimoniali	8.318	360	7.958
Contributi in c/esercizio	3.865.304	3.521.832	343.472
TOTALE €	47.190.293	50.413.900	(3.223.607)

L'Ente d'Ambito con deliberazione del 08/04/2014 ha approvato la proposta tariffaria per i gestori d'Ambito per l'anno 2014 e 2015, incluso CVS S.P.A., deliberata in via definitiva dall' AEEGSI con provvedimento n. 464/2014/R/IDR del 25/09/2014.

La voce "ricavi da vendita acqua" comprende anche l'introito relativo alla somministrazione di acqua in favore dell'acquedotto di Rovigo pari a € 808.776.

Il VRG (Vincolo Ricavi del Gestore) determinato dall'Ente d'Ambito con la predisposizione delle tariffe assicura anche la quota da rimborsare ai Comuni per i mutui dagli stessi assunti fino all'anno 2002 per la realizzazione di opere afferenti il servizio idrico integrato, comunicata dall'Autorità al gestore.

Per ogni singolo utente, nell'anno 2015, si è calcolato l'esatto addebito per competenza d'esercizio (dal 01/01 al 31/12).

La voce "ricavi da prestazioni lavori acquedotto" di cui al prospetto sopra indicato comprende i seguenti introiti:

CONTO	2015	2014	VARIAZIONI
- Contributi da utenti per allacciamenti	0	550.878	(550.878)
- Lavori e servizi agli utenti	6.113	49.236	(43.123)
- Ricavi per apertura e chiusura prese	422.696	473.033	(50.337)
- Canoni idranti antincendio	34.023	38.832	(4.809)
- Progettazione ad utenti ed Enti	14.099	16.334	(2.235)
- Altri proventi da sportello	8.850	7.820	1.030
TOTALE	485.781	1.136.133	(650.352)

La voce "ricavi da prestazioni servizio fognatura" comprende:

CONTO	2015	2014	VARIAZIONI
- Ricavi per allacciamenti	0	428.420	(428.420)
- Ricavi per interventi lavori, int. Straordinari	900	4.711	(3.811)
- Ricavi per canoni da utenti	12.387.332	13.355.174	(967.842)
- Progettazione, rilascio autorizzazioni, bottini	213.724	252.723	(38.999)
- Pulizia fosse biologiche	572.314	508	571.806
- Trattamento bottini industriali	1.919.180	1.984.588	(65.408)
- Gestione depuratore Albignasego quota APS	149.416	155.392	(5.976)
- Gestione depuratore Ponte S. Nicolò quota APS	0	20.010	(20.010)
TOTALE	15.242.866	16.201.526	(958.660)

La composizione della voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" è la seguente:

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
- Acquisti di materiali	1.047.757	863.145	184.612
- Mezzi d'opera	36.245	41.902	(5.657)
- Spese per il personale	324.051	360.316	(36.265)
- Spese allacc. e cond. imprese	615.813	487.986	127.827
TOTALE	2.023.866	1.753.349	270.517

L'importo è la risultante della capitalizzazione dei costi relativi ad incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 2.023.866.

Per i lavori eseguiti con personale della Società è stato imputato alla voce immobilizzazioni materiali per € 1.023.312, e fra le immobilizzazioni in corso e acconti per € 1.000.554.

Alla voce "Altri ricavi e proventi" per l'importo complessivo di € 738.539 sono comprese:

CONTO	2015	2014	VARIAZIONI
- Materiale di risulta	13.484	11.662	1.822
- Proventi da dipendenti c/mense	43.747	44.925	(1.178)
- Proventi per comodato d'uso fabbricati	10.200	13.830	(3.630)
- Proventi da rimborsi	89.304	29.189	60.115
- Arrotondamenti attivi	84	160	(76)
- Proventi da rimborsi INAIL	14.437	9.630	4.807
- Altri ricavi e proventi	78.702	44.989	33.713
- Valori bollati	41.904	40.345	1.559
- Concessioni Telecom e Padova Controlli.	88.441	128.093	(39.652)
- Servizi portale Web		201	(201)
- Quota diritto per uso immobili Pronet ora Net Telerete	55.091	55.090	1
- Sconti e abbuoni	448	8.817	(8.369)
- Sopravvenienze attive	302.697	133.915	168.782
TOTALE	738.539	520.846	217.693

PLUSVALENZE PATRIMONIALI

Le plusvalenze patrimoniali, per € 8.318, sono state determinate dalla vendita di beni ammortizzabili qui descritti:

DESCRIZIONE	VALORE DI REALIZZO
Escavatore Holland Targa PDAH072	918
Opel Corsa Targa BY250JR	1.200
Iveco Daily Targa AE754LC	1.300
Iveco Daily Targa AZ368ZM	1.800
Iveco Daily Targa BH136FE	2.600
Rientro Automezzo Targa AB635EJ	500
TOTALE	8.318

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

La quota afferente i contributi è pari a € 3.865.304, così determinata :

PROVENIENZA CONTRIBUTO	2015	2014	VARIAZIONI
Contributi Regionali (da risconti passivi)	2.895.124	2.541.333	353.791
Contributo Comune di Castelbaldo	26.273	39.409	(13.136)
Per condotte acquedotto, condotte fognarie (e allacciamenti fino al 31/12/04)	943.907	941.090	2.817
TOTALE	3.865.304	3.521.832	343.472

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
43.244.770	47.338.733	(4.093.963)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	5.437.919	5.792.350	(354.431)
Servizi	14.048.322	17.800.009	(3.751.687)
Godimento di beni di terzi	87.298	129.876	(42.578)
Salari e stipendi	5.654.804	5.512.172	142.632
Oneri sociali	1.894.273	1.953.445	(59.172)
Trattamento di fine rapporto	401.738	365.452	36.286
Altri costi del personale	60.013	38.486	21.527
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	58.641	36.536	22.105
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.423.101	11.183.474	239.627
Svalutazioni crediti attivo circolante	118.975	815.526	(696.551)
Variazione rimanenze materie prime	14.133	31.320	(17.187)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	275.060	286.521	(11.461)
Oneri diversi di gestione	3.770.493	3.393.566	376.927
TOTALE €	43.244.770	47.338.733	(4.093.963)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce comprende i seguenti conti:

CONTO	2015	2014	VARIAZIONI
- Acquisto acqua (da ETRA, ACEGAS- APS, ACQUE POTABILI, ACQUE VICENTINE, ACQUE VERONESI)	2.072.059	2.374.356	(302.297)
- Reagenti chimici	827.066	807.267	19.799
- Carboni Attivi	5.450	0	5.450
- Rigenerazione carboni attivi	61.050	28.800	32.250
- Acquisto materiali per allacciamenti e condotte	1.483.354	1.539.255	(55.901)
- Acquisto materiali di costruzione (cemento, sabbia, pozz. segn.)	294.554	330.506	(35.952)
- Acquisto materiali vari (idraulico, elettrico e di consumo)	317.746	288.677	29.069
- Acquisti per laboratorio chimico	133.308	147.860	(14.552)
- Carburanti e lubrificanti	243.332	275.629	(32.297)
TOTALE	5.437.919	5.792.350	(354.431)

Costi per servizi

La voce "servizi" comprende:

CONTO	2015	2014	VARIAZIONI
- Spese per trasporti	2.673	783	1.890
- Spese per smaltimento materiale di cantiere	209.808	190.774	19.034
- Energia elettrica	4.075.666	4.358.129	(282.463)
- Costi commerciali (lettura contatori-post bollettazione)	526.732	776.697	(249.965)
- Supporto a Ufficio Segreteria –fognatura e Tecnici	208.580	317.539	(108.959)
- Analisi chimiche esterne	131.223	200.974	(69.751)
- Costi esercizio reti (appalti esterni)	2.201.143	3.430.225	(1.229.082)
- Manutenzione attrezzature	106.571	77.003	29.568
- Spese per manutenzioni	1.625.275	1.737.938	(112.663)
- Gestione bottini industriali	249.938	252.450	(2.512)
- Gestione smaltimento rifiuti solidi urbani	5.306	2.109.267	(2.103.961)
- Smaltimento fanghi di risulta (Acquedotto e Fognatura)	1.425.904	1.392.003	33.901
- Manutenzione e spese varie per automezzi	254.387	234.297	20.090
- Spese generali amministrative	1.603.193	1.537.816	65.377
- Assicurazioni	499.288	379.141	120.147
- Gestione in appalto impianti fognari	436.861	339.179	97.682
- Gestione condotta interconsortile	2.290	5.013	(2.723)
- Spese quote associative e rappresentanza	71.135	90.525	(19.390)
- Spese per Personale (mensa, vestiario, mediche ecc.)	397.536	360.971	36.565
- Contributi INPS collaboratori	11.505	5.389	6.116
- Altre spese	3.308	3.896	(588)
TOTALE	14.048.322	17.800.009	(3.751.687)

La voce "spese generali amministrative" comprende anche i compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione che ammontano complessivamente a € 57.057, al Collegio dei sindaci e alla Società di revisione; tutti adeguati al dettato della legge finanziaria n. 296/2007 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, per il Consiglio di Amministrazione, alla riduzione di cui all'art. 16 del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito in Legge n. 144 del 11/08/2014.

Per godimento di beni di terzi

Il totale della postazione, per l'anno 2015, ammonta ad € 87.298.

L'importo di € 36.713 è relativo ai Fitti passivi, come dettagliato nella seguente tabella:

UBICAZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
- Fitto sportello di Montagnana	2.752	3.198	(446)
- Fitto sportello di Via Tito Livio in Este	12.633	12.221	412
- Fitto capannone di Ospedaletto Euganeo	5.440	32.803	(27.363)
- Fitto capannone di Orgiano	11.088	11.099	(11)
- Utilizzo locali Comune di Albignasego	4.800	4.839	(39)
TOTALE	36.713	64.160	(27.447)

Spese di noleggio, per un totale di € 50.585, come risulta dalla tabella qui riportata:

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
- Noleggio Attrezzature per cantiere	30.690	45.866	(15.176)
- Noleggio attrezzature per ufficio	19.895	19.850	45
TOTALE	50.585	65.716	(15.131)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
Salari e stipendi	5.654.804	5.512.172	142.632
Oneri sociali	1.894.273	1.953.445	(59.172)
PARZIALE	7.549.077	7.465.617	83.460
Trattamento di fine rapporto	401.738	365.452	36.286
Altri costi (CRAL – Ind.Km)	60.013	38.486	21.527
TOTALE	8.010.828	7.869.555	141.273

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespito e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per una più dettagliata descrizione si fa rinvio a quanto già riportato nelle precedenti tabelle relative ai fondi di ammortamento, sinteticamente qui riportate:

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
- Ammortamento immobilizzazioni immateriali	58.641	36.536	22.105
- Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.423.101	11.183.474	239.627
TOTALE	11.481.742	11.220.010	261.732

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo della Svalutazione dei crediti ammonta a € 118.975.

E' stato integrato il fondo svalutazione crediti tenuto conto delle situazioni di sofferenza dei crediti da emissione sportello e da bollette acqua.

Variazioni delle rimanenze

Variazioni delle rimanenze € 14.133

DESCRIZIONE	SEGNO	IMPORTO
- Valore iniziale 01/01/2015	-	1.670.492
- Valore finale 31/12/2015	+	1.656.359
- Variazione in diminuzione del magazzino	-	(14.133)

Altri accantonamenti

Il FoNi costituisce una parte del vincolo dei ricavi e quindi della tariffa, configurandosi come corrispettivo, per quanto sottoposto a destinazione d'uso obbligatoria, come previsto dalle deliberazioni AEEGSI n. 585/2012 e n. 643/2013.

E' fatto obbligo al gestore, secondo la normativa, di destinare tale vincolo dei ricavi esclusivamente alla realizzazione di nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito, o al finanziamento di agevolazioni tariffarie a carattere sociale.

L'Autorità d'Ambito nella predisposizione delle tariffe di CVS 2012-2013 ha determinato il FoNi applicabile per il 2015 – Fondo a utilizzo vincolato per investimenti/politiche sociali - in € 275.060.

Oneri diversi di gestione

L'importo degli Oneri diversi di gestione ammonta a € 3.770.493

Trattasi principalmente di imposte, tasse e concessioni governative per autorizzazioni al prelievo idrico, del rimborso mutui ai Comuni, così come dettagliatamente riportato in tabella:

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
- Tasse (COSAP – ARSU- Consorzio Bonifica- CCIAA – vidimazioni)	712.960	512.757	200.203
- Concessioni governative	250.199	179.726	70.473
- Imposte di registro e bollo	1.094	10.583	(9.489)
- Altre (spese contratt.- altri oneri- arrot.-abbuoni)	20	955	(935)
- IMU - TASI	232.087	180.985	51.102
- Altri oneri e spese contrattuali	96.002	32.456	63.546
- Spese di pubblicità	96.575	76.915	19.660
- Spese funzionamento AATO - AEEG	173.366	182.530	(9.164)
- Rimborso mutui ai Comuni	1.965.512	1.978.904	(13.392)
- Rimborso Comune Albignasego mutuo depuratore	207.127	202.268	4.859
- Perdite su crediti			
- Imposta sostitutiva	6.620	8.288	(1.668)
- Sopravvenienze passive	28.931	26.969	1.962
- Minusvalenza	0	230	(230)
TOTALE	3.770.493	3.393.566	376.927

La voce concessioni governative comprende le concessioni per attraversamenti stradali per posa condotte idriche e fognarie, concessioni regionali per attingimenti e scarichi su beni demaniali.

La voce "Rimborso mutui ai Comuni" riguarda il rimborso dei mutui contratti ante 2003 dai Comuni così come comunicato dall'AATO per il 2012 è pari ad € 1.965.512. La procedura seguita dall'Azienda è stata confermata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa - di Roma, giusta risposta 19/01/2012 all'interpello del 11/10/2011.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.047.404	(806.737)	240.667

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi da partecipazione	157.426		157.426
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	177.785	214.515	(36.730)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.382.615)	(1.021.252)	(361.363)
Utili (perdite) su cambi			
	(1.047.404)	(806.737)	(240.667)

La postazione "Proventi da partecipazione" da imprese controllate presenta un saldo pari ad € 157.426 relativo agli utili dell'anno 2011 distribuiti nel 2015 da Enerco Distribuzione S.P.A.

Altri proventi finanziari:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli				9.028	9.028
Interessi bancari e postali				9.736	9.736
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				159.021	159.021
Arrotondamento					
				177.785	177.785

La voce comprende i seguenti proventi:

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
- Indennità mora e penalità	149.649	145.851	3.798
- Interessi attivi bancari	9.668	67.965	(58.297)
- Interessi attivi, recupero crediti	9.372	4	9.368
- Interessi Conti Correnti Postali	68	695	(627)
- Interessi attivi per acquisto titoli	9.028	0	9.028
TOTALE	177.785	214.515	(36.730)

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				3.539	3.539
Interessi rateiz. F24				4.987	4.987
Interessi medio credito					
Interessi v/Fornitori				19	19
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti				491.976	491.976
Interessi su preammortamento finanziamento BEI emissione obbligazioni				882.094	882.094
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
TOTALE				1.382.615	1.382.615

Il conto si compone delle seguenti voci:

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
- Interessi passivi bancari	3.539	137.230	(133.691)
- Interessi rateizzazione F24	4.987	2.136	2.851
TOTALE €	8.526	139.366	(130.840)

ALTRI ONERI:

DESCRIZIONE	2015	2014	VARIAZIONI
- Interessi passivi su mutui in corso	491.976	504.867	(12.891)
- Interessi su pre-ammortamento mutuo BEI	882.094	374.309	507.785
- Interessi v/fornitori	19	2.710	(2.691)
TOTALE €	1.374.089	881.886	492.203

L'articolo 96 del TUIR stabilisce una percentuale del 30% del Risultato Operativo Lordo (ROL) per la deducibilità degli interessi passivi. Detto articolo, a seguito delle modifiche introdotte dal D.L. n.1 del 01/10/2012 art. 88 c. 2, ai fini della predetta deducibilità, include le società che operano negli impianti per la fornitura di acqua, energia e teleriscaldamento, nello smaltimento e nella depurazione delle acque reflue, con decorrenza dall'esercizio 2012.

Nel prospetto che segue si dà informativa dell'incidenza degli interessi passivi sul ROL per l'esercizio 2015:

DESCRIZIONE	IMPORTI
Differenza tra valore e costi della produzione	3.945.523
Costi della produzione voci B 10) a e b	11.481.742
Risultato operativo Lordo (ROL)	15.427.265
Percentuale di deducibilità 30% su ROL	4.628.180
Interessi passivi C 17)	1.382.615
Interessi attivi (bancari, postali, altri)	335.211
Differenza	1.047.404

L'importo degli interessi passivi è pertanto completamente deducibile.

Utile e perdite su cambi

Non si rileva alcuna posta.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
0	467.143	(467.143)

Rivalutazioni

Non si rileva alcuna posta.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Di partecipazioni	0	467.143	(467.143)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
TOTALE €	0	467.143	(467.143)

E) Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

Trova collocazione nella postazione proventi straordinari il recupero mutui AATO nei confronti del Comune di Albignasego, a seguito di comunicazione AATO.

L'importo totale risulta pari ad € 917.590 come specificato in tabella:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
AATO recupero mutui Albignasego	335.177	15.254	319.923
Enerco Distribuzione S.P.A. cessione quota	346.926	0	346.926
Transazione Enerco debiti verso Comuni ex Padova Sud	216.592	0	216.592
Recupero IRAP 2005 e 2006	18.895	0	18.895
TOTALE €	917.590	15.254	902.336

Oneri straordinari

Tra gli oneri straordinari trovano collocazione in questa postazione la dismissione delle condotte non più utilizzate nel processo produttivo, non ancora completamente ammortizzate, accertamento ICI Comune di Conselve per gli anni 2009 e 2010, transazione con la Società Enerco Distribuzione S.P.A. per cessione della quota di partecipazione.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Condotte dismesse	150.286	178.042	(27.756)
ICI Comune di Conselve 2009- 2010	27.210	0	27.210
Transazione Enerco crediti verso Comuni ex Padova Sud	476.700	0	476.700
TOTALE €	654.196	178.042	476.154

Le partite straordinarie vengono così riassunte:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi straordinari	917.590	15.254	902.336
Oneri straordinari	654.196	178.042	476.154
TOTALE €	263.394	(162.788)	426.182

Imposte sul reddito d'esercizio

Si riporta, qui di seguito, la tabella delle imposte dell'esercizio:

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	1.016.692	1.140.714	(124.022)
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	
Imposte correnti:	1.067.613	1.168.581	
IRES	854.156	672.363	
IRAP	217.079	496.218	
IRES da Fondo Imposte	(3.622)	0	
Imposte differite	(50.921)	(27.867)	
IRES	(175.221)	(1.071.228)	
IRAP			
IRES ANTICIPATE 2014	124.300	1.043.361	
TOTALE €	1.016.692	1.140.714	

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

L'I.R.E.S. per l'esercizio 2015 è stata così determinata:

DESCRIZIONE	IMPORTO
UTILE DELL'ESERCIZIO ANTE IMPOSTE	3.161.513
VARIAZIONI +	995.880
VARIAZIONI -	(929.138)
ACE MINOR IMPONIBILE -	(122.234)
IMPONIBILE IRES	3.106.021
IMPOSTA 27,50%	854.156

L'I.R.A.P. per l'esercizio 2015 è stata così determinata:

DESCRIZIONE	IMPORTI	VARIAZIONI		TOTALE
		+	-	
VALORE PRODUZIONE	47.190.293			47.190.293
COSTI PRODUZIONE	34.839.906	7.708.579	679.275	(41.869.210)
DIFFERENZA				5.321.083
I.N.A.I.L				(152.539)
IMPONIBILE IRAP				5.168.544
IMPOSTA 4,20%				217.079

Imposte anticipate e differite

RILEVAZIONE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE – ART. 2427 N. 14 lett. a) c.c.

Si è proceduto secondo il principio contabile n. 25 in analogia a quanto operato negli anni pregressi.

IMPOSTE DIFFERITE ANTICIPATE

T.U.I.R.	DESCRIZIONE	IMPORTO
Art. 95 TUIR	Produttività ai dipendenti 2015	445.500
Art. 106 TUIR	Accantonamento svalutazione crediti	3.498.917
	Quote associative	3.250
	Consorzio di bonifica e occupazione spazi	69.443
	Fondo svalutazione magazzino	63.440
	IMPONIBILE DIF. ANTICIPATE	4.080.550
	PERCENTUALE	IRES 27,50%
	IMPOSTE ANTICIPATE IRES	1.122.151

TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE : € 1.122.151

A seguito dell'applicazione delle imposte di esercizio l'utile netto dell'esercizio 2015 è così determinato:

DESCRIZIONE	PARZIALI	TOTALI
UTILE ANTE IMPOSTE		3.161.513
IRES DELL'ESERCIZIO	(850.534)	
IRAP DELL'ESERCIZIO	(217.079)	(1.067.613)
IMPOSTE ANTICIPATE IRES	175.221	
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	0	175.221
IMPOSTE ANTICIPATE IRES 2014	(124.300)	(124.300)
UTILE DELL'ESERCIZIO		2.144.821

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA – ART. 2427 N. 15 c.c.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	5	5	0
Quadri	6	6	0
Impiegati amm.vi e tecnici	48	49	(1)
Operai	87	94	(7)
TOTALI	146	154	(8)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore, denominato UNICO-GAS ACQUA del 10/02/2011 per gli operai, i tecnici e gli impiegati.

Per quanto riguarda i Dirigenti è applicato il contratto dirigenti, accordo Confservizi – Federmanager del 25/11/2009.

Non si sono effettuate nel corso dell'esercizio assunzioni con contratti di formazione e di cosiddetto lavoro interinale o a progetto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni degni di nota al personale dipendente e la società non ha contenziosi significativi con dipendenti ed ex dipendenti.

Ambiente

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del d.lgs n. 81/2008 e n. 231/2001 per la sicurezza dei lavoratori. L'attività svolta in questo campo prevede la formazione dei dipendenti e collaboratori, l'effettuazione di visite periodiche, l'organizzazione e la formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa. Il monitoraggio continuo aziendale delle RSPP e la predisposizione e diffusione dei documenti previsti dal testo unico del lavoro.

Compensi per cariche sociali

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci e alla Società di Revisione - art. 2427 n. 16 e n. 16 bis c.c.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del Collegio Sindacale e alla Società di Revisione. Il compenso dei due Consiglieri, dipendenti di amministrazioni titolari di partecipazione è riversato alle amministrazioni di appartenenza, ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012 convertito in legge n. 135/2012.

Qualifica	Compenso
Amministratori	43.296
Collegio sindacale	27.543
Società di revisione	22.850

Responsabilità amministrativa

Dopo aver provveduto all'implementazione del sistema di gestione della responsabilità amministrativa di cui al d.lgs. n. 231/2001, è stato nominato l'Organismo di controllo interno previsto dalla suddetta normativa ed è stata data informativa al personale e a tutti i clienti con la consegna delle bollette e al pubblico mediante diffusione nel sito aziendale.

Nel 2015 l'attività è proceduta con la verifica dei processi critici e da parte dell'Organismo viene dato puntualmente atto in appositi verbali del rispetto del manuale.

Notizie e informazioni in materia di privacy e Documento programmatico sulla sicurezza

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy, di cui al d.lgs. 196/2003, e ha redatto il Documento Programmatico sulla sicurezza, adottato le misure necessarie per la tutela dei dati, nonché il documento interno sulla videosorveglianza.

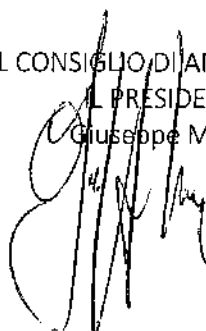
In attuazione della normativa, CVS ha altresì provveduto ad individuare i responsabili della privacy aziendale.

Per quanto riguarda l'attività svolta, i fatti di rilievo dell'esercizio successivo ed i rapporti con le parti correlate, si rinvia alla relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monselice, 06 maggio 2016

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
Giuseppe Mossa



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2015 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società CENTRO VENETO SERVIZI S.P.A.

sede legale in Monselice, via C. Colombo n. 29/A

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 06/05/2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Nel corso di tale esercizio la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno avuto una contrazione di 8 unità per pensionamenti. Le figure apicali sono rimaste le medesime;
- È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.



Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche che via via si sono presentate nel corso dell'esercizio al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Ria Grant Thornton Spa che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- i conti d'ordine e di rischio esposti in bilancio, anche con riferimento alle garanzie reali rilasciate, con correlato commento in nota integrativa, permettono una esauriente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 2.144.821,00.

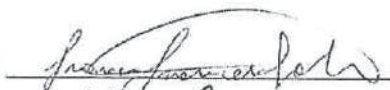
Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 così come è stato redatto e vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.


Monselice, 11 Maggio 2016

Il Collegio Sindacale

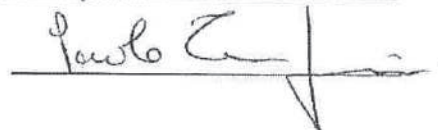
Presidente Dott. Franco Franceschetti



Sindaco Effettivo Dott. Andrea Buso



Sindaco Effettivo Dott. Paolo Zampieri



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della
Centro Veneto Servizi S.p.A.

Ria Grant Thornton S.p.A.
Galleria Europa, 4
35137 Padova
Italy

T 0039 049 8756227
F 0039 049 663927
E info.padova@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Centro Veneto Servizi S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Centro Veneto Servizi S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Centro Veneto Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

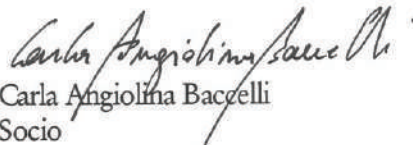
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione la cui responsabilità compete agli amministratori della Centro Veneto Servizi S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Centro Veneto Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Centro Veneto Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Padova, 11 Maggio 2016

Ria Grant Thornton S.p.A.


Carla Angiolina Baccelli
Socio

SEDE LEGALE: MONSELICE (PD) 35043- Via C. Colombo, 29/A- Tel. 0429 787.611- Fax 0429 783.747
E-mail: urp@centrovenetoservizi.it- urp@pec.centrovenetoservizi.it- www.centrovenetoservizi.it
Cod. Fisc. - P.IVA- Reg. Imprese CCIAA di Pd 00064780281
R.E.A. di Pd n. 256689- Cap. Soc. € 200.465.044,00 i.v.

